Acquedotto del Fiora

La proprietà del presente elaborato è tutelata a termini di legge. E' vietato quindi usarlo, modificarlo, renderlo noto a terzi.

Servizio di manutenzione e sistemazione delle aree a verde di pertinenza degli impianti e delle infrastrutture di Acquedotto del Fiora Spa.

Capitolato Speciale d'Appalto LOTTO SIENA	**Emissione: Novembre 2025** **Elaborato: 1.1**

Responsabile Unico del Progetto: *Aila MORI*

Responsabile del procedimento in fase di esecuzione lavori: *Marco MATTERA*

Direttore Esecuzione del Servizio: *Alessandro GUAZZELLI*

INDICE

PARTE I. DISCIPLINA GENERALE E CONTRATTUALE 5
Art. 1 DEFINIZIONI E GERARCHIA DELLE FONTI 5
Art. 2 NORME APPLICABILI 6
Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO 6
Art. 4 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE (REFERENTE DEL CONTRATTO) 8
Art. 5 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 10
Art. 6 CORRISPONDENZE 11
Art. 7 DOMICILIO E COMUNICAZIONI 11
Art. 8 OGGETTO DEL CONTRATTO 12
Art. 9 NATURA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ 12
Art. 10 AMBITO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' 13
Art. 11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO 14
Art. 12 ANALISI DELLE QUANTITÀ 14
Art. 13 ATTIVITA' NON ESCLUSIVE 15
Art. 14 SPECIALIZZAZIONI 15
Art. 15 OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE 16
Art. 16 OBBLIGO DI COLLABORAZIONE 17
Art. 17 OBBLIGO DI RISULTATO – RINUNCIA AD ECCEZIONI 17
Art. 18 OBBLIGO DI ADOZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO 18
Art. 19 OBBLIGHI CORRELATI AL SERVIZIO PUBBLICO, ALLA VIABILITA' E REGOLATORI 18
Art. 20 OBBLIGHI CORRELATI AL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' 20
Art. 21 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 21
Art. 22 OBBLIGHI SUCCESSIVI AL PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO 22
Art. 23 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 24
Art. 24 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE 26
Art. 25 OBBLIGHI E ONERI DELLA COMMITTENTE 27
Art. 26 SUBAPPALTO 28
Art. 27 NOLEGGIO A FREDDO DI MEZZI D'OPERA 29
Art. 28 NORME DI SICUREZZA 30
Art. 29 CLASSIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA 30
Art. 30 NORME GENERALI DI SICUREZZA RELATIVE A TUTTE LE ATTIVITÀ 31
Art. 31 CAUZIONE DEFINITIVA 32

Art. 32 CAUZIONE A GARANZIA DEI MATERIALI 33
Art. 33 GARANZIE 33
Art. 34 POLIZZE ASSICURATIVE 33
Art. 35 CONSEGNA DEI SERVIZI 35
Art. 36 AFFIDAMENTO DEI SINGOLI SERVIZI – ORDINATIVO DI LAVORO 35
Art. 37 PRATICHE AUTORIZZATIVE E DOCUMENTAZIONE TECNICA 36
Art. 38 PROGRAMMA DEI LAVORI 37
Art. 39 AREE DI LAVORO 37
Art. 40 ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' 38
Art. 41 CONTROLLI IN CORSO D'OPERA 38
Art. 42 GESTIONE RIFIUTI 39
Art. 43 SEDI E MAGAZZINI DELL'APPALTATORE 40
Art. 44 DIFFERIMENTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI 40
Art. 45 VARIAZIONI ALLE LAVORAZIONI RICHIESTE 41
Art. 46 RINVENIMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, SCIENTIFICO O ARCHEOLOGICO 41
Art. 47 SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI 41
Art. 48 DANNI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE 42
Art. 49 TERMINE DI ULTIMAZIONE 42
Art. 50 RITARDI IMPUTABILI ALLA COMMITTENTE 43
Art. 51 FERMO CANTIERE 43
Art. 52 CUSTODIA DELLE OPERE 44
Art. 53 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E CONTABILITA' DELLE ATTIVITA' 45
Art. 54 CRITERI DI FORMULAZIONE DEI PREZZI 45
Art. 55 ANTICIPAZIONE 46
Art. 56 MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' 47
Art. 57 CONTABILITÀ DELLE ATTIVITA' 47
Art. 58 CONTABILITÀ DEI LAVORI IN ECONOMIA 49
Art. 59 ECCEZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE 49
Art. 60 CORRISPETTIVO, PAGAMENTI IN ACCONTO E CONTO FINALE 50
Art. 61 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI 50
Art. 62 SOSPENSIONE PAGAMENTI 51
Art. 63 DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI 51
Art. 64 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO 52
Art. 65 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (L. N. 136/2010) 52
Art. 66 CONTROLLO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO 53
Art. 67 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI 54
Art. 68 PAGAMENTO DEL SALDO E RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE 54

Art. 69 PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE 55
Art. 70 RECESSO DELLA COMMITTENTE 56
Art. 71 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE 56
Art. 72 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 56
Art. 73 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE 58
Art. 74 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE 59
Art. 75 PRIVACY E RISERVATEZZA 59
Art. 76 OTTEMPERANZA AL D.LGS N. 231/01 60
Art. 77 SPESE E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO 60
Art. 78 MISCELLANEA 60
Art. 79 FORO COMPETENTE 61
PARTE II. DISCIPLINA TECNICO - ESECUTIVA 62
Art. 80 ADEMPIMENTI PRELIMINARI 62
Art. 81 ONERI CONNESSI ALLA CONDUZIONE DELL'APPALTO 62
Art. 82 GESTIONE INFORMATICA DEL FLUSSO DI LAVORO 65
Art. 83 DISCIPLINA PROCEDURALE TRANSITORIA 67
Art. 84 SVILUPPO LAVORI 68
Art. 85 CONTABILITÀ 70
Art. 86 ORARIO NORMALE E FESTIVO 71
Art. 87 QUALITÀ DEL SERVIZIO 72
Art. 88 PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO 72
Art. 89 SEDI OPERATIVE 73
Art. 90 PERSONALE E MEZZI 73
Art. 91 DOTAZIONI MINIME DI PERSONALE E MEZZI 73
PARTE III. NORME SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI 75
Art. 92 NORME GENERALI 75
Art. 93 ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE 75
Art. 94 NORME DI ESECUZIONE DEI LAVORI 76
Art. 95 NORME GENERALI 80
Art. 96 CRITERI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI 80
Art. 97 PRESTAZIONI IN ECONOMIA - NOLI 81
Art. 98 TRASPORTO IN DISCARICA 82
Art. 99 FERMO CANTIERE 82
Art. 100 MAGGIORAZIONI PER INTERVENTI IN ORARIO STRAORDINARIO FESTIVO 82

ELENCO ELABORATI ED ALLEGATI

Elaborato 1.1	Capitolato Speciale di Appalto
Elaborato 1.2	Livelli di servizio e penalità
Elaborato 1.3	Specifica tecnica sistema informatico operativo-gestionale e test funzionali all'avvio
Elaborato 1.4	Elenco impianti Costa
Elaborato 2.1	Elenco Prezzi manodopera, noli, provviste e opere compiute
Elaborato 2.2	Elenco Prezzi Sicurezza
Allegato 1	Regolamento Appalti interno
Allegato 2.3	DUVRI Manutenzione del verde e stima costi sicurezza (Zona Costa)

PARTE I. DISCIPLINA GENERALE E CONTRATTUALE

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 DEFINIZIONI E GERARCHIA DELLE FONTI

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le condizioni normative e di esecuzione delle attività indicate nell'Art. 9 seguente, in relazione all'ambito territoriale indicato nel successivo 0.
Tutte le espressioni riportate nel seguito con la lettera iniziale maiuscola hanno, salva diversa esplicita definizione, il significato qui di seguito indicato:

- **Committente:** Acquedotto del Fiora SpA.
- **Appaltatore**: l'impresa singola o associata aggiudicataria dei servizi affidati dalla Committente.
- **Impresa**: l'Appaltatore o il suo subappaltatore che esegue materialmente il servizio in argomento.
- **Parte e/o Parti:** la Committente e/o l'Appaltatore, qualora indicate singolarmente; entrambe le Parti contrattuali, qualora indicate congiuntamente.
- **Capitolato Speciale d'Appalto o Capitolato:** il presente documento contenente la disciplina generale e speciale del contratto, la descrizione delle prestazioni richieste all'Appaltatore, le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento delle attività.
- **Contratto di Appalto o Contratto**: il patto scritto tra Committente e Appaltatore per l'esecuzione delle attività affidate, costituito da un insieme inscindibile di documenti contrattuali a carattere generale e a carattere speciale ovvero: Capitolato Speciale d'Appalto, Contratto Quadro e relativi allegati.
- **Contratto Quadro o Accordo Quadro:** il contratto generale stipulato dalla Committente, di durata variabile, che disciplina le obbligazioni principali relative all'espletamento di servizi continuativi e periodici.
- **Data di Perfezionamento del Contratto:** data di stipula del Contratto fra Committente e Appaltatore che definisce la data di decorrenza di validità del Contratto.
- **Documento contrattuale:** un documento/atto avente natura negoziale, tra i seguenti: Contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.
- **Prestazioni contrattuali:** il complesso di tutte le prestazioni oggetto del Contratto.
- **Lavori/Lavorazioni:** le specifiche attività (lavori o servizi) richieste all'Appaltatore in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- **Codice dei Contratti Pubblici, Codice:** il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36.
- **Regolamento:** il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (per le parti ancora in vigore non abrogate dal D.Lgs. 50/2016)
- **Responsabile Unico del Progetto/Responsabile del Servizio/Gestore del Contratto**: il soggetto designato dalla Committente al coordinamento delle attività di esecuzione del Contratto, così come definito dall'Art. Art. 15 Allegato I.2 del Codice dei Contratti Pubblici (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente Capitolato). La figura del RUP in fase di gara potrà essere distinta da quella del RUP in fase di esecuzione del contratto.
- **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** il soggetto nominato dal Committente quale preposto al controllo della conformità dei lavori, così come definito all'Art. Art. 114 Allegato II.14 Allegato I.9 del Codice dei Contratti Pubblici (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente Capitolato).
- **Referente del Contratto:** il soggetto delegato dall'Appaltatore alla sorveglianza della corretta esecuzione del Contratto e al coordinamento con la Committente (Art. 4 del presente Capitolato).
- **Ordinativo di Lavoro (OdL):** singolo affidamento di lavorazioni e servizi complementari come definito all'Art. 36.
- **Cantiere:** Luogo di esecuzione delle attività contrattuali anche quando esse non rientrino nella disciplina del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Il presente Capitolato e i relativi Elaborati specialistici allegati sottoscritti per integrale accettazione dalle Parti costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto e ne orientano l'interpretazione. L'Appaltatore dichiara di averne integrale conoscenza. Le Parti li ratificano ad ogni effetto di legge.

In caso di conflitto tra una o più disposizioni contenute nelle Parti del presente Capitolato, prevarranno le disposizioni della Parte con numerazione più bassa. In caso di conflitto tra una disposizione del presente Capitolato ed una disposizione contenuta in uno degli Elaborati specialistici prevarrà quest'ultima.
In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai documenti contrattuali troveranno applicazione le

disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e del relativo Regolamento.

Art. 2 NORME APPLICABILI

Il Contratto è regolato dalle norme e leggi pro tempore vigenti e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla disciplina contenuta nei codici di autoregolazione adottati dalla Committente, fra cui si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici."
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che si applica in via transitoria fino al 31/12/2021
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- Decreto 7 marzo 2018, n.49;
- R.D. 16 marzo 1942, n. 262, di seguito anche "Codice Civile"
- L. 13 agosto 2010, n. 136: Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale.
- D.lgs. 8 giugno 2001 n 231: Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- L. 4 agosto 2006, n. 248: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.
- L. 6 novembre 2012, n. 190: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177: Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'Art. 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013: Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.
- D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.
- Codice di comportamento della Committente
- Carta dei servizi del servizio idrico integrato della Committente
- Norme UNI
- Norme ISPESL
- Norme di prevenzione incendi
- Norme e disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e di Pubblica Sicurezza
- Norme e disposizioni cogenti emanate dalle Autorità di settore, quali Autorità di Anticorruzione ANAC, l'Autorità di Regolazione per Energia Elettrica, Reti e Ambiente ARERA e l'Autorità Idrica Toscana AIT.

Art. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Committente provvederà a nominare un soggetto qualificato agli atti della organizzazione aziendale quale Responsabile Unico del Progetto, che espleterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di gara ed esecuzione del Contratto e al quale dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al Contratto medesimo. La figura del RUP in fase di gara potrà essere distinta da quella del RUP in fase di esecuzione del Contratto.

Il RUP:

a) esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure di gara e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
b) verifica sulle offerte anormalmente basse con il supporto della commissione nominata Artt. 51 e 93 del Codice;
c) impartisce al DEC, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità nello svolgimento dei servizi. Autorizza il DEC alla consegna dei servizi e svolge le attività di accertamento della data di effettivo inizio, nonché di ogni altro termine di realizzazione degli stessi;
d) provvede, sentito il DEC, a verificare che l'esecutore corrisponda alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;
e) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del DEC;
f) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;
g) accerta, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, anche facendo ricorso al DEC;
h) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 15 del Codice e del relativo allegato I.2, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa;
i) controlla il progresso e lo stato di avanzamento dei lavori sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi. In particolare verifica: le modalità di esecuzione dei lavori e delle prestazioni in relazione al risultato richiesto dalle specifiche progettuali; il rispetto della normativa tecnica; il rispetto delle clausole specificate nella documentazione contrattuale (contratto e capitolati) anche attraverso le verifiche di all'art. 15 del Codice e del relativo allegato I.2;
j) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il DEC e l'impresa affidataria;
k) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal DEC;
l) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. Art. 121 Allegato II.14 del Codice;
m) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
n) in relazione alle contestazioni insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei servizi, convoca le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del DEC e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;
o) attiva la definizione con accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e deve essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 212 del Codice;
p) propone la risoluzione o la modifica del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
q) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, ad avvenuta ricezione del SAL da parte del DEC e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
r) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento ai sensi dell'art. Art. 114 Allegato II.14 e Allegato I.9, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore;
s) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione del servizio emesso dal DEC;
t) trasmette all'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al titolo II, capo V, sez. I del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e di quelli di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, nonché dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, entro sessanta giorni dalla deliberazione da parte della stessa sull'ammissibilità del certificato di verifica di conformità del servizio, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori, la documentazione relativa alle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto ed in particolare:

1. il contratto, la relazione al conto finale, gli ordinativi di pagamento con gli allegati documenti di svolgimento della spesa a essi relativa;
2. la relazione dell'organo di verifica del servizio e il relativo certificato;
3. la documentazione relativa agli esiti stragiudiziali, arbitrali o giurisdizionali del contenzioso sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto di cui alla parte VI del Codice;

u) rilascia il certificato di esecuzione del servizio entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC.

L'Appaltatore si obbliga al puntuale rispetto di tutte le direttive emesse, in qualunque forma, dal RUP.
Non rientrano nei compiti del RUP gli adempimenti inerenti alla organizzazione del lavoro, alla sorveglianza della mano d'opera, alla materiale esecuzione delle attività. Tali incombenze fanno capo e sono di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

Come riportato nell'art. 15 comma 4 del D.Lgs 36/2023 ***"ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltant e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolt in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"***

Art. 4 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE (REFERENTE DEL CONTRATTO)

Qualora l'Appaltatore non diriga personalmente la sua impresa e/o i lavori, dovrà farsi rappresentare, previo gradimento della Committente, da persona fornita dei requisiti morali, tecnici e professionali necessari, con apposito mandato con rappresentanza per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione delle attività a norma del Contratto, che dovrà essere depositato presso la Committente.

L'Appaltatore dovrà pertanto nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (Referente del Contratto), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le attività del personale impiegato nell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese o consorzio, tale nomina dovrà essere attribuita mediante delega sottoscritta da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al consorzio.

La designazione del Referente del Contratto dovrà essere sottoscritta per accettazione e dovrà indicare i recapiti dall'interessato (telefono, fax ed indirizzo e-mail). La designazione dovrà essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto.

Il Referente del Contratto dovrà essere sempre reperibile da parte della Committente.

Il Referente del Contratto avrà la qualifica di Direttore Tecnico e dovrà coordinarsi con il Responsabile del Procedimento per garantire la corretta e regolare esecuzione del Contratto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Oltre al Referente del Contratto, l'Appaltatore dovrà indicare:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che dovrà essere professionalmente qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato, per iscritto, all'atto della consegna dei servizi;
- uno o più Preposti, professionalmente qualificati e muniti dei necessari poteri.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 il preposto è definito come: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
Dalla definizione si evince che il preposto sia una figura di garanzia che può affiancare il datore di lavoro nei compiti di sovraintendenza del sistema di gestione per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con compiti meramente di controllo diretto sui lavoratori a lui assegnati.

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informa i loro superiori diretti;
- Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

- Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e da istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

Il preposto ha l'obbligo di verifica e controllo e, anche tenendo conto dell'effettività delle sue funzioni e responsabilità, deve essere formalmente delegato dal datore di lavoro. Tale delega, in base al dettato Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, deve avere le stesse caratteristiche della delega del dirigente.

La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro così come per la figura del Direttore Tecnico.

Compito del Direttore Tecnico è garantire al DEC, per tutta la durata delle attività, un efficace coordinamento, in maniera che gli ordini del DEC trovino pronta e rispondente attuazione. Il DEC potrà esigere il cambiamento del personale dell'Appaltatore in caso di indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Il Direttore Tecnico assegna la conduzione dei singoli cantieri ad un Preposto che si interfaccia con il Direttore Operativo e/o con l'Ispettore di Cantiere della Committente.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio del personale di cui sopra, dovrà essere tempestivamente notificata alla Committente e, in particolare, la variazione del Referente del Contratto dovrà essere accompagnata dal deposito presso la Committente del nuovo atto di mandato.

Art. 5 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente provvederà ad istituire uno o più uffici di Direzione dell'Esecuzione del Contratto costituito/i da un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in possesso delle necessarie capacità professionali e delle qualifiche richieste dalla legge ed, eventualmente, da uno o più assistenti con funzione di Direttore Operativo o di Ispettore di Cantiere.

Il DEC ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione delle attività dell'ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto ed interloquisce, in via esclusiva, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto.
Il DEC cura, in piena autonomia e nell'interesse della Committente, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento assicurando che le attività siano eseguite puntualmente e a regola d'arte ed in conformità ai patti contrattuali, ai progetti, alle specifiche tecniche ed alle disposizioni impartite.

La direzione dell'esecuzione del contratto è di pertinenza della Committente senza che ciò sollevi l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per quanto concerne la buona riuscita degli interventi e per i danni di qualsiasi natura che possono insorgere nel corso ed in conseguenza della esecuzione di essi.
La Committente comunicherà all'Appaltatore il nominativo del DEC e si riserva il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento, attraverso il DEC o altri suoi uffici, le prove e le indagini che riterrà opportune, per verificare l'osservanza degli obblighi contrattuali.

Il DEC, oltre alle funzioni e ai compiti allo stesso espressamente demandati dalla vigente legislazione e dai documenti contrattuali, in particolare provvede a:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'Appaltatore, della disposizione di cui all'Art. 119, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici.

In considerazione della natura delle attività contrattuali, il DEC sarà coadiuvato da assistenti, con funzioni di Direttori Operativi, che collaborano con il DEC al fine di verificare che i singoli Ordinativi di Lavoro (e ciascuna parte di essi) siano eseguiti regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. I Direttori Operativi rispondono della loro attività direttamente al DEC.

Gli assistenti con funzioni di Ispettore di Cantiere collaborano con il DEC alla sorveglianza delle attività in conformità delle prescrizioni del presente Capitolato. Essi sono presenti durante lo svolgimento delle attività che richiedono controllo quotidiano nonché durante le fasi di verifica e delle eventuali manutenzioni. Gli Ispettori di Cantiere rispondono della loro attività direttamente al DEC.

Art. 6 CORRISPONDENZE

L'Appaltatore dovrà dotarsi di propria struttura operativa in grado di interfacciarsi correttamente con i ruoli decisionali ed operativi strutturati presso l'ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto della Committente, in conformità alla indicazioni di cui alla tabella seguente:

Ruoli Committente	**Ruoli Appaltatore**	**Competenze/Responsabilità**
Responsabile del Procedimento/Resp. del Servizio	Appaltatore e/o Direttore tecnico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Artt. 3 e 5
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Direttore Tecnico	Artt. 7 e 5
Direttore Operativo	Direttore Tecnico/Preposto	Artt. 7 e 5
Ispettore di Cantiere	Preposto	Artt. 7 e 5

Art. 7 DOMICILIO E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'Art. 2 del Capitolato Generale di Appalto (D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145); a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal Contratto.

L'Appaltatore, dal momento della stipula del Contratto e per tutta la durata dello stesso, dovrà essere in ogni momento reperibile mediante un recapito telefonico su rete fissa munito di segreteria telefonica, di fax per la ricezione e trasmissione messaggi e tramite una casella di posta elettronica (e-mail e pec) e su rete mobile. Le comunicazioni tra la Committente e l'Appaltatore saranno effettuate con raccomandata a/r, fax o pec, ovvero mediante consegna diretta al Referente del Contratto/Responsabile del Procedimento o ad altro soggetto da questi incaricato che dovrà rilasciare regolare ricevuta.

Il RUP ed il DEC, dovranno comunque avere la possibilità di mettersi in comunicazione in qualsiasi momento con l'Appaltatore.

La Committente utilizza una propria procedura operativa di gestione e controllo delle attività mediante sistema *Work Force Management*. L'Appaltatore deve pertanto essere in grado anche di ricevere le comunicazioni ed i singoli Ordinativi di Lavoro attraverso flussi informatici provenienti dai sistemi della Committente e di fornire i dati e le informazioni previste il tutto come meglio precisato nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato.

TITOLO II. OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 8 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Contratto (accordo quadro) ha per oggetto l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dei **servizi di manutenzione e sistemazione di aree a verde**, che saranno descritti in maggior dettaglio nell'Art. 9.

Lo svolgimento di detti servizi è richiesto generalmente all'interno degli impianto gestiti dalla Committente come individuati nell'Elaborato 1.4, con la precisazione che tale elenco è potrà subire, anche successivamente alla consegna del servizio, variazioni sia in aumento che in diminuzione del numero, ubicazione e consistenza dei vari siti in relazione alle esigenze organizzative della Committente senza che ciò possa dar luogo ad alcuna richiesta di indennizzo o maggior compenso da parte dell'Appaltatore.

A titolo puramente indicativo e non esaustivo, gli impianti gestiti dalla Committente sono delle seguenti tipologie:

- sorgenti;
- acquedotti;
- impianti idrici;
- reti di distribuzione, adduzione, dorsali
- impianti di sollevamento fognari, depurazione e fitodepurazione
- impianti complementari e relative infrastrutture.

La Committente inoltre potrà richiedere all'Appaltatore alle medesime condizioni contrattuali l'esecuzione di servizi di manutenzione e sistemazione di aree a verde in aree ricadenti nella propria disponibilità, anche non facenti parte dell'elenco di cui all'Elaborato 1.4, ma comunque comprese nell'ambito territoriale individuato all'Art. 10.

Le specifiche attività da svolgere saranno richieste dalla Committente mediante singoli atti di affidamento (Ordinativi di Lavoro), come disciplinato dall'Art. 36 del presente Capitolato che fissa la disciplina da applicarsi a tutti gli atti di affidamento emessi nel corso di validità del Contratto.

Il Contratto è affidato a misura con prezzi a corpo.

Il Contratto trae la propria causa, concordemente individuata dalle Parti, nel mantenimento di ottimali standard qualitativi di efficienza delle reti idriche e fognarie e degli impianti gestiti dalla committente. Il mantenimento dei predetti standard integra il contenuto dell'obbligazione assunta dall'Appaltatore, che si obbliga, perciò, ad eseguire tutte le attività utili e/o opportune per il conseguimento di tale obiettivo, anche se non esplicitamente indicate nel presente Capitolato. Dette attività rivestono carattere essenziale per la realizzazione della causa del Contratto.

Lo standard di diligenza in base al quale l'Appaltatore dovrà dare esecuzione ai propri obblighi, ed in base al quale sarà valutato ogni suo inadempimento, è la diligenza di un'impresa particolarmente esperta nell'esecuzione di servizi appaltati, funzionali ed indispensabili a garantire l'erogazione da parte della Committente del servizio idrico integrato di cui trattasi nel presente Capitolato, nonché particolarmente esperta di tutte le condizioni, locali e generali, norme e prescrizioni comunque influenti sulla esecuzione del Contratto.

Art. 9 NATURA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni oggetto del Contratto possono essere sinteticamente riassunte come segue:

Servizio di manutenzione e sistemazione di aree a verde

Interventi programmati o urgenti presso impianti e/o aree di pertinenza di reti ed impianti gestiti dalla Committente, comprendenti: manutenzione di tappeti erbosi e scarpate, manutenzione e potatura di siepi e alberi d'alto fusto, diserbo e pulizia su marciapiedi o cordoli, pulizia di strade ed aree pavimentate.

Le principali tipologie di lavoro previste sono, a titolo puramente indicativo:

- taglio eseguito con mezzi meccanici o manuali di prato, canne, arbusti (taglio raso), rovi e vegetazione infestante compresa la raccolta immediata dei materiali accumulati accidentalmente quali cartacce, plastica, foglie, etc. nelle aree limitrofe agli edifici, alle vasche, alle strade interne e di accesso agli impianti aziendali (incluse banchine laterali), compresa la fascia di 1 m oltre muri di cinta e recinzioni, e nelle aree comunque richieste dal DEC;
- taglio raso con mezzi manuali (tosaerba o decespugliatori) o meccanici (tosatrici, motofalciatrici, etc.) di erbe di tappeti erbosi costituiti; particolare cura dovrà essere osservata per le operazioni da eseguire sulle aree di pertinenza degli impianti in prossimità di apparecchiature tecnologiche (cellule fotoelettriche dei sistemi di allarme, etc.);
- pulizia dei bordi delle aree a verde quali strade, piazzali, marciapiedi, cunette, vialetti, etc., di pertinenza dei vari centri dai residui delle lavorazioni per il decoro degli impianti;
- decespugliamento di scarpate stradali, di canali e di fossi e fitodepurazioni
- pulizia delle superfici stradali asfaltate, con idoneo mezzo meccanico compreso l'estirpazione di erba infestante lungo i cigli;
- pulizia delle superfici pavimentate per l'eliminazione di vegetazione infestante nei piccoli impianti aziendali, compresa la pulizia della pavimentazione;
- manutenzione e potatura di siepi, mediante mezzo meccanico e, ove necessario, con taglio manuale, pulizia giornaliera dell'area dell'intervento;
- potatura di alberature con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura e rialzo della chioma mediante utilizzo di macchina operatrice ed ogni altra idonea attrezzatura;
- manutenzione e pulizia di canalette (anche ubicate ai lati delle strade) per l'eliminazione di erba naturale e/o di vegetazione infestante e della terra depositata sul fondo delle canalette, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque;
- raccolta, carico su mezzi idonei, trasporto e smaltimento del materiale di risulta dalle attività di cui sopra in discarica autorizzata.

Art. 10 AMBITO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto del presente Contratto si riconducono fondamentalmente, ma non esclusivamente, all'ambito territoriale dei Comuni delle Area Costa nelle Aree Gestionali di Acquedotto del Fiora come appresso indicate:

- **Siena**

  Comprendente i seguenti Comuni:

  Asciano, Buonconvento, Casole D'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Colle Val D'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Montieri, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille.

La Committente si riserva la facoltà, in caso di comprovata necessità, di far eseguire interventi di cui al presente Capitolato d'Appalto anche nei territori comunali di zone limitrofe a quelle di assegnazione. In tali circostanze le prestazioni eventualmente affidate all'Impresa appaltatrice saranno contabilizzate ai prezzi di appalto, al netto del ribasso d'asta risultante all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'Impresa appaltatrice possa richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi tipo.

L'Appaltatore dichiara di conoscere i territori rientranti nell'Ambito territoriale interessato dalle attività e di aver verificato scrupolosamente la congruità dei prezzi per l'esecuzione delle stesse nell'intero territorio.

Nel corso dell'appalto, senza modifica di altre condizioni contrattuali e nei limiti dell'importo massimo del Contratto, l'Ambito territoriale di cui sopra potrà essere integrato, a seguito dell'acquisizione, da parte della Committente, della gestione del Servizio Idrico Integrato in altri Comuni.

L'elenco dei Comuni potrà essere modificato o ampliato dalla Committente anche nel corso dell'appalto previa comunicazione all'Appaltatore con anticipo di almeno 30 (trenta) giorni per consentire la necessaria riorganizzazione logistica.

Art. 11 IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni descritte nell'Art. 9 del presente Capitolato, che saranno di volta in volta richieste dalla Committente secondo le proprie specifiche esigenze con la procedura di cui all'Art. 36 fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo o della durata massima di cui alla seguente tabella.

Gli importi indicati si intendono tutti al netto dell'IVA di legge.

Importo area Senese (Euro)	Costi Manodopera (Euro)	Costi Sicurezza (Euro)	Durata Appalto (mesi)
200.000,00	**96.000,00**	**2.405,00**	**24**

L'importo massimo di cui sopra rappresenta il limite massimo di tutte le prestazioni contrattuali alle quali l'Appaltatore è vincolato, comprensivo degli oneri per la sicurezza.
Dalla sottoscrizione del Contratto non deriva all'Appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo previsto per ciascuna delle singole prestazioni contrattuali né dell'importo massimo complessivo del Contratto.
La durata del servizio è stimata in 24 (Ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di emissione del primo ordine di servizio e, comunque, sino ad esaurimento dell'importo contrattuale, così come previsto dall' Art. 11 del CSA, con facoltà di proroga da parte della S.A. ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11 D.Lgs. 36/2023, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di nuovo affidamento.
L'incidenza media della manodopera, desunta dalle analisi dei prezzi delle lavorazioni maggiormente ricorrenti previste dal contratto, è del 48% dell'importo stimato dei servizi a base di gara.

Art. 12 ANALISI DELLE QUANTITÀ

L'incidenza quantitativa delle tipologie di attività previste dal Contratto è riportata nei prospetti riepilogativi che seguono. I dati rappresentati all'interno di tali prospetti forniscono un parametro di riferimento per la qualificazione delle imprese e per la formulazione dell'offerta in sede di gara e sono dedotti dall'analisi storica degli interventi affidati negli anni precedenti.
In relazione alla particolare natura dei servizi da eseguire, le percentuali sopra riportate debbono intendersi del tutto indicative e pertanto potranno modificarsi per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento e ragione per chiedere compensi di qualsiasi specie o prezzi diversi.
L'Appaltatore non ha alcun diritto di pretendere il raggiungimento del numero di interventi nei suddetti prospetti riepilogativi, né in valori assoluti, né in valori percentuali.
Ai soli fini di consentire all'Appaltatore una migliore valutazione dell'impegno contrattuale e della eventuale necessità di ricorrere al subappalto, si riportano i dati storici relativi al numero medio di interventi ordinati da Acquedotto del Fiora per ciascuna Area Gestionale.

Si ribadisce che detti valori hanno carattere puramente indicativo e non determinano alcun obbligo per la Committente verso l'Appaltatore in termini di numerosità di interventi commissionabili nell'ambito del Contratto. Essi potranno variare in più o in meno nei limiti dell'importo contrattuale totale.

AREA	PERIODO		GIORNI CONTINUATIVI	INTERVENTI
	DAL	AL	(n°)	(n°)
Senese	03/01/2024	30/11/2024	214	457
Senese	09/01/2025	30/11/2025	290	620
Media A.G. Senese				1077

Art. 13 ATTIVITA' NON ESCLUSIVE

La Committente si riserva il diritto di eseguire in proprio o far eseguire da ditte di propria fiducia talune attività della stessa tipologia di quelle che rientrano nell'oggetto del Contratto (ovvero parte delle attività avente contenuto specialistico nell'ambito di uno specifico Ordinativo di Lavoro) senza che l'Appaltatore possa formulare riserva alcuna.

Il corrispettivo delle lavorazioni eventualmente eseguite in proprio o affidate a ditte terze non è compreso nell'importo di cui al presente Contratto.

La Committente si riserva altresì il diritto insindacabile di stipulare contratti anche con altre imprese ed in tempi diversi, per l'esecuzione di attività della stessa tipologia di quelle contemplate nel presente Capitolato, senza che ciò possa comportare motivo di riserva alcuna da parte dell'Appaltatore.

Art. 14 SPECIALIZZAZIONI

Per lo svolgimento dei servizi in appalto potrà essere richiesto all'operatore aggiudicatario la certificazione *"Tree climbing"* necessaria per gli interventi in quota sugli alberi, sarà possibile ricorrere al sub-affido in caso l'operatore economico non sia in possesso di tale certificazione.

TITOLO III. OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA'

Art. 15 OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad espletare le attività secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenuti nel Contratto e si impegna a garantire che tutte le attività saranno svolte secondo la migliore diligenza professionale, le migliori tecniche, a regola d'arte, in linea con la normativa vigente e con gli standard del settore di riferimento.
L'Appaltatore si impegna altresì a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata del Contratto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

Le attività verranno svolte dall'Appaltatore a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, tutti i costi relativi al personale, ai mezzi, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile etc.) in modo da garantire ed assicurare che le attività soddisfino pienamente i requisiti richiesti, come individuati nel Capitolato.

L'Appaltatore, successivamente alla aggiudicazione definitiva del Contratto, dovrà fornire alla Committente la documentazione di cui al successivo Art. 22 del presente Capitolato alle scadenze previste dal medesimo articolo.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, per tutta la durata del contratto, a:

a) eseguire le attività nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subappaltatori;
b) eseguire le attività senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
c) curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque l'Appaltatore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;
d) effettuare le richieste di Ordinanze ed ad anticipare il pagamento dei relativi oneri presso gli uffici Comunali di Polizia Municipale, oltre all'osservanza, senza riconoscimento di alcun onere aggiunto, delle prescrizioni riportate nelle Ordinanze (in particolar modo l'apposizione di tutta la segnaletica necessaria alla regolamentazione del traffico da apporre anche nei giorni precedenti l'intervento);
e) adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali subappaltatori;
f) comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'Artt. Artt. 94, 95, 96 e 98 - Allegato II.10 del Codice dei Contratti Pubblici.
g) proseguire le attività, pur in presenza di riserve o contenziosi con la Committente e non sospendere e/o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
h) fornire immediata comunicazione alla Committente circa eventuali contestazioni da parte di soggetti terzi ed interrompere la prestazione solo a seguito di disposizioni da parte del DEC, preventivamente informata come sopra specificato;
i) eseguire in qualsiasi momento ed in qualunque condizione atmosferica senza maggiorazione alcuna rispetto ai prezzi contrattuali le opere urgenti di pronto intervento richieste dalla Committente;
j) manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento delle attività;

k) provvedere, nei tempi prescritti e salvo applicazione delle penali previste all'Art. 69 del presente Capitolato, al pagamento di eventuali multe e sanzioni, elevate nei confronti della Committente ma dovute ad inadempienze dell'Impresa, per violazioni o inadempienze inerenti il Codice della Strada, le specifiche prescrizioni impartite dagli Enti e la normativa applicabile alle attività svolte, ivi compresi gli eventuali ritardi nella riconsegna delle aree oggetto di intervento;
l) mantenere in corso di validità la certificazione di Qualità ISO 9001 settori EA 35/39
m) mantenere in corso di validità la certificazione Ambientale ISO 14001 settori EA 35/39
a) essere regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con tutti i mezzi di trasporto specifici dichiarati in sede di gara e provvedere ad aggiornare l'iscrizione con i nuovi mezzi eventualmente acquistati in corso del contratto almeno per le seguenti categorie, classi e codici EER:
   - ✓ Categoria **2bis** (*Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti*)
   - ✓ Codici EER: 200201 (sfalci, ramaglie e potature)
b) Mantenere i requisiti di cui all'art. 12 della L.28/07/2016 n.154 (Esercizio dell'attività di manutenzione del verde)
c) dimostrare, a semplice richiesta della Committente, di aver provveduto ad ottenere le autorizzazioni per l'attività temporanea che utilizza macchinari ed impianti rumorosi in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge 26/10/99 n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico", nonché adempiere a proprio carico quanto disposto dai regolamenti nazionali e locali vigenti in merito a normative sul rumore.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore, compresi quelli previsti dai successivi articoli, ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 Codice Civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.

Art. 16 OBBLIGO DI COLLABORAZIONE

L'Appaltatore dovrà assicurare al Responsabile del Procedimento, al DEC (o ai soggetti da essi delegati quali i Direttori Operativi e/o gli Ispettori di Cantiere), in qualsiasi momento, e per tutta la durata di efficacia del Contratto, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.

Art. 17 OBBLIGO DI RISULTATO – RINUNCIA AD ECCEZIONI

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutti i servizi che gli verranno assegnati nei termini indicati e comunque secondo le prescrizioni ricevute senza che questi debbano essere rimandati o sospesi, fatti salvi i casi di forza maggiore.

L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le prestazioni richieste a perfetta regola d'arte, in conformità a quanto stabilito dal Contratto, alle direttive del DEC e nel pieno rispetto delle disposizioni previste e richiamate nel DUVRI e, in generale, nei documenti per la sicurezza.

Per il conseguimento del risultato richiesto l'Appaltatore dovrà dotarsi a proprio rischio, in aggiunta alle specifiche minime di cui al presente Capitolato, di tutte quelle risorse, uomini e mezzi che si renderanno necessari per il rispetto dei termini di ultimazione e della qualità di esecuzione previsti dal presente Capitolato, senza che ciò possa determinare alcuna ragione di maggiori compensi oltre ai prezzi fissati in sede di aggiudicazione dell'Appalto.

Ai sensi dell'Art. 1462 Codice Civile, l'obbligo dell'Appaltatore di dare esatta e puntuale esecuzione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, visto il successivo Art. 19, non potrà in alcun caso essere sospeso o dilazionato, nemmeno qualora l'Appaltatore vantasse diritti o ragioni di credito od eccezioni di

inadempimento altrui o contestazioni di qualsiasi genere da far valere nei confronti della Committente. L'Appaltatore potrà far valere tali diritti, ragioni, eccezioni e contestazioni soltanto dopo aver provveduto all'integrale adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione della prestazione, con facoltà di ripetere eventualmente la rivendicazione con successiva, separata ed autonoma azione. L'Appaltatore rinuncia inoltre a qualsiasi diritto possa derivargli dall'Art. 1460 Codice Civile (Eccezione d'inadempimento).

È fatto divieto all'Appaltatore di sospendere o ritardare l'esecuzione degli obblighi assunti con il Contratto in presenza di contestazioni e/o controversie sorte in riferimento alle prestazioni contrattuali, con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.
Nel caso in cui l'Appaltatore intenda avanzare riserve in ordine alle prestazioni eseguite, queste ultime dovranno essere tempestivamente formulate esclusivamente per iscritto, fermo restando quanto prescritto nel successivo Art. 59.

Art. 18 OBBLIGO DI ADOZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO

L'Appaltatore è obbligato ad adottare il sistema gestionale di cui all'Art. 82 del presente Capitolato, per la gestione informatica degli Ordinativi di Lavoro ricevuti e del flusso di informazioni con la Committente,

Detto sistema informatico sarà fornito, dietro pagamento del corrispettivo indicato nell'Elaborato 1.3, direttamente dalla Committente con le opportune licenze e installato e configurato da personale specializzato incaricato dalla Committente sulle apparecchiature hardware che l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione presso le proprie sedi operative.

Le attrezzature messe a disposizione dall'Appaltatore dovranno rispettare i requisiti minimi di cui all'Elaborato 1.3 del presente Capitolato.

L'obbligazione oggetto del presente articolo trae origine dal preminente interesse della Committente ad esercitare un controllo informatico in tempo reale delle singole attività oggetto del Contratto.

Per la disciplina del contenuto e delle conseguenze dell'inadempimento della suddetta obbligazione si rinvia all'Art. 72 del presente Capitolato, fermo il diritto della Committente al risarcimento del maggior danno.

Durante lo svolgimento dell'Appalto, la Committente si riserva la possibilità di effettuare aggiornamenti tecnologici e funzionali del sistema informatico operativo gestionale descritto nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato, senza che questo comporti la sospensione, anche temporanea, degli obblighi dell'Appaltatore. Qualora gli aggiornamenti abbiano impatto sulle funzioni rese disponibili agli operatori dell'Appaltatore, la Committente procederà a pianificare con congruo anticipo e ad organizzare opportune sessioni di collaudo con l'Appaltatore stesso.

Art. 19 OBBLIGHI CORRELATI AL SERVIZIO PUBBLICO, ALLA VIABILITA' E REGOLATORI

Le attività previste dal Contratto sono strumentali per garantire l'erogazione di un servizio pubblico di cui la Committente è gestore, pertanto gli obblighi contrattuali risultano integrati con quelli necessari a garantire la continuità del servizio pubblico.

Conseguentemente l'Appaltatore si obbliga a garantire:

a) la piena continuità delle attività contrattuali per tutta la durata di efficacia del Contratto;
b) l'immediato intervento di mezzi, personale ed attrezzature per l'esecuzione delle attività dichiarate urgenti (e quindi non programmabili) dalla Committente sul luogo di intervento, ovunque esso sia localizzato entro l'ambito territoriale di cui al precedente 0, entro i tempi indicati nell'Ordinativo di Lavoro.

In considerazione dell'inderogabile necessità di assicurare un costante aggiornamento della situazione delle infrastrutture di rete, al termine di ogni Ordinativo di Lavoro l'Appaltatore dovrà fornire alla Committente la documentazione tecnica prescritta all'Art. 37 ed una esauriente documentazione fotografica. In caso di mancata consegna della documentazione di cui sopra, il DEC non ammetterà in contabilità le relative attività svolte. La fornitura della documentazione di cui sopra, in quanto onere contrattuale, si intende compresa nei prezzi di elenco anche se non specificatamente indicata. L'Appaltatore pertanto dovrà tenerne conto in sede di formulazione dell'offerta.

Sarà totalmente a carico dell'Appaltatore l'adozione di tutte le disposizioni ed accorgimenti imposti dalla

normativa vigente, dai vari regolamenti, dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 nonché dal Nuovo Codice della Strada, atti a garantire la corretta esecuzione dei servizi ed a salvaguardare l'incolumità pubblica e dei propri dipendenti e la regolarità del transito lungo le strade ed i luoghi aperti al pubblico sui quali l'Appaltatore svolgerà i servizi.

E' altresì onere dell'Appaltatore provvedere all'acquisizione, presso i competenti Enti pubblici, di qualsiasi permesso, nulla-osta, atto abilitativo necessario od opportuno per l'esecuzione dei servizi che interferiscono (anche indirettamente) con la pubblica viabilità. Le spese per le marche da bollo eventualmente necessarie sono a carico dell'Appaltatore. Tutte le altre spese per diritti di istruttoria, di segreteria, oneri vari, ecc., conseguenti all'espletamento di tali pratiche dovranno essere anticipati dall'Appaltatore e saranno rimborsati a piè di lista nel successivo stato di avanzamento lavori.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche, le modalità, le specifiche tecniche indicate nel Contratto, oltre che nel completo rispetto dei livelli di servizio e di qualità definiti nell'Elaborato 1.2, che riporta gli indicatori di performance adottati, la misura degli standard di servizio e qualità richiesti e la lista delle penalizzazioni individuate per ciascun indicatore.
Con riferimento al citato Elaborato 1.2, l'Appaltatore prende atto e dichiara di ben conoscere che i Livelli di Servizio (SLA), ciascuno con i relativi Indicatori di Performance (KPI) specifici e generali legati alle prescrizioni regolatorie vigenti sono i seguenti:

SLA 1) Obblighi di sicurezza e di interferenza con la pubblica viabilità
SLA 2) Standard di qualità dei servizi
SLA 3) Standard di sistema
SLA 4) Standard di pianificazione
SLA 5) Aderenza alla pianificazione

e che i rispettivi livelli di servizio adottati sono stabiliti sulla base delle prescrizioni e degli standard regolatori cui è tenuta la Committente, emanati dall'Autorità Idrica Toscana (AIT) e dall'Autorità di regolazione per energia elettrica, reti e ambiente (ARERA), e che quindi la determinazione di tali livelli di servizio e rispettivi indicatori di performance è stata effettuata al fine di assicurare il soddisfacimento degli standard regolatori di servizio pubblico imposti.
Conseguentemente, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del fatto che, nel corso della vigenza contrattuale, tali parametri potrebbero subire variazioni a seguito e/o per l'effetto di sopravvenute disposizioni regolamentari, con conseguente necessità di modifica dei livelli di servizio e dei rispettivi indicatori di performance adottati e contenuti nel richiamato Elaborato 1.2.

Le variazioni saranno comunicate all'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore, nel dichiarare sin d'ora la volontà di conformarsi a tali variazioni, fermo restando quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, prende atto che – in tali evenienze - le Parti si incontreranno ed in buona fede e congiuntamente verificheranno gli impatti di tali variazioni sulla base di una dettagliata relazione dell'Appaltatore, nella quale siano evidenziati con chiarezza gli effetti delle variazioni in termini organizzativi ed in termini economici, stabilendo sin d'ora che:

- qualora la variazione dei suddetti parametri comporti per gli indicatori di performance di cui sopra una modifica degli standard inferiore al 20% del valore di riferimento previsto nell'Elaborato 1.2 al presente Capitolato, l'Appaltatore continuerà ad eseguire la prestazione – adeguandosi ai nuovi standard – senza modifica alcuna dei corrispettivi;
- qualora la variazione dei suddetti parametri comporti modifiche di entità superiore ai limiti di cui sopra, ovvero nel caso di introduzione di nuovi indicatori di performance, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare una proposta scritta alla Committente corredata da una dettagliata relazione contenente il preventivo dei maggiori costi da sostenere**,** valorizzati secondo i criteri presenti nell'offerta economica.

Il Committente potrà accettare la proposta mediante la redazione di un atto aggiuntivo al Contratto originario nel quale saranno recepite le modifiche intervenute ed approvate, fermo restando che gli extra costi

dovranno essere contabilizzati secondo i prezzi unitari (ove presenti) - o, laddove possibile, desumibili da prezzi complessi - e le condizioni previste dal Contratto.
Fino al momento della conclusione del suddetto accordo, l'Appaltatore dovrà continuare ad eseguire la prestazione, conformandola ai nuovi standard.
Le variazioni non accettate formalmente dal Committente ovvero effettuate senza il rispetto delle prescrizioni di cui sopra non daranno titolo a pagamenti e/o rimborsi e/o indennizzi e comporteranno in ogni caso l'obbligo di eseguire la prestazione.

In ogni caso le modifiche non potranno superare il limite del quinto del valore complessivo del Contratto.

Art. 20 OBBLIGHI CORRELATI AL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'

L'Appaltatore riconosce l'importanza della tempestività e della diligenza nello svolgimento delle attività e garantisce espressamente alla Committente che le proprie capacità e disponibilità in termini di risorse industriali, umane e professionali saranno adeguate all'espletamento delle obbligazioni assunte con il Contratto. In particolare, per ciò che riguarda le risorse umane, l'Appaltatore fornirà alla Committente, nei termini di cui al successivo Art. 22 del presente Capitolato, apposita documentazione contenente i nominativi, i livelli di *seniority*, i curricula del proprio personale impiegato nelle attività, individuando le risorse ritenute fondamentali (*Key personnel*).
L'Appaltatore si impegna a non sostituire *key personnel* e/o assegnare questi ultimi ad altre attività concomitanti che assorbano oltre il 50% del loro tempo senza il previo consenso della Committente.
La Committente avrà diritto, qualora ragionevolmente ritenga che una o più risorse non garantiscano la professionalità richiesta dalle rispettive categorie, di ottenere, previo preavviso di almeno 15 (quindici) giorni comunicato al Referente del Contratto, che tali risorse vengano sostituite, a totale carico dell'Appaltatore, con altre che garantiscano quanto sopra. La mancata sostituzione entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, darà facoltà alla Committente di risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi successivo Art. 72del presente Capitolato).

L'Appaltatore assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze della Committente, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo anche se per far fronte alle prestazioni contrattuali risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.

La Committente non si impegna a garantire né la continuità né il volume complessivo dei servizi da affidare all'Appaltatore, il quale non potrà avanzare richieste economiche o obiezioni di sorta nei casi di minore impiego o anche di totale mancanza di impiego dei suoi dipendenti per periodi di qualsiasi durata.

L'Appaltatore è tenuto a presentare l'elenco completo del personale dipendente impiegato per l'esecuzione dei servizi ad ogni richiesta del DEC. In particolare l'Appaltatore dovrà trasmettere giornalmente l'elenco degli interventi e del personale dislocato presso gli stessi.
Tali elenchi dovranno specificare per ciascun dipendente:

- generalità complete;
- qualifica professionale;
- estremi di iscrizione al Libro Unico del Lavoro dell'Appaltatore.

Il personale impiegato è tenuto a provare la propria identità con documento idoneo. Dovrà inoltre essere munito di tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione, dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle dipendenze dell'Appaltatore. Tali documenti di identificazione dovranno essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibiti al rappresentante della Committente (DEC e/o altro funzionario) che svolgerà funzioni di controllo. Se, a seguito di controllo, risulterà uno o più lavoratori sprovvisti dei documenti di cui sopra, l'Appaltatore dovrà presentare i documenti non esibiti all'atto del controllo al DEC entro il giorno lavorativo successivo. In caso contrario il lavoratore sarà immediatamente allontanato dal cantiere e non vi potrà più accedere, dando facoltà alla Committente di intraprendere, nei confronti dell'Appaltatore, i provvedimenti previsti nel merito dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

Qualora il DEC o i suoi assistenti, dovessero riscontrare la presenza sul cantiere di personale estraneo all'elenco presentato, verrà disposto l'immediato allontanamento di detto personale e, in caso di resistenza all'allontanamento, la sospensione del servizio finché non sia ripristinata la presenza sui luoghi del solo personale autorizzato, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso per l'eventuale fermo del cantiere e salvo il maggior danno subito dalla Committente. In tale circostanza la Committente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi successivo Art. 72del presente Capitolato).

In corso di esecuzione delle attività, in corrispondenza di ciascun Certificato di Pagamento, l'Appaltatore, e per suo tramite il subappaltatore, hanno l'obbligo di esibire in visione alla Committente:

- elenco del personale dipendente che ha operato/opera nei cantieri della Committente con l'indicazione, per ciascun dipendente, di nome, cognome, data di nascita, qualifica (del CCNL applicato), numero di matricola, estremi della posizione previdenziale INPS e assicurativa INAIL e Cassa Edile (ove applicabile) e delle ore lavorate;
- Libro Unico del Lavoro in copia autenticata, da cui risultino tutti i dipendenti citati nell'elenco di cui sopra;
- aggiornamenti dei documenti sopra citati entro 10 (dieci) giorni dalla data delle intervenute variazioni e comunque prima dell'impiego di nuove risorse nelle attività del Contratto;
- copie autenticate delle buste paga di tutti i dipendenti citati nell'elenco di cui sopra;
- elementi necessari per l'ottenimento del DURC;
- dichiarazione delle quote dei subappaltatori relative ad ogni Certificato di Pagamento del contratto in oggetto e relative fatture emesse dai subappaltatori, ovvero dichiarazione dei subappaltatori di non aver lavorato nell'ambito degli Ordinativi di Lavoro inclusi nel Certificato di Pagamento.

Ogni onere connesso con gli adempimenti di cui al presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

La disciplina del presente articolo si applica anche alle Imprese cui siano affidati subappalti autorizzati dalla Committente. L'Appaltatore dovrà provvedere a che siano osservate le disposizioni di cui al presente articolo anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale dipendente con le modalità sopra descritte. L'Appaltatore è responsabile in solido della osservanza del presente articolo da parte delle Imprese subappaltatrici nei confronti dei loro dipendenti.

Qualora l'esecuzione di una prestazione contrattuale preveda l'impiego di mano d'opera con specifiche abilitazioni professionali, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, su richiesta della Committente, i relativi certificati.

Art. 21 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

L'Appaltatore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dall'Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima all'Appaltatore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto, mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale dell'Appaltatore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione delle attività.

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore assume l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività costituenti oggetto del Contratto, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e

retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta nella località in cui si svolgono le attività stesse, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto Collettivo (anche aziendale) applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

Al fine di adempiere agli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, la Committente:

a) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, ivi compreso il subappaltatore qualora presente, provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
b) in caso di DURC negativo per due volte consecutive, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dall'Appaltatore, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile.
c) qualora l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi l'eventuale subappaltatore, previa contestazione degli addebiti al medesimo subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza della autorizzazione al subappalto.

Al fine di consentire alla Committente di applicare le disposizioni in tema di intervento sostitutivo, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e quale condizione imprescindibile di pagamento, l'Appaltatore si obbliga a:

d) depositare prima dell'inizio delle attività la lista dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del Contratto, ivi compresi i dipendenti dei subappaltatori, qualora presenti, nonché a comunicare eventuali modifiche intervenute in corso di esecuzione;
e) produrre, per tutta la durata di esecuzione del Contratto, copia dei prospetti paga dei lavoratori, ivi compresi i dipendenti dei subappaltatori, qualora presenti, corredati da asseverazione rilasciata da professionista abilitato, ovvero documentazione equipollente ai fini di legge, attestante l'avvenuto accantonamento delle quote di TFR maturate da ciascun lavoratore.

Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del Contratto, dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'Art. 119 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Committente si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore per effetto del Contratto, ovvero – nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore – dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. La Committente predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, la Committente provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, trattenendo, nel contempo, i relativi importi.

La violazione degli obblighi che precedono, costituisce grave inadempimento e legittima la Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile, ovvero, qualora le inadempienze riguardino i dipendenti del subappaltatore, la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 22 OBBLIGHI SUCCESSIVI AL PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Al fine di garantire il regolare avvio dei servizi entro i tempi stabiliti dal Contratto, l'Appaltatore dovrà assicurare il rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente articolo, propedeutici e successivi alla consegna dei servizi secondo le scadenze di seguito fissate.

Il rispetto di tali scadenze assume carattere di primaria importanza nel presente Appalto prevedendo penalità in caso di inadempienze come previsto all'Art. 69 del presente Capitolato.

La Committente costituirà un'apposita Commissione tecnica che avrà il compito di accertare in contraddittorio con l'Appaltatore che tutti gli adempimenti necessari alla messa a regime a carico dell'Appaltatore siano rispettati nei tempi previsti nel Bando di Gara.

A tal fine la suddetta Commissione fisserà il calendario delle visite e degli incontri con le tempistiche previste nel Bando di Gara. Le verifiche saranno ripetute qualora l'esito risultasse negativo (anche parzialmente), in tal caso occorrerà definire una nuova sessione di test con le tempistiche previste nel Bando di Gara. Ai fini del calcolo delle penali l'obbligo si intenderà rispettato quando la Commissione avrà emesso un verbale di verifica con esito positivo. Pertanto anche i tempi di riprogrammazione concorreranno alla definizione del ritardo ai fini del conteggio delle penali.

Il mancato rispetto di anche una sola delle attività previste per ciascuna delle scadenze di seguito indicate comporterà l'applicazione delle relative penali di cui all'Art. 69 del presente Capitolato.

La Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto (ai sensi e per gli effetti dell'Art. 72 del presente Capitolato) in caso di ritardo superiore alle tempistiche previste nel Bando di Gara nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo per cause dovute all'Appaltatore.

Il mancato superamento della verifica finale relativa agli obblighi preliminari e propedeutici alla consegna servizi entro la scadenza fissata nel bando, darà facoltà alla Committente di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi successivo Art. 72 del presente Capitolato).

L'Appaltatore dovrà rispettare gli adempimenti di seguito elencati con le scadenze temporali previste nel Bando di Gara:

- Allestire, sul territorio di uno dei Comuni in cui la Committente gestisce il Servizio Idrico Integrato (facente parte della lista dei Comuni delle Aree Gestionali di cui all'TITOLO II.Art. 10Art. 10), almeno:
  - n°1 sede operativa idonea a svolgere le funzioni di centro di coordinamento, pianificazione e schedulazione dei lavori;
  - n°1 centro operativo, idoneo a svolgere le funzioni di attività di supporto operativo, rimessaggio automezzi, coordinamento lavori, di servizio per il personale;
  - n°1 magazzino, presso le proprie sedi o in luoghi diversi ritenuti adatti, idoneo ad assicurare in qualsiasi momento tutto quanto occorra per la continuità degli interventi e la puntualità delle prestazioni contrattuali.

  Dette strutture dovranno essere ubicate sul territorio in maniera adeguata al soddisfacimento degli standard del servizio richiesto; la sede operativa (le sedi operative) e/o il magazzino (i magazzini) può (possono) coincidere con il centro operativo.
- Produrre, in originale, i contratti sottoscritti con il service provider per i servizi di connettività interna all'azienda tra i dispositivi mobili e il data center (con tecnologia APN) e tra i data center del committente e dell'Appaltatore (su linea dedicata). Le caratteristiche tecniche di tali contratti dovranno essere immediatamente riscontrabili nella documentazione messa a disposizione e conformi a quelle proposte e comunque non inferiori a quanto prescritto nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato.
- Fornire la scheda tecnica del device prescelto e relativo contratto di acquisto o noleggio in originale.
- Approntare l'infrastruttura tecnologica e logistica dedicata alla gestione centralizzata delle attività (gestione e dispacciamento) sia delle postazioni fisse, che delle postazioni mobili. Il numero di postazioni e le caratteristiche dell'hardware installato dovranno essere comunque non inferiori a quanto prescritto nel presente Capitolato.
- Inviare alla Committente l'ordine d'acquisto relativo al numero di utenze della piattaforma *SAP ERP* e *SAP Work Manager* necessarie.
- Mettere a disposizione degli operatori incaricati dalla Committente tutte le apparecchiature che dovranno essere oggetto di installazione e setup delle licenze *SAP*.
- Comunicare alla Committente i nominativi del personale docente che si occuperà della formazione degli operatori e dei pianificatori e renderli disponibili per la fase di formazione a cura del committente prevista nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato.

- Consegnare copia sottoscritta dell'avvenuta denunzia del contratto agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici competenti per territorio, l'elenco del personale dipendente designato ad eseguire le attività oggetto del presente contratto, e copia autenticata del Libro Unico del lavoro da cui risultano tutti i dipendenti citati nell'elenco di cui sopra.
- Comunicare l'approntamento al collaudo dell'infrastruttura tecnologica dedicata ai sistemi *WFM*.
- Sottoporre per l'approvazione i contratti di subappalto e di noleggio a freddo dei mezzi d'opera.
- Trasmettere copia delle polizze assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile verso i terzi di cui all'Art. 34 del presente Capitolato.
- Comunicare alla Committente, ai sensi dell'Art. 80 del presente Capitolato, il nominativo del Referente del Contratto, al quale sarà affidata la responsabilità tecnica dei servizi da eseguire.
- Assolvere a tutti gli obblighi preliminari previsti contrattualmente con particolare riferimento alla sicurezza dei cantieri, al personale impiegato (in attività ordinarie e di pronto intervento) ed ai mezzi previsti, alla consegna delle polizze assicurative.
- Fornire alla Committente tutta la documentazione necessaria alla verifica di idoneità tecnico-professionale (in capo all'Appaltatore e ai subappaltatori) per lo svolgimento dei servizi previsti dal Contratto rispetto alle dotazioni minime di personale e mezzi d'opera di cui all'Art. 90 e all'Art. 91 del presente Capitolato.
- Conseguire il collaudo con esito positivo della funzionalità e della perfetta rispondenza del sistema informatico *WFM* a quanto previsto contrattualmente ed in particolare rispetto ai test funzionali all'avvio di cui all'Elaborato 1.3.
- Conseguire la verifica di idoneità tecnico-professionale (in capo all'Appaltatore e ai subappaltatori) per lo svolgimento dei servizi previsti dal Contratto rispetto alle dotazioni minime di personale e mezzi d'opera di cui all' Art. 90 e all'Art. 91 del presente Capitolato.
- Conseguire parere favorevole della Commissione tecnica di cui al presente articolo in merito all'assolvimento di tutti gli obblighi preliminari alla consegna dei servizi previsti dal Contratto.

Art. 23 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nel presente Capitolato, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, dovendosi intendere compensato con prezzi di appalto, ogni onere connesso all'esecuzione e al compimento a perfetta regola d'arte, ed in particolar modo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1) Cantieri, attrezzi, spese

- ogni onere che l'Appaltatore deve sostenere per provvedere ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni presso gli Enti competenti, qualsiasi esse siano, onde poter eseguire interventi sia nei giorni festivi che in aree a traffico limitato che nei casi di restrizione al traffico veicolare, al fine di garantire il servizio di pronto intervento 365 giorni l'anno e 24 ore su 24 su tutto il territorio di pertinenza secondo le modalità previste dal Contratto.
- l'approvvigionamento dell'energia occorrente per l'esecuzione delle attività e per tutti gli altri usi di cantiere e, nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione di energia elettrica, l'utilizzo di propri gruppi elettrogeni e di altri mezzi di opera a motore termico, nonché la provvista dell'acqua necessaria per tutti i lavori e la fornitura di quella potabile e di ogni altro servizio per gli operai addetti ai cantieri, compresi i servizi igienici e sanitari; l'eventuale allacciamento telefonico per i lavori di cantiere ed il pagamento dei relativi canoni;
- l'installazione presso i propri uffici e/o sedi e la dotazione al personale di apparecchiature idonee per trasmissioni di documenti e per comunicazioni urgenti con la Committente;
- ogni spesa ed onere per i materiali di consumo e di apporto, gli accessori di montaggio e di fissaggio, mezzi d'opera, scale, gli indumenti di protezione e sicurezza ed in genere per l'attrezzatura necessaria all'esecuzione di tutti i lavori previsti nel presente Capitolato, anche in dipendenza di particolari disposizioni relative al traffico ed alla sicurezza;
- la fornitura dei mezzi di trasporto, dei mezzi di opera di ogni genere ed attrezzature, nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la loro riparazione e i materiali di consumo necessari per il loro funzionamento (carburanti, lubrificanti etc.);
- le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per: materiali, attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività, rimanendo inteso che l'Appaltatore manleva la Committente da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;

- ogni spesa ed onere per garantire, prima e durante l'impiego, l'esatta conformità di utensili, attrezzature o macchinari, a tutte le prescrizioni vigenti ed in particolare a quelle del D.lgs. 81/08. La Committente non fornirà utensili, attrezzature e macchinari all'Appaltatore, salvo previsione espressa nel presente Capitolato. Nei casi in cui, con l'autorizzazione della Committente, l'Appaltatore usi mezzi d'opera o attrezzature forniti dalla Committente, il loro impiego sarà soggetto alla stessa disciplina prevista in caso di utilizzo di mezzi propri;
- gli attrezzi e gli strumenti per rilievi e misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità delle attività, nonché la conservazione, fino ad avvenuta verifica di conformità, della documentazione eventualmente ricevuta in consegna;
- le opere necessarie a mantenere la continuità della circolazione stradale ed in genere ogni opera provvisionale di qualsiasi tipo per mantenere i passaggi pubblici e privati;
- il rispetto delle servitù ed i vincoli attinenti allo svolgimento delle attività in adiacenza ed attraverso le sedi di ferrovie, tranvie e strade pubbliche e private, in relazione alle limitazioni imposte dalla necessità di assicurare la regolarità e la sicurezza del transito stradale dei veicoli e dei pedoni;
- il pagamento diretto di eventuali "verbali di accertamento di violazioni" e "penali" elevati dalle autorità competenti per violazioni o inadempienze inerenti i regolamenti e la normativa applicabile alle attività svolte, ivi compresi gli eventuali ritardi nella riconsegna delle aree sottoposte a concessioni;

2) Disciplina e buon ordine dei cantieri e dell'esecuzione delle attività

- l'organizzazione del cantiere: l'occupazione e la restituzione di aree pubbliche o private occupate per lo svolgimento dei servizi in appalto, l'attrezzatura in relazione alla entità degli interventi, manutenzione, sorveglianza, pulizia e buon ordine del cantiere stesso e relative adiacenze, depositi di materiale, opere provvisionali e tutto quanto necessario alla buona esecuzione delle attività;
- lo smontaggio dei cantieri, lo sgombero e la bonifica delle aree, ad interventi ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, ecc.;
- l'immediata segnalazione alla Committente, e la conseguente sospensione delle attività, in presenza di anomalie o altre situazioni di possibile pericolo;
- quanto necessario per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità fino alla verifica di conformità;
- la fornitura di fotografie documentarie (comprensive di indicazioni che consentano il rilievo di misure) degli interventi in corso, nei vari periodi del loro sviluppo; tale documentazione fotografica dovrà essere fornita al DEC, per ogni intervento e comunque conservata fino a dodici mesi dopo la verifica di conformità;
- la continua disponibilità per tutta la durata dell'appalto delle attrezzature - comprese le attrezzature speciali che risultino necessarie per l'esecuzione delle attività, anche se tale necessità è dovuta a particolari situazioni o circostanze - mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli interventi commissionati;
- tutti gli oneri per ritardi nell'esecuzione dei lavori e per gli accessi a vuoto non dipendenti dalla Committente;
- l'osservanza delle disposizioni degli Enti aventi comunque giurisdizione sui luoghi in cui saranno eseguite le attività;

3) Tutela dei lavoratori

- l'attuazione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti (in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché alla tutela, protezione ed assistenza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi provvedendo anche all'assistenza medica di primo intervento e a quella successiva e con l'obbligo di dimostrare alla Committente il rispetto di quanto sopra;
- il rispetto delle disposizioni di sicurezza per quel che riguarda l'apposizione di segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli, transenne, fanali, ecc., nei tratti stradali interessati dagli interventi ed in genere in ogni luogo dove possa essere pregiudicata l'incolumità degli addetti ai lavori e di terzi, nonché l'osservanza delle norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada e delle prescrizioni

sulla circolazione stradale e sulla tenuta delle strade, emanate dal Comune, dai VV.UU. o da altri Enti preposti.

È a carico dell'Appaltatore qualsiasi altro onere, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare le attività in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti.

Art. 24 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La piena ed esclusiva responsabilità dell'esecuzione delle attività contrattuali compete all'Appaltatore, che ne assume ogni conseguenza civile, penale ed amministrativa. L'Appaltatore terrà indenne la Committente da ogni onere patrimoniale, sanzione amministrativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: infrazioni al Nuovo Codice della Strada, violazione di autorizzazioni e permessi, etc.), o altra prestazione imposta, che siano conseguenza diretta o indiretta delle sue attività.

L'Appaltatore potrà organizzare e provvedere alla conduzione delle attività nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Contratto.

La Committente si riserva il diritto di controllare con saltuarietà o con continuità tutte le attività nelle diverse fasi di esecuzione. Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi del DEC, connessi alla corretta conduzione delle attività contrattuali, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico della Committente né sollevare l'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per quanto concerne la buona riuscita delle attività oggetto del Contratto e per i danni di qualsiasi natura che possono insorgere nel corso ed in conseguenza della esecuzione di esse.

La presenza sul luogo del personale della Committente di direzione e sorveglianza non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso a risarcire i danni arrecati a terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle attività prevista dal Contratto.

Per gli eventuali danni arrecati agli impianti, ai materiali, mezzi, strutture ed in genere al patrimonio aziendale, la Committente potrà trattenere, sui certificati di pagamento relativi al Contratto, l'importo delle spese occorrenti per il ripristino o il risarcimento di quanto danneggiato; oppure, previo accertamento di idoneità tecnica e della affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio della Committente, la stessa inviterà l'Appaltatore ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi della Committente.
Qualora non siano sufficienti alla rifusione del danno i fondi ancora a disposizione sull'ammontare complessivo dell'appalto, la Committente sarà soddisfatta con la copertura assicurativa di cui al successivo Art. 34 del presente Capitolato.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. In particolare, l'Appaltatore si impegna al rispetto integrale delle misure contenute negli elaborati specifici appositamente redatti.

L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia per conoscenza alla Committente le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione delle attività appaltate.

Qualora verifichi l'inosservanza di disposizioni di legge e/o comunque di norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, la Committente potrà sospendere le attività intimando all'Appaltatore un termine perentorio per l'adeguamento. Durante il periodo di sospensione delle attività non si sospende il decorso dei termini di esecuzione delle medesime.

In caso di ripetute e gravi violazioni da parte dell'Appaltatore, ovvero in caso di mancato rispetto del termine fissato dalla Committente per l'adeguamento, quest'ultima potrà risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 25 OBBLIGHI E ONERI DELLA COMMITTENTE

La Committente è obbligata a:

a) comunicare all'Appaltatore tutti i regolamenti tecnici, di comportamento e di prevenzione degli infortuni sul lavoro in vigore presso l'impianto;

b) mettere in sicurezza gli impianti interessati dai servizi oggetto di appalto;

c) fornire all'Impresa n°1 chiave tradizionale e n°1 meccatronica per ogni squadra operativa, al fine di garantire l'accesso in autonomia da parte dell'Impresa negli impianti gestiti dalla Committente. Entrambe le chiavi dovranno essere fornite al momento della consegna del servizio; la consegna della chiave meccatronica è subordinata al pagamento del deposito cauzionale secondo le tariffe interne della Committente.

TITOLO IV. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 26 SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni relative al Contratto, con la sola eccezione dei casi in cui in fase di affidamento del Contratto medesimo sia consentito di avvalersi del subappalto. In tal caso l'Appaltatore deve dichiarare, al momento della partecipazione alla procedura di gara, i servizi che intende subappaltare ed è tenuto ad osservare rigorosamente quanto di seguito disciplinato, pena la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile in caso di mancato assolvimento anche di una sola delle obbligazioni qui indicate.

Non potranno essere subappaltati lavori e servizi per importi complessivi eccedenti la percentuale massima dell'importo del Contratto prevista dall'art.119 del Codice nella stesura vigente al momento dell'indizione della gara.

Nei limiti disposti dalla normativa vigente in materia, tutti i servizi oggetto del Contratto sono subappaltabili anche a più imprese subappaltatrici, ma l'attività oggetto di ogni specifico Ordinativo di Lavoro potrà essere affidata ad una sola impresa (ogni Ordinativo di lavoro sarà intestato ad un unico operatore economico).

In relazione alle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati non è ammesso il ricorso a subappaltatori, se non autorizzati espressamente dalla Committente ed i relativi contratti di subappalto devono essere certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso, costituendo condizione preliminare all'autorizzazione al subappalto, a far assumere al/ai subappaltatore/i tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato in ordine alla conduzione ed esecuzione dei lavori.

Qualora la mancata autorizzazione del subappalto legata all'omessa indicazione della volontà di subappaltare in sede di offerta comporti la mancata esecuzione dei servizi o di porzioni di essi da parte dell'Appaltatore, il Contratto sarà risolto per grave inadempimento dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso la Committente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, nonché la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa e/o dal presente Capitolato. In caso di mancata presentazione delle certificazioni richieste nel termine previsto, e trascorso invano il termine assegnato per l'integrazione documentale (che sospende il termine di definizione del procedimento), la Committente non autorizzerà il subappalto.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività affidate e quelli richiesti dalla documentazione di gara.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri dell'Appaltatore che rimane l'unico responsabile nei confronti della Committente della perfetta esecuzione del Contratto.

Qualora durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento la Committente accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con le attività affidate in subappalto, ne darà comunicazione scritta all'Appaltatore, il quale dovrà porre in essere tutto quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal luogo di esecuzione delle attività.
La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e non dà alcun diritto all'Appaltatore ad indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

In nessun caso le prestazioni oggetto di subappalto possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le parti si danno atto che il rispetto del limite legale di subappaltabilità delle attività contrattuali (meglio definite nell'Art. 8 del presente Capitolato) da parte dell'Appaltatore integra il contenuto dell'obbligazione contrattuale. Detto obbligo vale, pro quota, per le imprese componenti il raggruppamento temporaneo e/o per le consorziate esecutrici, qualora l'Appaltatore si sia costituito in forma di Raggruppamento Temporaneo

di Imprese o di consorzio ordinario; vale per l'intero consorzio, qualora l'Appaltatore si sia costituito in forma di consorzio stabile o cooperativo o artigiano.

All'atto della trasmissione di ogni Ordinativo di Lavoro, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla Committente, l'esecutore materiale dell'attività commissionata (Appaltatore stesso o subappaltatore autorizzato) entro 48 (quarantotto) ore dalla ricezione dell'Ordinativo di Lavoro e comunque prima dell'inizio del lavoro (fatta eccezione degli interventi urgenti di riparazione guasti).

L'Appaltatore deve comunicare alla Committente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo; tale comunicazione deve essere sottoscritta dall'Appaltatore a dal subappaltatore.
Ove l'Appaltatore non provveda alla comunicazione ivi prevista, la Committente si riserva di sospendere in tutto o in parte il pagamento degli importi dovuti, fino a quando non sia sanata l'inadempienza, senza che l'Appaltatore o il subappaltatore possano pretendere dalla Committente indennizzi, risarcimento di danni o interessi.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Committente o a terzi per fatti imputabili ai subappaltatori e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

I corrispettivi per le attività subappaltate per ciascun SAL sono erogati di norma all'Appaltatore, il quale dovrà fornire alla Committente la copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori entro 20 giorni dal pagamento ricevuto del SAL a cui dette attività si riferiscono.

I corrispettivi per le attività subappaltate sono erogati direttamente al subappaltatore solo nelle ipotesi previste all' Art. 119 del Codice e previo nulla osta della stazione appaltante.

Sarà onere dell'Appaltatore definire direttamente con il subappaltatore il prezzo dei materiali eventualmente fornitigli.

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si applica l'Art. 119 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 27 NOLEGGIO A FREDDO DI MEZZI D'OPERA

L'Appaltatore potrà rivolgersi esclusivamente ad aziende di noleggio in regola con le previsioni di cui alla normativa antimafia, ovvero iscritte, ai sensi dell'Art. 53 della legge 6 novembre 2012 n. 190, nella "*white list*" istituita dalla Prefettura della Provincia in cui ha sede l'impresa.

L'Appaltatore, ad ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, dovrà consegnare copia dei contratti di nolo, delle fatture emesse dalla ditta di noleggio con allegato il dettaglio dei macchinari/attrezzature/automezzi speciali e dei cantieri nei quali sono stati utilizzati, ai fini del relativo riscontro con la documentazione d'appalto da parte del DEC.

TITOLO V. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 28 NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi, decreti e regolamenti sulla contribuzione e retribuzione assicurazione assistenza, sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non limitativo, le norme contenute nel D.lgs. 81/08 relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, sull'igiene del lavoro e all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire nel corso dell'Appalto per la tutela dei lavoratori. In caso di infortunio dei propri dipendenti occorso durante l'esecuzione delle attività, l'Appaltatore dovrà darne notizia alla Committente medesima precisando l'entità dell'infortunio, le generalità dell'infortunato e la dinamica dell'incidente. L'Appaltatore altresì solleva la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, sinistri e quanto altro in genere possa subire il personale addetto alle attività.

L'Appaltatore s'impegna a rispettare ed a fare rispettare dai propri dipendenti e dalle persone delle quali deve rispondere, tutte le norme di legge, i regolamenti vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni sul lavoro e igiene del lavoro, e le disposizioni particolari in vigore all'interno degli stabilimenti, depositi ed impianti della Committente, che l'Appaltatore dichiara di conoscere per averne ricevuto preventiva informazione e relativa documentazione dalla Committente medesima assumendo l'obbligo di attenervisi scrupolosamente.

L'Appaltatore dichiara di aver piena conoscenza e consapevolezza dei rischi inerenti i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto per aver già visitato le aree interessate e/o per aver ricevuto dalla Committente tutte le necessarie informazioni sui suddetti rischi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Committente medesima in relazione alle attività di quest'ultima ed alle aree stesse rinunciando sin d'ora a qualsiasi compenso aggiuntivo o indennizzo afferente alle citate circostanze ed assumendosi ogni relativo onere.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Committente in copia per conoscenza le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione del servizio sui siti oggetto di Appalto entro 3 (tre) giorni dalla data di effettuazione della denuncia. In caso di inosservanza di tale obbligo saranno applicate le penali di cui all'Art. 69.

Art. 29 CLASSIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA

Le attività oggetto del Contratto sono riconducibili a servizi, secondo le descrizioni contenute nell'Art. 9 del presente Capitolato.

Le attività sono definite nella loro tipologia, ma non preventivabili né nella numerosità, né nella localizzazione, né nel tempo.

Le attività componenti l'appalto sono soggette al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" (T.U.S.L.), ma non ricadono nel Titolo IV recante le "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili", riscontrandosi le condizioni di cui all'art. 88 del suddetto decreto.

Sono calcolati in via presuntiva, sulla base dei dati storici, l'importo dei costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I costi o oneri effettivi saranno computati in corso d'opera mediante il suddetto Elenco Prezzi, non soggetto a ribasso, e riconosciuti all'Appaltatore in funzione degli apprestamenti che si renderanno realmente necessari nel corso dell'Appalto.

Art. 30 NORME GENERALI DI SICUREZZA RELATIVE A TUTTE LE ATTIVITÀ

Per tutte le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto in particolare all'adempimento dei seguenti obblighi e procedure da adempiere anche per tutte le imprese che a qualsiasi titolo risulteranno esecutrici di uno degli interventi previsti.

1) Prima dell'inizio dei lavori

- consegnare alla Committente e al RUP, copia del documento di analisi dei rischi dell'Appaltatore redatto a norma del D.lgs. 81/08 e copia del registro infortuni;
- consegnare ai Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, copia dei documenti relativi alla sicurezza (DUVRI);
- consegnare la documentazione per la verifica della idoneità tecnico-funzionale delle imprese (affidataria ed esecutrici) come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dall'Allegato XVII del citato Decreto nonché dall'Art. 90 del presente Capitolato;
- proporre le eventuali modifiche e/o integrazioni DUVRI;
- consultare, preventivamente all'inizio dei lavori, i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori, fornendo notizie utili sui documenti per la sicurezza;
- predisporre e far predisporre alle eventuali imprese subappaltatrici il documento di valutazione dei rischi specifici della propria attività.

2) Durante il corso dei lavori

- consultare preventivamente i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori riguardo alle modifiche più significative da apportare al DUVRI e agli altri documenti per la sicurezza;
- mantenere il cantiere ordinato ed in soddisfacenti condizioni di salubrità;
- curare la movimentazione dei materiali, la manutenzione ed il controllo degli impianti e dei DPI;
- scegliere l'ubicazione dei posti di lavoro definendo vie e percorsi di circolazione;
- adeguare, in relazione all'evoluzione del cantiere, la durata delle fasi di lavoro;
- delimitare ed allestire le zone di stoccaggio e di deposito dei materiali e delle sostanze pericolose;
- curare la cooperazione dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;
- curare il coordinamento delle attività presenti all'interno ed in prossimità dei cantieri;
- adottare le misure in conformità alle prescrizioni di sicurezza e di salute come all'Allegato IV del D.lgs. 81/2008;
- curare la rimozione dei materiali pericolosi secondo le modalità approvate dalla Committente;
- attuare tutte le disposizioni impartite dal DEC o dai suoi assistenti;
- provvedere che lo stoccaggio dei detriti e delle macerie avvenga correttamente;
- comunicare giornalmente e prima dell'inizio dei lavori, mediante il Sistema Informatico di cui all'Elaborato 1.3 del presente Capitolato, la dislocazione delle proprie squadre operative e il programma giornaliero di lavoro, indicando per ciascuna squadra il nominativo ed il numero di telefono del caposquadra in modo tale che il personale incaricato dalla Committenza possa compiere le proprie visite di sopralluogo (la procedura appena descritta dovrà essere svolta attraverso i sistemi informatici di comunicazione attivati tra la Committente e l'Appaltatore; tali sistemi sostituiranno le procedure effettuate mediante supporti cartacei, lasciando inalterata la logica e la necessità di informazione richiesta).

Nel caso di lavorazioni da effettuarsi in luoghi confinati sospetti di inquinamento, l'Appaltatore dovrà rispettare gli apprestamenti e le procedure previste dal DPR 177/2011 e s.m.i.; tale obbligo viene esteso anche agli eventuali subappaltatori i cui contratti dovranno essere certificati come previsto dal comma 2 dell'Art. 2 del citato DPR 177/2011. Inoltre questo tipo di interventi dovrà essere autorizzato mediante il rilascio dello specifico "Permesso di lavoro in luoghi confinati" rilasciato dal Rappresentante del Datore di Lavoro Committente appositamente incaricato. L'accesso, la permanenza e l'esecuzione dei lavori dovrà inoltre rispettare quanto previsto ed indicato nella relativa procedura della Committente.

TITOLO VI. GARANZIE E POLIZZE

Art. 31 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% (dieci percento) dell'importo massimo contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 117 del Codice dei Contratti Pubblici. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci percento), la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci percento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti percento), l'aumento è del 10% (dieci percento) più 2% (due percento) per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti percento).

La cauzione viene presentata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La cauzione definitiva copre i danni subiti e gli oneri sostenuti dalla Committente in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni previste nel Contratto ed in particolare:

a) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
b) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
d) i danni conseguenti alle altre inadempienze di obblighi contrattuali, quali in particolare il tempestivo intervento per il mantenimento del pubblico servizio.

La Committente potrà disporre totalmente o parzialmente della cauzione per rivalersi di quanto ad essa dovuto dall'Appaltatore senza necessità di previa diffida o procedimento giudiziario e senza pregiudizio di altre sanzioni previste nel presente Capitolato, in altri documenti quivi richiamati ovvero da disposizioni della normativa vigente.

La polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Committente ed essere presentata in originale.

La polizza dovrà inoltre prevedere la possibilità di escussione parziale da parte della Committente in sede di eventuale applicazione delle penali ai sensi dell'Art. 69 e dell'Art. 88 del presente Capitolato, nonché il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del Foro di Grosseto.

Alla cauzione si applicano le riduzioni previste dal Codice. L'eventuale cumulo delle riduzioni previste in dipendenza del possesso da parte dell'Appaltatore più di certificazioni di qualità non può in nessun caso determinare l'annullamento della cauzione definitiva.

L'Appaltatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta polizza, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte in virtù del Contratto medesimo.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a reintegrare l'ammontare garantito, in caso di escussione totale o parziale da parte della Committente durante il periodo di validità della stessa, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla escussione.

Resta inteso tra le Parti, che qualora l'istituto di credito receda dal contratto di garanzia ovvero non sia più in grado di onorarlo, ponendo la Committente nell'impossibilità di esigerlo, l'Appaltatore si impegna sin d'ora a far rilasciare a favore della Committente, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della disdetta, o dalla richiesta della Committente medesima, una nuova fideiussione bancaria di pari importo e della medesima tipologia.

In caso di inadempimento ai suddetti obblighi la Committente avrà facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi Art. 72 del presente Capitolato).

La mancata presentazione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione.

Lo svincolo della cauzione definitiva è automatico ad ogni Stato di Avanzamento Lavori, ai sensi dell'Art. 117 del Codice dei Contratti Pubblici, senza che vi sia la necessità di un esplicito benestare da parte della Committente.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Nessun interesse è dovuto all'Appaltatore sulle somme costituenti le garanzie.

Art. 32 CAUZIONE A GARANZIA DEI MATERIALI

Quando per l'esecuzione dell'Ordinativo di Lavoro di cui all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**del presente Capitolato è prevista la consegna all'Appaltatore di beni o materiali di proprietà della Committente, all'Appaltatore potrà essere richiesta cauzione pari al valore dei materiali e/o beni consegnati, nelle stesse forme e con le medesime condizioni previste per la garanzia definitiva dall'Art. 117 del Codice di Contratti Pubblici e del precedente **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente Capitolato.

Art. 33 GARANZIE

L'Appaltatore garantisce di adempiere a tutte le obbligazioni assunte ai sensi di contratto.

L'Appaltatore garantisce che gli interventi risponderanno allo scopo per cui sono stati previsti e saranno eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle specifiche contrattuali, e che saranno esenti da vizi e difetti, anche occulti.

L'Appaltatore sarà tenuto, a proprie spese, a riparare, modificare e/o rieseguire, tempestivamente, a semplice richiesta scritta della Committente, tutte e parti dei servizi che dovessero risultare di imperfetta esecuzione o che comunque non rispondano ai requisiti di funzionalità e/o garanzia previsti senza che vi sia obbligo alcuno da parte della Committente di rispettare i termini di cui all'Art. 1495 Codice Civile.

Se l'Appaltatore non provvederà a soddisfare le richieste della Committente di cui al precedente paragrafo, tempestivamente e comunque entro il termine che gli sarà indicato, la Committente potrà fare eseguire i lavori a terzi, addebitando all'Appaltatore le relative spese, fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento dei danni, compresi quelli derivanti dalla ritardata utilizzazione delle opere appaltate.

Art. 34 POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per danni causati a persone o beni, tanto della Committente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare tutte le assicurazioni obbligatorie per legge inerenti alla propria attività.
L'Appaltatore si impegna a stipulare, a propria cura e spese, presso primaria compagnia assicuratrice, una congrua copertura assicurativa che tenga indenne la Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e a copertura di tutti i danni che, in ragione dell'esecuzione delle attività, possano essere causati a terzi ovvero alla Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di beni, impianti ed opere, anche preesistenti.
In particolare, l'Appaltatore è obbligato a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una o più polizze assicurative specificatamente dedicate all'appalto per rischi di esecuzione e responsabilità civile a copertura delle seguenti tipologie di danni:

a) i danni cagionati per una qualsiasi causa alle opere temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione, compresi i beni della Committente destinati alle opere;
b) i danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera;

c) i danni che l'Appaltatore deve risarcire, in quanto civilmente responsabile, verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti dell'Appaltatore stesso ancorché non soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni, nonché verso i dipendenti dei subappaltatori e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Appaltatore o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'Art. 2049 Codice Civile;
d) i danni derivanti, per qualsiasi causa, a persone occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere, dipendenti dell'Appaltatore o della Committente, compresi consulenti dell'Appaltatore o della Committente.

La copertura assicurativa per le causali di cui alle lettere a) e b) deve avere un massimale pari all'importo del Contratto per ogni sinistro.

La copertura assicurativa per le causali di cui alle lettere c) e d) deve avere un massimale non inferiore al 5% dell'importo del Contratto con un minimo di €.500.000,00 (euro cinquecentomila) per ogni sinistro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di emissione del Certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Prima del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza fideiussoria a garanzia dei servizi relativi alla rata di saldo, eventualmente maggiorata degli importi per sinistri di cui al successivo Art. 47 del presente Capitolato, da svincolarsi a verifica di conformità avvenuta.

Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di imprese, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La validità e l'efficacia delle polizze assicurative sono condizioni entrambe essenziali ai fini dell'efficacia del Contratto. Il mancato adempimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile.

L'Appaltatore deve trasmettere copia delle polizze assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile verso i terzi almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei servizi. Tali polizze dovranno espressamente prevedere la clausola che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia.
Tutte le polizze devono contenere la previsione del pagamento in favore della Committente non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorrano consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

Ai fini della copertura della responsabilità civile per danni cagionati a terzi la Committente, l'Appaltatore, i subappaltatori e i fornitori dovranno essere considerati in polizza come tutti "terzi" tra loro. Le polizze dovranno inoltre contenere l'indicazione specifica che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentanti della Committente autorizzati all'accesso alle aree di lavoro, i componenti dell'ufficio del DEC, e il RUP.

Tutte le polizze di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile per danni cagionati a terzi dovranno prevedere la validità della copertura anche in caso di colpa grave dell'Appaltatore e colpa grave e/o dolo dei suoi dipendenti e/o persone del cui operato l'Appaltatore deve rispondere a norma di legge.

Dette polizze dovranno inoltre prevedere la rinunzia della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa nei confronti della Committente (e suoi Amministratori e/o suoi dipendenti e/o persone del cui operato questa deve rispondere) e delle Società da questa controllate o con questa collegate.

Dovranno inoltre prevedere l'impegno, da parte della Compagnia di assicurazione, di non liquidare al Contraente Appaltatore, alcun danno senza il previo consenso della Committente, e di non procedere a disdette, sospensioni di copertura o risoluzioni anticipate del contratto di assicurazione senza un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da inviare alla Committente a mezzo lettera raccomandata a/r.

In ogni caso l'Appaltatore si assume tutti i rischi inerenti ai lavori oggetto del Contratto e si impegna a risarcire tutti i danni, nessuno escluso, nelle ipotesi in cui detti danni non siano risarcibili o risarciti a termini delle predette polizze.

TITOLO VII. DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Art. 35 CONSEGNA DEI SERVIZI

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto il DEC invia all'Appaltatore una comunicazione scritta fissando il giorno, l'ora e il luogo della consegna dei servizi. L'Appaltatore dovrà trovarsi nel posto indicato per ricevere la consegna.
Qualora, per circostanze non imputabili all'Appaltatore, non risultasse possibile l'attivazione del sistema di gestione informatica entro i termini indicati all'Art. 82 del presente Capitolato, il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà comunque procedere alla consegna dei servizi entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla stipula del Contratto.
L'Appaltatore si impegna, anche per conto dei suoi subappaltatori, a fornire alla Committente, presso il Referente del Contratto, nei termini previsti dall'Art. 22, pena la risoluzione del Contratto per suo inadempimento:

- copia sottoscritta dell'avvenuta denunzia del presente contratto agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici competenti per territorio: INPS, INAIL e Cassa Edile (ove applicabile);
- elenco del personale dipendente designato ad eseguire le attività oggetto del presente contratto, con l'indicazione, per ciascun dipendente, di nome, cognome, data di nascita, qualifica (del CCNL applicato), numero di matricola, estremi della posizione previdenziale;
- copia autenticata del Libro Unico del lavoro da cui risultano tutti i dipendenti citati nell'elenco di cui sopra.

Dell'avvenuta consegna dei servizi sarà redatto apposito processo verbale che sarà sottoscritto dal DEC e dall'Appaltatore e dalla data di essa decorreranno i termini contrattuali per lo svolgimento dei servizi.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il DEC fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal DEC, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione.

La Committente si riserva di disporre la consegna parziale delle attività contrattuali, anche in via d'urgenza quando se ne verifichino le ipotesi previste dalla legge, con successivi Verbali di Consegna parziali qualora richiesto dalla natura o l'importanza delle opere o delle prestazioni.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. In tal caso la consegna dei servizi avviene subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace mediante la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi in via d'urgenza. Da tale data decorre il termine utile per il compimento dei servizi.

Art. 36 AFFIDAMENTO DEI SINGOLI SERVIZI – ORDINATIVO DI LAVORO

L'affidamento delle specifiche attività richieste all'Appaltatore (rientranti nelle tipologie descritte nell'Art. 9 del presente Capitolato) avverrà, di volta in volta, attraverso l'emissione di singoli Ordinativi di Lavoro, gestiti esclusivamente tramite il sistema informatico meglio descritto nell' Elaborato 1.3 del presente Capitolato, nei quali saranno stabiliti l'esatto oggetto dell'Ordinativo di Lavoro ed il tempo utile per l'ultimazione delle attività in esso previste. Detto Ordinativi sono integrazioni del Verbale di Consegna dei servizi di cui al precedente Art. 35.
I servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto sono necessarie per assicurare il regolare funzionamento di un pubblico servizio, per cui l'Appaltatore si obbliga ad intervenire nei tempi e nei modi richiesti dalla Committente e riportati in ogni Ordinativo di Lavoro emesso, in modo tale da eliminare tempestivamente ogni situazione di pericolo e le interruzioni del servizio.
A tal fine l'Ordinativo di Lavoro contiene le date di avvio e ultimazione dei servizi ed ha in allegato la documentazione tecnica che il DEC ritiene necessaria per esplicare le lavorazioni da eseguire.

Nel computo del termine non verrà conteggiato il tempo eventualmente occorrente per ottenere il rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti, calcolato dal momento del deposito delle relative istanze fino

all'effettivo rilascio. Rimangono però compresi nel computo del suddetto termine i periodi di interruzione dell'iter autorizzativo eventualmente disposti dagli enti per richiesta di integrazioni dipendenti dall'Appaltatore (carenze, omissioni, difetti di istruttoria delle pratiche autorizzative, ecc.).

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore è tenuto ad indicare alla Committente il nominativo dell'effettivo esecutore dell'opera (Appaltatore o subappaltatore autorizzato) per ciascun Ordinativo di Lavoro.

Il singolo Ordinativo di Lavoro indicherà la classificazione dell'attività ai fini della sicurezza (vedi Art. 29 del presente Capitolato).

In caso di lavori di somma urgenza, sia nelle ore diurne che nei festivi, l'intervento dovrà essere garantito nei tempi e nei modi descritti nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato e la comunicazione all'Appaltatore potrà anche essere anticipata verbalmente (telefono, sms o altro sistema informale) con l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di provvedere immediatamente, nei termini e con le modalità stabilite nel presente Capitolato, in qualsiasi momento ed in qualsiasi località, alla messa in sicurezza dei luoghi, alla collocazione dei richiesti segnali e alla esecuzione dell'intervento se ritenuto necessario dalla Committente.
Al fine di garantire l'esecuzione dell'intervento, anche in condizioni meteorologiche avverse quali pioggia o neve, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le iniziative necessarie per l'organizzazione di una squadra con le macchine, i materiali e le attrezzature di cantiere necessarie a dare le opere compiute anche se ciò dovesse comportare lo spostamento di una squadra già operante in altra attività all'atto della disposizione impartita dal DEC.
Entro i successivi 3 (tre) giorni sarà emesso specifico Ordinativo di Lavoro a ratifica.

Art. 37 PRATICHE AUTORIZZATIVE E DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'Appaltatore è tenuto a predisporre, a suo totale onere e spesa, tutti gli elaborati specialistici integrativi del progetto fornito dalla Committente che si rendessero comunque necessari per la definizione esecutiva dei servizi da realizzare, per la loro esecuzione, per l'istruzione di eventuali procedure autorizzative propedeutiche all'avvio dei servizi (quali, a titolo esemplificativo, le ordinanze per interventi su area pubblica e le autorizzazioni amministrative in genere).

L'Appaltatore dovrà produrre i suddetti elaborati anche se non espressamente richiesti dal DEC.

Tutte le spese tecniche e amministrative (comprese spese di istruttoria, bolli, diritti, ecc.) per la predisposizione delle pratiche di cui sopra dovranno essere anticipate dall'Appaltatore a cui saranno rimborsate a piè di lista nel successivo stato di avanzamento lavori.

Rimangono inoltre escluse dagli oneri a carico dell'Appaltatore le tasse per l'occupazione del suolo pubblico nei limiti della durata prevista degli interventi ordinati (che saranno anticipate dall'Appaltatore e rimborsate separatamente come disposto al seguente Art. 81 punto o) ed i canoni per le eventuali concessioni temporanee o permanenti in godimento alla Committente.

Tutte le conseguenze derivanti da eventuali ritardi nella esecuzione e/o ultimazione dei servizi che possano essere causati dalla mancata e/o ritardata predisposizione e/o presentazione dei suddetti elaborati, pratiche e autorizzazioni, saranno a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna altresì a produrre, per ciascun intervento eseguito, una specifica monografia contenente la documentazione fotografica giornaliera delle varie fasi di lavorazione, tale da consentire di rilevare con chiarezza le modalità di esecuzione, le attrezzature ed i prodotti impiegati e la misura delle quantità eseguite.

In generale l'Appaltatore sarà tenuto a fornire la documentazione tramite presentazione su sistema informatico dei grafici del lavoro svolto, foto delle fasi lavorative, brogliacci di contabilità, verbali di segnalazione sottoservizi e quant'altro esplicitamente necessario alla Committente per l'aggiornamento dei propri archivi.

Tutto il materiale di cui sopra dovrà essere consegnato al DEC a lavori ultimati e prima della contabilizzazione dei lavori medesimi. La mancata consegna del materiale, costituirà motivo per la mancata emissione del relativo verbale di verifica di conformità.

Art. 38 PROGRAMMA DEI LAVORI

Con riferimento a tutti gli interventi oggetto degli Ordinativi di Lavoro emanati dalla committente, l'Appaltatore, la sera prima dell'inizio del turno lavorativo, dovrà comunicare alla DEC/Uff. Tecnico di Zona la programmazione giornaliera degli interventi, utilizzando la sezione specifica di WEB Appalti e la contestuale trasmissione della stessa programmazione tramite e-mail; inoltre viene comunque richiesto che la stessa comunichi ogni spostamento durante tutta la giornata sia in conseguenza di una modifica del programma dei lavori sia nel suo regolare svolgimento.

È inoltre richiesto all'Impresa un aggiornamento, di tutti le fasi lavorative (spostamenti, esecuzione lavori, fine lavori, manovre) da rendicontare tramite gli stati mobile con tablet nella sezione specifica di WEB Appalti.

Nella previsione del termine di ultimazione definitivo e dei termini parziali inerenti le singole lavorazioni, Il programma lavori deve tenere conto delle eventuali interferenze e della esistenza di altri cantieri o altri lavori in aree limitrofe. Nel programma devono essere anche indicati gli eventuali oneri esecutivi di competenza della Committente o di altri soggetti. Il DEC potrà richiedere le modifiche e i perfezionamenti al programma che riterrà opportuni per il corretto e funzionale sviluppo del lavori.

Gli eventuali aggiornamenti del programma lavori nel corso dell'esecuzione saranno effettuati a cura e spese dell'Appaltatore che dovrà provvedere a ripresentarlo al DEC per il benestare di competenza.
Il programma, approvato dalla Committente, è vincolanteper l'Appaltatore.

La Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma approvato, per sue esigenze, anche nel corso del Contratto e l'Appaltatore si impegna ad accettarle, senza che ciò gli dia diritto a spostamenti del termine di consegna e a compensi o indennità aggiuntive.

L'Appaltatore è a conoscenza che il rispetto del programma delle attività è elemento essenziale dell'Ordinativo di Lavoro. Conseguentemente, dovrà mantenere per tutta la durata del Contratto un'adeguata forza di mano d'opera, di mezzi e materiali, atti a garantire il completamento delle attività nella piena osservanza di detto programma.

Nei casi evidenziati come urgenti, le attività dovranno iniziare entro 2 ore dalla chiamata telefonica, dall'invio dell'sms da parte della Committente o da qualunque altro tipo di comunicazione.

L'intervento in urgenza sarà corrisposto con apposito voce in elenco prezzi denominata "Diritto di chiamata" più una maggiorazione come intervento festivo.

Il mancato rispetto dell'inizio dei suddetti servizi sarà considerato una grave inadempienza e causerà l'applicazione di provvedimenti e penalità nei confronti dell'impresa.

Detti lavori dichiarati urgenti dalla Committente dovranno essere proseguiti senza interruzione per quella parte che la Committente stessa indicherà come necessaria per l'esecuzione delle operazioni indifferibili ai fini della sicurezza e del ripristino del servizio.

Qualora le attività dovessero risultare in ritardo rispetto ai tempi previsti dal programma, la Committente avrà diritto di scorporarne una parte, per affidarle a terzi, previa verifica ed accettazione da parte del DEC delle porzioni eventualmente già completate. Tali verifiche dovranno dare esito positivo, pena il mancato riconoscimento, da parte della Committente, dell'esatto adempimento delle attività fino a quel momento eseguite dall'Appaltatore.
Le maggiori spese che la Committente dovesse sostenere in dipendenza di quanto sopra previsto saranno addebitate all'Appaltatore, deducendole dallo Stato di Avanzamento dei lavori immediatamente successivo, fatto salvo il risarcimento dei danni che la Committente dovesse subire e l'applicazione delle penali di cui al successivo Art. 69 del presente Capitolato.

Art. 39 AREE DI LAVORO

Per ogni singolo intervento, oggetto di specifico Ordinativo di Lavoro sarà onere dell'Appaltatore provvedere all'installazione della opportuna segnaletica.

Per ciascun intervento, oltre alle aree strettamente necessarie all'esecuzione degli interventi, l'Appaltatore dovrà procurarsi, a propria cura e spese, la disponibilità di altre aree che ritenga utili.

L'appaltatore dovrà porre in opera a propria cura ed onere anche la segnaletica provvisoria di cortesia richiesta del DEC (ad es. cartelli *"Stiamo lavorando per voi", "Stiamo migliorando il servizio idrico",* ecc.).

L'Appaltatore assume la totale responsabilità per furti o deterioramenti di beni e materiali propri o di proprietà di terzi o messi a disposizione dalla Committente, insistenti su aree interessate dai lavori o comunque utilizzate in dipendenza del Contratto.

Art. 40 ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

All'atto della consegna e per l'intera durata del Contratto, potranno essere emanati Ordini di Servizio mediante i quali sono impartite all'Appaltatore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del Responsabile del Procedimento ovvero del DEC. L'Ordine di Servizio è redatto in due copie e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli Ordini di Servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel Registro di Contabilità secondo le norme di legge.
L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità e le specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato e nel completo rispetto dei livelli di qualità ivi previsti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente/DEC, nonché di dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto, esclusivamente secondo le modalità di cui all'Art. 7 del presente Capitolato.

La Committente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. L'Appaltatore si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Qualora la Committente rilevi che l'Appaltatore non stia svolgendo correttamente le prestazioni o non dia corso alle attività, lo stesso potrà assegnare un termine perentorio, commisurato alla urgenza dei lavori, entro il quale l'Appaltatore dovrà adempiere.
Qualora l'Appaltatore non adempia a quanto richiesto, la Committente ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione in danno, anche avvalendosi di terzi e ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi successivo Art. 72 del presente Capitolato).

Resta inteso che la mancata formulazione da parte della Committente di contestazioni in merito all'esecuzione degli interventi, anche a seguito dell'attività di sorveglianza e verifica di cui sopra, non può costituire limitazione alcuna della responsabilità dell'Appaltatore in caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, in qualunque modo accertati, anche successivamente.

Art. 41 CONTROLLI IN CORSO D'OPERA

Ferma restando la disciplina della verifica di conformità prevista dal presente Capitolato, il DEC ed i suoi coadiutori, avranno la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei luoghi dove si svolgono i lavori per controllare la buona e puntuale esecuzione dei servizi e provvedere:

- alla verifica dei mezzi impiegati e della rispondenza alle specifiche tecniche;
- agli accertamenti in corso di esecuzione;
- alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite;
- alle disposizioni ed agli ordini necessari alla corretta e regolare esecuzione del servizio.

Il personale esterno alla DEC incaricato di svolgere controlli in corso d'opera sarà comunicato all'Appaltatore tramite Ordini di Servizio e potrà successivamente accedere in qualsiasi momento nei luoghi ove si svolgono i servizi.

Il DEC trasmetterà all'Appaltatore tutte le disposizioni e istruzioni mediante comunicazioni scritte da intendersi Ordini di Servizio.

La Committente avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate in appalto, senza per questo esimere l'Appaltatore stesso dall'obbligo di provvedere alla direzione, al controllo ed alla sorveglianza delle attività, sia al fine del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso la Committente, sia al fine di evitare eventuali danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite dalla Committente nell'esercizio delle sue facoltà non la impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione dei servizi, che potrà avere luogo solo a seguito di specifico atto formale.

L'Appaltatore dovrà eseguire i saggi e le prove che la DEC riterrà opportune ai fini della verifica dei servizi svolti.

L'Appaltatore dovrà collaborare con la Committente al fine di consentire e facilitare le verifiche di cui sopra.

La Committente a mezzo dei propri incaricati redigerà, in contraddittorio con l'Appaltatore, appositi verbali di accertamento nei quali saranno indicati eventuali vizi, irregolarità o difformità rilevate. L'Appaltatore potrà controfirmare il verbale apponendo eventuali osservazioni, ma sarà tenuto a provvedere immediatamente alla eliminazione delle anomalie riscontrate.

L'esecuzione delle verifiche e dei controlli in corso d'opera non esimono l'Appaltatore da responsabilità successivamente rilevate e costituiscono condizione indispensabile per l'emissione di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori.

Il corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi sopra elencati è da ritenersi compensato con i prezzi contrattuali, pertanto l'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Art. 42 GESTIONE RIFIUTI

Qualora, nello svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, l'Appaltatore produca o detenga sostanze o oggetti definibili come "rifiuti", ai sensi e per gli effetti dell'Art. 183, comma 1 lettera a) del D.lgs. 152/06, questi dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia.
Nel caso in cui l'Appaltatore provveda direttamente alla gestione del rifiuto ovvero ad una o più fasi della gestione, dovrà possedere i requisiti, le autorizzazioni e le iscrizioni richieste dal citato D.lgs. 152/06 e dalla normativa pro-tempore vigente in materia, e produrne, prima di intraprendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, idonea documentazione in corso di validità.

Parimenti, qualora l'Appaltatore si avvalga di soggetti terzi per gestire in tutto o in parte il rifiuto, dovrà documentare il possesso dei requisiti, autorizzazioni o iscrizioni prescritti dalla vigente normativa in capo all'impresa o alle imprese cui è affidata l'attività ed esibire in copia conforme il relativo titolo contrattuale.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni intervenute con riferimento alle autorizzazioni/iscrizioni in possesso dell'impresa cui è demandata la gestione, nonché di trasmettere alla medesima Committente tutte le informazioni e/o documenti che dovessero essere richiesti nel corso delle verifiche di cui al seguente capoverso.

Tutte le spese necessarie e conseguenti alle operazioni connesse alla gestione dei rifiuti e gli oneri per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti e autorizzazioni in capo all'Appaltatore o per il subappalto delle relative mansioni a soggetti terzi sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi compresi nell'aliquota di spese generali già inclusa nei prezzi unitari, per cui nessuna maggiorazione sarà riconosciuta all'Appaltatore per la gestione del ciclo dei rifiuti prodotti in cantiere.

La Committente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sull'Appaltatore, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto secondo le modalità e con le conseguenze di cui all'Art. 72del presente Capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Committente tutte le informazioni e/o documenti che dovessero essere richiesti e/o necessari per le verifiche di cui sopra.
La Committente si riserva la facoltà di incaricare imprese ad essa collegate per la gestione dei rifiuti prodotti in occasione di determinati Ordinativi di Lavoro. In tal caso dette imprese assumeranno la qualità di Primo Intermediario ai sensi dell'Art. 212 del DLgs 152/2006, indicando all'Appaltatore la destinazione finale del rifiuto e curandone la gestione degli aspetti amministrativi e commerciali collegati.

Art. 43 SEDI E MAGAZZINI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara e garantisce di essere in possesso e/o di aver titolo ad utilizzare uno o più magazzini presso le proprie sedi (o in luoghi diversi ritenuti adatti), in misura minima riportata al successivo Art. 89, idonei ad assicurare in qualsiasi momento tutto quanto occorra per la continuità degli interventi e la puntualità delle prestazioni contrattuali.

La Committente si riserva la facoltà di accedere nelle sedi/stabilimenti dell'Appaltatore per effettuare delle ispezioni amministrative-operative e controlli sull'attività esercitata in relazione all'esecuzione delle attività.
La mancata disponibilità a consentire l'accesso alle proprie sedi e/o stabilimenti da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo potrà costituire ragione di applicazione di penali come disposto all'Art. 69.

Art. 44 DIFFERIMENTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore non può, per nessun motivo e neppure in caso di contestazioni e/o controversie sospendere o comunque rallentare di propria iniziativa l'esecuzione del Contratto con espressa rinuncia ad eccezioni di qualsiasi genere.

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei servizi oggetto di un Ordinativo di Lavoro, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei servizi non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

La Committente si riserva la facoltà di differire la data di inizio delle attività previste da uno o più Ordinativi di lavoro e di sospendere temporaneamente a proprio insindacabile giudizio in tutto o in parte l'esecuzione delle stesse dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r, fax o pec. La sospensione ha effetto dal giorno stabilito dalla comunicazione.

Il DEC, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo Legale Rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento entro 5 (cinque) giorni dalla data della sua redazione. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento delle attività previsti nello specifico Ordinativo di Lavoro, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

La ripresa delle prestazioni deve essere richiesta dalla Committente a mezzo di lettera raccomandata a/r, fax o pec da inviarsi all'Appaltatore e deve avvenire nel giorno ivi stabilito o diversamente concordato tra le Parti.
I verbali di ripresa dei servizi, da redigere a cura del DEC, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'Appaltatore ed inviati al Responsabile del Procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine contrattuale.

Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei servizi sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei servizi, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei servizi; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede alla presenza di due testimoni.

L'Appaltatore non sarà ritenuto responsabile del mancato rispetto degli obblighi contrattuali esclusivamente nella misura in cui l'assolvimento di tali obblighi venga ritardato o impedito, direttamente o indirettamente, a

causa di forza maggiore o per eventi imprevedibili che il medesimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal Contratto, a condizione che l'Appaltatore ne dia comunicazione scritta alla Committente entro 24 (ventiquattro) ore dal verificarsi dell'evento nonché dalla sua cessazione, mediante raccomandata a/r o fax o pec secondo le modalità di cui al precedente Art. 7.

Le reciproche prestazioni delle Parti saranno ritenute ineseguibili per tutta la durata della sospensione.

Eventuali sospensioni disposte dalla Committente per qualunque motivo dipendente dall'Appaltatore non daranno luogo per quest'ultimo ad alcun diritto né a compensi aggiuntivi né a rimborsi o indennizzi di qualsiasi natura né alla proroga dei termini di ultimazione dei servizi.

Art. 45 VARIAZIONI ALLE LAVORAZIONI RICHIESTE

All'Appaltatore è fatto divieto di apportare qualsiasi modifica ai servizi richiesti senza ordine scritto del DEC. Quest'ultimo potrà in qualsiasi momento ordinare la nuova esecuzione, a spese dell'Appaltatore, di quei servizi eseguiti contravvenendo a tale prescrizione. Nel caso in cui la Committente intenda usufruire dei servizi arbitrariamente eseguiti dall'Appaltatore in variante alle previsioni contrattuali, ne corrisponderà all'Appaltatore medesimo l'importo in base ai prezzi di Contratto.

In caso di valore inferiore del servizio rispetto a quanto previsto nello specifico Ordinativo di lavoro, dipendenti dall'esecuzione di varianti non autorizzate, la Committente ne terrà conto in sede di misurazione, di applicazione e di corresponsione dei corrispettivi.

L'Appaltatore, durante il corso dell'esecuzione di uno specifico Ordinativo di lavoro, può proporre al DEC eventuali variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori oggetto dello specifico ordinativo di lavoro. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori.

La proposta dell'Appaltatore è presentata al DEC che entro 10 (dieci) giorni la trasmette al Responsabile del Procedimento unitamente al proprio parere. Il Responsabile del Procedimento entro i successivi 30 (trenta) giorni, comunica all'Appaltatore le proprie motivate determinazioni.

Le proposte dell'Appaltatore devono essere predisposte e presentate in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione dei servizi così come stabilito nel relativo programma.

Art. 46 RINVENIMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, SCIENTIFICO O ARCHEOLOGICO

Qualora l'Appaltatore nel corso dell'esecuzione del Contratto rinvenga tesori o cose di interesse storico, artistico, scientifico o archeologico, deve darne immediata comunicazione al DEC senza demolirli, alterarli, rimuoverli salva espressa autorizzazione del DEC. L'Appaltatore è altresì tenuto a fare denuncia dell'eventuale rinvenimento di resti umani.
Salva diversa indicazione del DEC, l'Appaltatore interromperà i lavori in corrispondenza delle aree interessate dai rinvenimenti cui sopra, spostandosi in altra zona in attesa dell'eventuale intervento di competenza della Autorità responsabile.
In tali zone il DEC potrà disporre che i lavori siano eseguiti con modalità particolari.
Resta stabilito che l'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni che possano derivare ai reperti rinvenuti.

Art. 47 SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

Fatto salvo quanto disposto all'Art. 34 del presente Capitolato, gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

Oltre a quanto già previsto in merito alle penali ed alla escussione del deposito cauzionale, la Committente si riserva di chiedere il risarcimento del danno ulteriore conseguente alla mancata effettuazione della prestazione e/o della violazione delle disposizioni contrattuali.

Il risarcimento del danno dovuto dall'Appaltatore è limitato al danno emergente che derivi dal lavoro come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.
Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto, da parte dell'Appaltatore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subappaltatori e fornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% (cento percento) del valore del Contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura dei sinistri, dandone formale evidenza con trasmissione al DEC dei relativi atti di quietanza, in corrispondenza dell'emissione dello Stato Avanzamento Lavori immediatamente successivo. In mancanza di tale documentazione il sinistro preclude (fino alla definizione dello stesso) lo svincolo della polizza prestata a garanzia, per un importo non inferiore a quello di richiesta di indennizzo, ovvero potranno essere trattenute, per pari importo, le somme eventualmente a credito risultanti dallo Stato Finale.

Qualora il mancato rimborso del sinistro determini un procedimento civile in cui sia accertata la responsabilità dell'Appaltatore e la Committente in ragione del mancato adempimento abbia dovuto costituirsi nel suddetto procedimento, l'Appaltatore dovrà rimborsare i costi legali sostenuti, secondo i tariffari di legge, anche se non liquidati in sentenza.

Art. 48 DANNI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Sono cause di forza maggiore gli eventi imprevisti, imprevedibili ed inevitabili, con effetti sproporzionati rispetto alle misure e precauzioni diligentemente poste in atto dall'Appaltatore, quali: guerra, terremoti, calamità naturali (alluvioni, trombe d'aria, etc.).

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore, e nei limiti consentiti dal presente Contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'Appaltatore presenta immediata denuncia al DEC nel termine di 3 (tre) giorni dall'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle attività, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
Ricevuta la denuncia, il DEC, al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore, procede all'accertamento dei danni con la massima tempestività alla presenza dell'Appaltatore stesso redigendo processo verbale ed evidenziando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- eventuali negligenze, indicandone i responsabili;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DEC;
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di Contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 49 TERMINE DI ULTIMAZIONE

L'Appaltatore dovrà ultimare le attività entro il termine stabilito in ciascuno specifico Ordinativo di Lavoro.
Il termine di ultimazione e il corretto svolgimento delle prestazioni relative a ciascun Ordinativo di Lavoro saranno verificati dal DEC, o suo delegato.

Il tempo utile contrattuale per l'ultimazione delle attività tiene conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e dei possibili giorni di sciopero; pertanto al termine di ultimazione non devono essere sottratti, anche ai fini dell'applicazione dei disposti dell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato, né i giorni che siano stati sfavorevoli all'esecuzione né i giorni di sciopero. Conseguentemente, un andamento stagionale sfavorevole più o meno lungo dovuto a cause normali non sarà suscettibile di recupero.

Parimenti l'eventuale periodo di andamento stagionale sfavorevole più breve del consueto non produrrà abbreviazioni del tempo contrattuale.

In caso di ritardo sul termine di ultimazione dei servizi previsto negli Ordinativi di Lavoro si applicano le penali di cui all'Art. 69 Elaborato 1.2 del presente Capitolato.
In caso di mancata specifica del termine di ultimazione dei lavori sull'Ordinativo di Lavoro, essi dovranno essere di norma completati entro i tempi tecnici strettamente necessari.

Trascorso il tempo previsto per la durata del Contratto di cui all'Art. 11 del presente Capitolato, oppure esaurito l'importo contrattuale dei lavori complessivamente affidati, la Committente redigerà il certificato di ultimazione dei servizi, in contraddittorio con l'Appaltatore ed ai sensi di quanto disposto dall'Art. 199 del Regolamento.

Art. 50 RITARDI IMPUTABILI ALLA COMMITTENTE

Eventuali ritardi nella esecuzione dei servizi contrattuali, o di parte di essi, per cause imputabili alla Committente e pregiudizievoli al rispetto dei termini di consegna, daranno diritto all'Appaltatore ad una proroga dei termini di consegna di un numero di giorni pari a quello dei ritardi imputabili alla Committente stessa, senza mai computare gli eventuali effetti indotti.

Qualora si verificassero le condizioni per l'applicazione di quanto sopra, l'Appaltatore, pena la decadenza da ogni suo diritto, dovrà, darne comunicazione scritta alla Committente entro 8 (otto) giorni dal verificarsi dell'evento. La Committente esprimerà, il proprio giudizio al riguardo per iscritto e, in caso di accoglimento (totale o parziale) dei motivi addotti dall'Appaltatore, fisserà i nuovi termini di consegna.

Per quanto suesposto, l'Appaltatore non avrà diritto né ad indennizzi né a compensi aggiuntivi.

Art. 51 FERMO CANTIERE

Nel rispetto delle tempistiche dettate con gli Ordinativi di Lavoro specifici e fatti salvi gli interventi urgenti richiesti dalla Committenza, l'Appaltatore ha piena discrezionalità e responsabilità nell'organizzazione delle attività che gli sono richieste.

In tale responsabilità è ricompresa anche la richiesta ed il concordamento con la Committente dell'intervento di personale e mezzi propri di quest'ultima, quando la necessità di tale intervento per la realizzazione della lavorazione ordinata sia prevista o anche solo prevedibile.

In caso di attività programmabili tale concordamento dovrà avvenire almeno 24 ore prima dell'effettivo intervento, in maniera da dare alla Committente il tempo di organizzare le proprie attività.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, tra le attività proprie della Committente sono ricompresi la segnalazione di sottoservizi idrici e fognari, l'indicazione degli organi di manovra da chiudere/aprire per interrompere il flusso dell'acqua.

Pertanto, visto che l'organizzazione delle attività ordinate è responsabilità dell'Appaltatore, di norma non saranno riconosciute indennità per il fermo delle lavorazioni (indennità per fermo cantiere) salvo che ricorrano tutti i seguenti casi:

- Se la lavorazione/intervento in questione blocca effettivamente qualsiasi altra lavorazione;
- Se la lavorazione/intervento che blocca il servizio deve essere eseguita dal personale e/o mezzi della Committente. L'intervento di altre Imprese, Fornitori, Enti/Società gestori di altri sottoservizi o comunque Enti o Società terze, non comporta in nessun modo il riconoscimento di indennità per fermo cantiere in quanto non ascrivibile a responsabilità diretta della Committente;
- In caso di attività programmabili, se l'Appaltatore ha concordato con la Committente l'intervento di quest'ultima almeno 24 ore prima che l'intervento stesso debba essere effettivamente svolto;
- Se il blocco totale delle lavorazioni, dipendente dall'intervento della Committente, è superiore a 2 (due) ore, misurate rispetto al tempo che era stato concordato con l'Appaltatore.
- In caso di attività non programmabili o di eventi non prevedibili, se l'Appaltatore ha richiesto l'intervento della Committente appena la necessità di tale intervento è diventata anche solo realisticamente

ipotizzabile. Il termine indicato al punto precedente decorre dal momento in cui le attività si sono effettivamente bloccate.

Come già evidenziato nell'articolo precedente, non sarà riconosciuta alcuna indennità aggiuntiva per un fermo cantiere di durata fino a 2 ore in quanto già ricompreso nelle voci di Elenco Prezzi. L'indennità per fermo cantiere sarà riconosciuta esclusivamente per il tempo eccedente le prime due ore di fermo e a condizione che si verifichino tutte le condizioni precedentemente indicate.

L'ammontare dell'indennità sarà calcolata con i criteri di cui all'Art. 99.

Art. 52 CUSTODIA DELLE OPERE

Gravano sull'Appaltatore gli oneri di custodia (anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2051 Codice Civile) e di manutenzione di tutte le opere eseguite fino all'emissione del verbale di verifica di conformità, salvo che per le opere di cui la Committente chieda la presa in consegna anticipata.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione degli interventi e la verifica di conformità, fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'Art. 1669 Codice Civile, l'Appaltatore è garante dei servizi eseguiti, obbligandosi a rieseguire tutte le parti non rispondenti alle prescrizioni contrattuali. L'Appaltatore dovrà eseguire tali interventi nel modo più tempestivo ed in ogni caso nei termini prescritti dalla DEC sotto pena d'intervento d'ufficio. Per cause stagionali o per le altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo provvedere appena possibile alle riparazioni definitive a regola d'arte.

I casi di rinvio dell'ultimazione dei lavori od i casi di manifesta necessità di ripetizione totale o parziale dell'intervento perché non correttamente eseguito sono espressamente previsti nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato, descrittivo delle penalità collegate all'esecuzione delle attività.

Qualora per l'esecuzione della propria prestazione all'Appaltatore vengano consegnati beni di proprietà o in uso alla Committente, l'Appaltatore ne risponde in qualità di custode per tutto il tempo in cui li ha in consegna. É facoltà della Committente procedere in qualsiasi momento al riscontro dello stato e/o consistenza dei beni consegnati. In caso di danni o smarrimento, anche se dipendenti da cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve reintegrare i pezzi danneggiati o smarriti ovvero provvedere al rimborso economico; il relativo importo sarà addebitato all'emissione dello Stato di Avanzamento dei Lavori immediatamente successivo alla constatazione. L'Appaltatore deve restituire i beni consegnati in perfette condizioni di efficienza.

La Committente non è in alcun modo custode o depositaria dei beni di proprietà o in uso all'Appaltatore e da questo introdotti nei locali della Committente medesima per l'esecuzione del Contratto. La custodia e conservazione di tali beni sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore senza alcuna responsabilità per la Committente per mancanze, danni o distruzioni dovute a qualsiasi causa.

TITOLO VIII. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 53 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E CONTABILITA' DELLE ATTIVITA'

Le attività verranno contabilizzate mediante Stati di Avanzamento Lavori e Stato Finale. La valutazione avverrà mediante contabilità per le attività a misura eseguite sino al momento dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori. Per le prestazioni ad unità di tempo/noli, le stesse verranno contabilizzate mediante appositi elenchi riportanti la descrizione dei lavori richiesti ed autorizzati, i nominativi e relative qualifiche ed ore eseguite delle singole persone impiegate, e/o il dettaglio delle attrezzature a nolo impiegate. I suddetti documenti dovranno essere approvati dal DEC. In caso di risoluzione dell'appalto saranno contabilizzati solo quelli ritenuti utilizzabili ad insindacabile giudizio della Committente.

Le attività previste dal Contratto potranno essere:

1) Prestazioni a corpo
Per la contabilizzazione dei servizi saranno **prioritariamente** utilizzati i prezzi aggregati riportati nell'Elaborato 2.1 del presente Capitolato.

Detti prezzi, comprensivi di ogni onere e lavorazione come da dettagliata analisi allegata, sono relativi ai servizi a carattere di prevalente ripetitività fra quelli elencati all'Art. 8 e descritti all''Art. 9 del presente Capitolato.

Solo nei casi in cui detti prezzi non trovino applicazione per oggettive difformità con il servizio svolto, e comunque a giudizio insindacabile del DEC, si procederà alla contabilizzazione con l'applicazione dei restanti prezzi unitari.

2) Prestazioni a misura
Per l'esecuzione degli interventi con corrispettivo a misura la Committente ha la facoltà di apportare ai quantitativi stimati tutte le variazioni e/o soppressioni che riterrà opportune, sia prima dell'inizio delle attività che durante l'esecuzione delle stesse, senza che con ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi diversi da quelli previsti in contratto, o indennità a qualsivoglia titolo.

3) Prestazioni ad unità di tempo
Nell'ipotesi in cui la Committente ordinasse all'Appaltatore prestazioni ad unità di tempo, queste saranno compensate in base alle tariffe pattuite per prestazioni eseguite in orario normale diurno e festivo, e saranno comprensive degli oneri per la dotazione degli attrezzi d'uso, per paghe, per contributi assicurativi, previdenziali ed antinfortunistici, per gratifiche, per indennità di trasferta e di presenza per piccole spese, per oneri sociali, per spese viaggio, per profitti, tasse e spese generali, e costituiranno completo compenso delle prestazioni dell'Appaltatore.

4) Noli
Nell'ipotesi in cui la Committente richiedesse all'Appaltatore il nolo di macchinari e/o mezzi d'opera, questi saranno compensati in base alle tariffe pattuite per prestazioni eseguite in orario normale diurno e festivo, e saranno comprensive di ogni spesa necessaria per dare i macchinari e/o mezzi disponibili a piè d'opera, pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, carburanti, parti di ricambio, ecc.), nonché, ove previsto, dell'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento, e costituiranno completo compenso delle prestazioni dell'Appaltatore.

Art. 54 CRITERI DI FORMULAZIONE DEI PREZZI

I prezzi riportati nell'Elaborato 2.1 sono ricavati dall'analisi dettagliata delle varie lavorazioni aggregate a partire dai prezzi elementari. Sui prezzi così analizzati viene applicato un incremento del 15% per spese generali e del 10% per utile d'impresa.

Per il prezzo elementare della manodopera si fa riferimento al Prezzario dei lavori pubblici della Toscana, di cui è stata calcolata la media aritmetica per le varie provincie di Siena e Grosseto interessate dal contratto in quanto i lavori si estendono ad un ambito anche sovra provinciale.

Per prezzi elementari dei noli e delle provviste si fa riferimento ai prezzi del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana salvo l'uso di macchine e attrezzature specifiche non previste, per le quali si fa riferimento alle analisi interne della Committente.

Nelle attività in cui è elevata l'incidenza del trasporto di attrezzature e piazzamento, tale costo è stato inglobato nell'analisi del primo scaglione minimo di fornitura. Nelle successive unità di fornitura aggiuntive si considera invece il solo costo di esecuzione della specifica attività, essendo il costo iniziale di impianto già compensato.

Le spese generali comprendono e compensano anche il costo di approntamento dei luoghi di lavoro. Nelle voci aggregate omnicomprensive delle opere di manutenzione programmata e negli interventi puntuali (o nelle rispettive unità di lavoro iniziali) è considerato il tempo impiegato dai mezzi e operai per i viaggi di andata e ritorno sul cantiere.

Per le voci di uso non frequente, per le quali la Committente non ha dati statistici attendibili a disposizione per una analisi dettagliata, sono stati utilizzati i prezzi del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana.

Gli oneri per la sicurezza che richiedono attrezzature o personale non facente parte della dotazione minima delle squadre di intervento vengono riconosciuti a parte (ad esempio l'impiego di movieri quando richiesto).

Per la formulazione dei Prezzi della Sicurezza si adotta il seguente criterio: - L'elenco previsionale di cui al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 è da ritenersi tassativo in termini di stima dei cost connessi alle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza dei lavoratori nel senso che tutto ciò che non sia direttamente riconducibile alle previsioni di tale elenco non potrà considerarsi un "costo della sicurezza" non assoggettabile a ribasso d'asta, per quell'opera o lavoro. Nel suddetto elenco non sono da ritenersi compresi gli 'oneri aziendali della sicurezza' afferenti l'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato cantiere, al fine della tutela della sicurezza dell'igiene e della salute dei lavoratori.

La composizione dei prezzi: - Applicazione delle spese generali ed esclusione dell'utile d'impresa.

Gli articoli contenuti nell'Elenco Prezzi della Sicurezza rappresentano la quota di costo di un´opera da non assoggettare a ribasso d´asta nelle offerte delle imprese. I relativi prezzi sono stati calcolati comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali (15%), ossia sono privi della quota di utile di impresa (10%) in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato. A tale riguardo si richiama quanto espresso nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012 (G.U. n. 265 del 13/11/2012).

Qualora per la definizione delle misure di sicurezza previste nel DUVRI sia necessario utilizzare ulteriori articoli presenti nell'Elenco Prezzi Lavori o in altri Prezzari Regionali dei Lavori Pubblici, si dovrà procedere ad un ricalcolo del prezzo pubblicato, scorporando dallo stesso la quota di utile del 10%, per omogeneità con quanto operato con i prezzi dell'Elenco Prezzi della Sicurezza.

Art. 55 ANTICIPAZIONE

In ogni caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (in aggiunta a quella di cui all'Art. 31) di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere altresì rilasciata dagli intermediari finanziari

iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia sarà nella misura del 20% sull'importo del "SAL stimato standard" determinato come rapporto tra il valore del contratto di appalto ed il numero di SAL previsti. Per Completezza si evidenzia che il numero di SAL previsti è facilmente desumibile dalla durata del Contratto e dal periodo di redazione dei singoli Stati di Avanzamento Lavori (SAL).Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 56 MISURAZIONE DELLE ATTIVITA'

La contabilizzazione dei lavori avverrà tramite le dotazioni informatiche di cui dispone la Committente ed alle quali l'Appaltatore è tenuto ad interfacciarsi. La Committente riscontra le misure, in contraddittorio con l'Appaltatore, riportandole nel proprio sistema informatico contabile, secondo le modalità indicate nell'Art. 95 del presente Capitolato. La Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di inviare un elenco dettagliato delle misure delle operazioni effettuate sul cantiere e compilare un rapporto in formato elettronico delle prestazioni eseguite.
Preliminarmente alla redazione di ogni singolo Stato di Avanzamento Lavori l'Appaltatore dovrà produrre al DEC specifica monografia per ciascun Ordinativo di Lavoro contenente la seguente documentazione:
- rilievo fotografico dei luoghi, delle strutture, delle apparecchiature ed impianti preliminarmente all'avvio delle lavorazioni oggetto dell'affidamento regolato dal presente capitolato;
- documentazione fotografica giornaliera delle varie fasi di lavorazione tale da rilevare con chiarezza le modalità di esecuzione, attrezzature e mezzi impiegati, misure ed estensione dei lavori;
- documentazione attestante la corretta gestione ambientale del cantiere (DDT, Formulari, etc.);
- tutta la documentazione tecnica predisposta secondo le modalità prescritte all'Art. 37 del presente Capitolato.

Le misure relative alle prestazioni effettuate concorreranno alla compilazione del registro di contabilità delle prestazioni concluse e quindi alla formazione dello Stato di Avanzamento dei Lavori.
Non potranno essere contabilizzati e quindi non saranno inseriti nello stato d'avanzamento i servizi non completamente terminati.

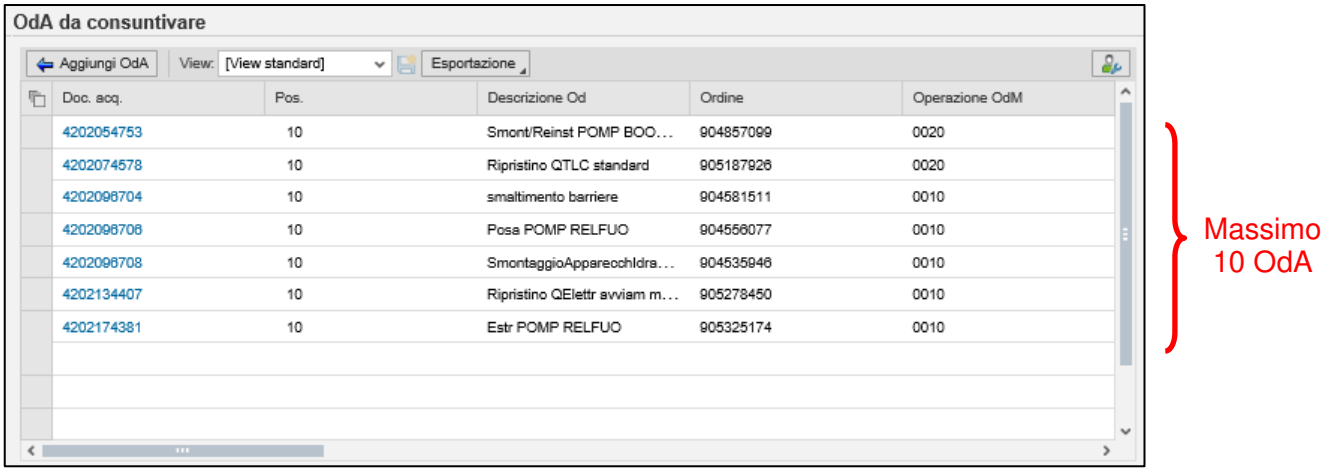
L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Committente un suo tecnico contabile per la verifica della contabilità in contraddittorio. Il costo di tale tecnico risulta compreso nei prezzi dell'appalto.
Se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare gli elaborati che le riassumono, il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni con i quali redige e sottoscrive un apposito verbale. I costi conseguenti al ricorso ai testimoni saranno addebitati per intero all'Appaltatore.

Art. 57 CONTABILITÀ DELLE ATTIVITA'

La contabilità verrà tenuta con sistemi informatici, integrati nel sistema di gestione di cui al precedente Art. 18 e all'Elaborato 1.3 del presente Capitolato. L'Appaltatore è obbligato a dotarsi di sistemi operativi compatibili con tale sistema.
Tutta la documentazione contabile sarà emessa mediante sistemi informatici.

L' Appaltatore dovrà prevedere OBBLIGATORIAMENTE ed anticipatamente all'avvio delle attività ad individuare all'interno del proprio organico aziendale, la figura del **Consuntivatore/Schedulatore** su cui far confluire le seguenti attività, espletate in Back Office, sul sistema di gestione informatica:

- provvedere alla produzione dei consuntivi riferiti ai vari ordini di lavoro garantendo un ritardo massimo sulla loro elaborazione pari a 10 Ordini di Lavoro così come tracciato nel relativo cruscotto *"OdA da consuntivare"* del sistema informatico (vedere figura seguente):



Doc. acq.	Pos.	Descrizione Od	Ordine	Operazione OdM
4202054753	10	Smont/Reinst POMP BOO...	904857099	0020
4202074578	10	Ripristino QTLC standard	905187926	0020
4202096704	10	smaltimento barriere	904581511	0010
4202096706	10	Posa POMP RELFUO	904556077	0010
4202096708	10	SmontaggioApparecchIdra...	904535946	0010
4202134407	10	Ripristino QElettr avviam m...	905278450	0010
4202174381	10	Estr POMP RELFUO	905325174	0010

- provvedere, per tutti i consuntivi elaborati mediante sistema informatico, ad inviare le relative contabilità ad ADF con un **ritardo massimo di 5 giorni lavorativi** rispetto all'avvenuto completamento tecnico del relativo intervento contabilizzato.
- Controllare la ricezione dei vari ordinativi di lavoro mediante apposito pannello di pianificazione sul sistema informatico web-appalti, gestendo:
  - la corretta rispondenza degli ordinativi di lavoro rispetto alle esigenze delle Unità ESII di ADF
  - il corretto utilizzo dei tablet in dotazione alle squadre operative
  - la corretta chiusura tecnica degli ordinativi di lavoro ed il relativo passaggio in contabilità
- Discutere con i tecnici di riferimento ADF delle varie problematiche inerenti la corretta gestione del flusso informatico del lavoro.

Le osservazioni e le eventuali riserve dell'Appaltatore sui documenti contabili dovranno essere presentate per iscritto e trascritte nel Registro di Contabilità, pena la decadenza, nei termini di cui agli Artt. 190 e 191 del Regolamento. L'Appaltatore, fatte valere nel modo suddetto le proprie ragioni durante il corso dei lavori, sarà tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Committente senza sospendere o ritardare l'esecuzione delle attività appaltate.

Gli Stati di Avanzamento Lavori saranno redatti secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'Art. 60 del presente Capitolato. Ai fini del pagamento degli Stati di Avanzamento dei Lavori o del Conto Finale dei lavori, l'Appaltatore dovrà attendere che pervenga alla Committente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La Committente in ogni caso ai sensi del Regolamento ricorrerà all'intervento sostitutivo in presenza di irregolarità, con automatica detrazione delle somme così versate dagli importi maturati a favore dell'Appaltatore.
In corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, l'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere al DEC copia dei formulari attestanti l'avvenuto smaltimento del materiale riferito al singolo ordine di lavoro in quanto l'onere del conferimento a discarica è previsto e compensato dai corrispondenti prezzi. La mancata

trasmissione dei formulari rende di fatto impossibile la verifica del completo e corretto adempimento dell'attività richiesta e pertanto la contabilità relativa allo specifico Ordinativo di Lavoro non potrà essere inserita nello Stato di Avanzamento dei Lavori in emissione.

Il Conto finale dei lavori verrà compilato entro 90 (novanta) giorni dalla completa e regolare ultimazione di tutte le attività consegnate nell'ambito del presente Contratto, accertata mediante il prescritto certificato di ultimazione dei lavori di cui all'Art. 49 del presente Capitolato.

Art. 58 CONTABILITÀ DEI LAVORI IN ECONOMIA

La Committente ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ne ha l'obbligo, di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori le cui prestazioni saranno contabilizzate in economia.
Sono lavori in economia quelli espressamente ordinati dal DEC per i quali l'Appaltatore mette a disposizione della Committente personale e attrezzature ma senza intervenire nell'organizzazione del lavoro, da non confondere con le lavorazioni eventualmente valutate a tempo.
Le lavorazioni in economia sono eventualmente richieste dal DEC **in via del tutto eccezionale**.
Per i lavori in economia nel costo orario della manodopera si intende compresa ogni incidenza per attrezzi ed utensili di lavoro e quanto altro occorra per il loro impiego.
Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi ed utensili necessari che dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Nella contabilizzazione non verranno riconosciuti oneri per spese di trasporto e di trasferta.
Per le prestazioni in economia l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al DEC le liste con le ore di impiego relative agli operai, noli e materiali utilizzati; si richiede inoltre, all'interno del consuntivo economico riportato nel programma web-appalti, di inserire nell'apposito campo note il giustificativo per le ore in economia richieste dell'appaltatore.
Le prestazioni e le forniture in economia saranno disposte dal DEC, mediante apposito ordine di servizio, solo per servizi secondari ed accessori.
Le prestazioni non preventivamente autorizzate dal DEC o non giustificate nei modi e nei termini di cui sopra non saranno in alcun modo riconosciute.
Le eventuali prestazioni di mano d'opera e noli richieste dalla Committente, che non fosse possibile compensare con prezzi contrattuali, saranno compensate in base ai nuovi prezzi determinati come indicato al successivo Art. 63.

Art. 59 ECCEZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a firmare, con o senza riserve, il Registro di Contabilità, nel giorno in cui gli viene presentato dalla Direzione dei Lavori. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il Registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel Registro. Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, a pena di decadenza, deve esplicitare le sue riserve, nel termine di 15 giorni, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti richieste di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto e le ragioni di ciascuna richiesta.

Il DES, nei successivi 15 giorni, espone nel Registro di Contabilità le sue motivate deduzioni.

Il DES o l'Appaltatore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle attività. Il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione dello stesso, nei modi di legge.

Se le contestazioni riguardano accadimenti particolari, il DES redige un processo verbale delle circostanze contestate, in contraddittorio con l'Appaltatore o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso, copia del verbale è inoltrata all'Appaltatore per eventuali osservazioni, da presentare al DES nel termine di 8 (otto) giorni dalla data di ricezione della copia del verbale. In mancanza di osservazioni nel termine stabilito, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale, sottoscritto dall'Appaltatore (o da un suo rappresentante), oppure dai testimoni, è inviato

al Responsabile del Procedimento con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore

Art. 60 CORRISPETTIVO, PAGAMENTI IN ACCONTO E CONTO FINALE

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei servizi e noli secondo le migliori regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, e sono comprensivi delle quote per spese generali d'impresa ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali ed all'organizzazione dell'Appaltatore nonché di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori. Tutti i prezzi indistintamente si intendono accettati dall'Appaltatore a suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

All'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, sulla base di stati di avanzamento di lavori redatti dal DEC **ogni 6 (sei) mesi**, indipendentemente dall'importo maturato, determinato mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'Elaborato 2.1 allegato al presente Capitolato, al netto del ribasso di gara, oltre agli oneri della sicurezza, determinati con riferimento ad ogni specifico Ordinativo di Lavoro e applicando i prezzi appositamente previsti nel DUVRI non soggetti al ribasso di gara.

Per l'importo maturato si considera quello al netto del ribasso contrattuale e al lordo della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui al Nuovo Codice. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del Conto Finale, dopo la verifica di conformità del servizio, in conformità alla normativa vigente.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento non può superare i 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla emissione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori.

In corrispondenza di ciascun Certificato di Pagamento, l'Appaltatore, e per suo tramite il subappaltatore, hanno l'obbligo di esibire in visione alla Committente:

- ✓ ***DURC***
- ✓ ***Dichiarazione delle quote di prestazione eseguite dai sub appaltatori e sub affidatari***
- ✓ ***Dichiarazione della regolarità retributiva dei dipendenti diretti ed in sub appalto e/o sub affidamento***
- ✓ ***Entro 30 giorni dal pagamento dei SAL, copia delle fatture quietanziate di avvenuto pagamento dei sub appaltatori e sub affidatari***

Ai sensi dell'Art. 200 del Regolamento si stabilisce che il Conto Finale verrà compilato entro 90 (novanta) giorni a datare dalla completa e regolare ultimazione di tutti i servizi consegnati nell'ambito del presente affidamento, accertata mediante il prescritto certificato di cui all'Art. 199 del Regolamento.
I pagamenti saranno subordinati alla verifica di regolarità contributiva (con acquisizione del DURC) e a quella di regolarità fiscale (Art. 48 bis, DPR 29 settembre 1973, n. 602), con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Ogni onere connesso con gli adempimenti di cui al presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

Art. 61 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1) Autorizzazione alla fatturazione

La fatturazione delle prestazioni rese avverrà secondo quanto disposto dal presente Capitolato.
In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la fattura dovrà essere emessa esclusivamente dalla mandataria capogruppo.
Ogni fattura dovrà essere riferita ad un solo Accordo Quadro.
La fattura, intestata alla Committente e recapitata all'indirizzo indicato sull'Accordo Quadro, dovrà essere compilata in conformità alle norme del DPR 633 del 26.10.1972 e s.m.i. e dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA.

In fattura dovrà essere indicato:

- il numero dell'Accordo Quadro in base al quale è stata emessa;
- il numero di Stato di Avanzamento Lavori;
- il riferimento al codice CIG e (se presente al CUP) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010
- gli estremi (data e numero) dell'Autorizzazione alla fatturazione.

2) Pagamenti

Il pagamento sarà effettuato a 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura, in considerazione della natura del contratto e degli obblighi amministrativi connessi, in virtù dell'ampiezza dell'ambito territoriale e della numerosità degli interventi, a condizione che siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'Ordine di Acquisto relativamente alla fatturazione e all'autorizzazione alla fatturazione, nonché tutti gli adempimenti previsti all' Art. 20, Art. 21, Art. 23, Art. 24, Art. 26.
Qualora la fattura sia presentata in una data anteriore a quella dell'accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali, il termine di cui sopra decorrerà dalla data dell'esito positivo di detto accertamento.

3) Modalità di pagamento

A mezzo bonifico bancario: dovranno essere riportate in fattura la banca, l'agenzia, il conto corrente e le relative coordinate bancarie CAB e ABI complete di CIN di controllo. Dovrà essere altresì indicato il codice IBAN, che, necessariamente, dovrà corrispondere al e/o ai medesimi indicati come conto/i corrente/i dedicato/i in sede di gara.

4) Prezzi

I prezzi delle attività oggetto del contratto si intendono fissi ed invariabili e formulati al netto di IVA.
L'Appaltatore dichiara che i prezzi stabiliti sono stati determinati tenendo conto di ogni possibile aumento dei costi ad essi relativi e quindi di assumersi il relativo rischio, che è stato dal medesimo attentamente valutato secondo la propria esperienza, sia in relazione alle prestazioni richieste che alle possibili evoluzioni delle stesse e che pertanto la remunerazione prevista è stata considerata congrua, ragionevole e idonea a remunerare le attività prestate.

L'Appaltatore, pertanto, non potrà chiedere alcuna revisione dei prezzi ed espressamente rinuncia alle facoltà e ai diritti di cui agli Artt. 1467 e 1664 Codice Civile.
Il corrispettivo contrattuale comprende tutte le spese e gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività, secondo la perfetta regola d'arte, ivi compresi anche gli oneri non espressamente previsti e comunque che si rendano necessari a garantire la prestazione.

Art. 62 SOSPENSIONE PAGAMENTI

La Committente avrà diritto a ritardare o sospendere i pagamenti qualora l'Appaltatore sia inadempiente agli obblighi previsti nel presente Capitolato, ovvero qualora le verifiche di regolarità contributiva e fiscale abbiano esito negativo. In tale caso, l'Appaltatore non ha diritto né agli interessi, né ad altro compensativo economico.

É diritto della Committente sospendere i pagamenti in pendenza di contestazioni circa l'osservanza delle norme di legge e delle clausole contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art. 63 DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali l'Elenco Prezzi (Elaborati 2.1 allegato al presente Capitolato) non contenesse i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi.

In primo luogo i nuovi prezzi saranno determinati in base agli Elenchi Prezzi Generali ufficiali della Committente del biennio in corso di validità per le categorie di lavoro specifiche; in secondo luogo in base al Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana, media fra i prezzi delle provincie di Siena e di Grosseto, edizione aggiornata; in terzo luogo dal Bollettino Ingegneri della Toscana, edizione corrente al momento dell'esecuzione dei lavori; in quarto luogo si provvederà alla determinazione degli stessi in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore, con l'approvazione del Responsabile del Procedimento.
Ove i nuovi prezzi comportino maggiori spese rispetto alle somme previste, essi sono approvati dalla Committente su proposta del Responsabile del Procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi come sopra determinati sono soggetti allo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Committente provvederà a ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità. Qualora negli atti contabili non fossero debitamente iscritte riserve (nei

modi previsti) in relazione ai prezzi, questi s'intenderanno definitivamente accettati.

La mancata determinazione dei nuovi prezzi (ovvero il mancato accordo sui prezzi approvati dal Responsabile del Procedimento) non autorizzerà comunque l'Appaltatore a sospendere i lavori.

In casi eccezionali, previa autorizzazione del DEC che emetterà uno specifico Ordinativo di Lavoro, potrà essere scelto il sistema di esecuzione in economia.

Art. 64 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, trasformazioni societarie, cessioni di azienda, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina vigente, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

La cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale è regolata dall'Art. 120 del Codice e l'Art. 6 dell'allegato II.14.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

Art. 65 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (L. N. 136/2010)

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di proprie eventuali controparti (subappaltatore e/o subcontraente) tenute ai medesimi ai sensi della Legge 136/2010.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, ad inserire in eventuali contratti sottoscritti - in esecuzione del Contratto - con subappaltatori e/o subcontraenti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, clausole speculari a quelle che precedono a carico dei suddetti subappaltatori e/o subcontraenti.

Infine, l'Appaltatore si impegna ad inserire in eventuali contratti sottoscritti - in esecuzione del Contratto - con subappaltatori tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, una clausola che preveda a carico dei subappaltatori stessi un obbligo speculare a quello indicato nel precedente capoverso nei contratti da esso sottoscritti con propri subcontraenti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

TITOLO IX. REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'

Art. 66 CONTROLLO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Committente effettuerà in corso d'appalto le verifiche di conformità (ispezioni), nel numero e con la frequenza che il DEC riterrà più opportuna a suo insindacabile giudizio, atte ad accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alla condizioni del presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata.
L'ispezione è effettuata dal Direttore dell'Esecuzione o suo delegato. All'ispezione dovrà partecipare il Referente del Servizio nominato dall'Aggiudicatario.
Il Committente comunicherà all'Aggiudicatario il giorno in cui avverrà l'ispezione con almeno n. 2 (due) giorni di anticipo ma i luoghi del controllo e le superfici oggetto di controllo verranno individuate, anche a campione, nel momento dell'incontro
Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato e il relativo verbale verrà trasmesso all'Aggiudicatario entro 15 giorni.
In ogni verbale di ispezione verrà dato un giudizio e precisamente:

a. **"buono"** un risultato ispettivo in cui si riscontri un rispetto adeguato di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata;
b. **"sufficiente"** un risultato ispettivo in cui si riscontri un rispetto migliorabile di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata;
c. **"insufficiente"** un risultato ispettivo in cui si riscontri il mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, suoi allegati e di quanto proposto dall'Aggiudicatario attraverso il progetto tecnico facente parte dell'offerta presentata.

Nel caso si verificassero n. 3 (tre) ispezioni con valutazioni "insufficienti" consecutive nell'arco della durata contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto medesimo.

Entro 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali il DEC emetterà il "certificato di verifica di conformità" dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità ai documenti contrattuali, alle eventuali varianti e ai conseguenti atti di sottomissione o agli atti aggiuntivi debitamente approvati ed in perfetta osservanza delle norme di legge di settore, decreti e regolamenti vigenti al momento della loro esecuzione.

La Committente approverà, di volta in volta, le modalità tecnico esecutive delle opere e prestazioni che non fossero già completamente definite nei documenti contrattuali, nonché degli eventuali lavori aggiuntivi e/o di modifica, senza peraltro assumere responsabilità di sorta e senza sollevare l'Appaltatore dalle proprie responsabilità

La verifica di conformità ha lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

Il DEC può rifiutare l'emissione del certificato di verifica di conformità se riscontra difetti o mancanze sulla qualità di esecuzione, sulla bontà e idoneità dei materiali usati dall'Appaltatore, sull'idoneità/rispondenza delle attività agli scopi per cui sono state eseguite, tali da rendere l'intervento assolutamente inaccettabile informando immediatamente la Committente; l'Appaltatore dovrà, a prima e semplice richiesta della Committente, demolire e/o rifare, a totali sue spese, quanto alla Committente risultasse eseguito non a regola d'arte e/o non in conformità ai documenti contrattuali.
Qualora l'Appaltatore non rimediasse a quanto sopra, la Committente potrà provvedere direttamente, o potrà affidare incarico ad altra ditta di provvedere alla demolizione e/o al rifacimento di quanto su scritto. In ogni

caso, le spese relative saranno a totale carico dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto della Committente di richiedere il risarcimento dei danni, compresi quelli indiretti comunque connessi allo svolgimento delle attività affidate.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e riparabili, il DEC prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'Appaltatore un termine per eseguire completamente e regolarmente le lavorazioni prescrittegli al fine del rilascio del certificato di verifica di conformità.
Qualora l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, la Committente avrà facoltà di eseguire in danno dell'Appaltatore i lavori necessari alla eliminazione dei vizi, fatto salvo il diritto alla penale e al risarcimento del danno ulteriore secondo quanto previsto dall'Art. 47 del presente Capitolato. In alternativa al ripristino di cui sopra, la Committente avrà la facoltà di ottenere la riduzione proporzionale del prezzo contrattuale.

Se i difetti o le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera o la regolarità dei lavori cui l'intervento è strumentale, il DEC determina nell'emissione del certificato di verifica di conformità la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore.

La Committente ha facoltà di risolvere in danno il Contratto, in caso di accertamento di gravi vizi e difetti di qualsiasi genere occultati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza tecnica durante dette operazioni di verifica fornendo tutte le attrezzature e gli strumenti necessari ed il personale tecnico occorrente, mantenendo a suo carico le relative spese, compresi i consumi di energia e di combustibile.

La Committente si riserva, in ogni caso, se necessario in contraddittorio con l'Appaltatore, la facoltà di effettuare in ogni momento i controlli a campione sulla quantità e qualità degli interventi che si rendessero necessari od anche solo opportuni in relazione alla natura dell'opera e/o delle prestazioni.
Resta comunque inteso che le verifiche e l'accettazione di tutti gli interventi nel loro complesso non sollevano l'Appaltatore né dai suoi obblighi nei confronti della Committente né dalle responsabilità civili e penali previsti dalla normativa vigente o dal Contratto per qualsiasi vizio o difetto di quanto realizzato.

A norma dell'Art. 1669 Codice Civile la responsabilità è estesa anche dopo il termine della verifica di conformità per quanto riguarda i vizi occulti.

Art. 67 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI

Per opere di manutenzione del verde, prima che sia emesso il certificato di verifica di conformità e a richiesta della Committente, il DEC procede, redigendo apposito verbale, a verificare l'esistenza delle condizioni previste dal Nuovo Codice Contratti nonché ad effettuare le necessarie constatazioni, per accertare che la presa in consegna e l'uso delle opere o del lavoro realizzato, o anche solo una parte, sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della Committente e senza ledere i patti contrattuali

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sull'intervento, su tutte le questioni che possono sorgere al riguardo e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.
In ogni caso il dies a quo di decorrenza del termine di prescrizione dell'azioni di garanzia ex Art. 1667 e 1669 Codice Civile va individuato con la data della consegna definitiva e non con quella della consegna anticipata.

Art. 68 PAGAMENTO DEL SALDO E RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

Dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità si procederà al pagamento della rata di saldo e alla restituzione delle ritenute a garanzia per gli importi residui decurtati delle eventuali detrazioni effettuate.

Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre 90 (novanta) giorni dall'approvazione del certificato di verifica di conformità del servizio.

Salvo quanto disposto dall'Art. 1669 Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili.

TITOLO X. DISCIPLINA DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO

Art. 69 PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore non rispettasse i termini di ultimazione degli interventi, o di singole parti di essi, o i livelli di servizio contrattualmente pattuiti, verranno applicate a carico dello stesso le penali previste all'Art. 69 del presente Capitolato, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni che dovessero derivare alla Committente.

Qualora, per motivi imputabili all'Appaltatore, trascorso il periodo corrispondente al valore massimo della penalità stabilita nel presente Capitolato, le attività non fossero ancora ultimate, la Committente avrà la facoltà insindacabile di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile, fatto salvo il diritto della Committente al pagamento delle penali contrattualmente stabilite oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni. Dette penali dovranno essere applicate con riferimento ai termini di consegna stabiliti nei singoli Ordinativi di Lavoro, anche se l'intero appalto fosse certificato ultimato nei termini contrattuali.

In caso di esecuzione delle prestazioni richieste da parte dell'Appaltatore non a perfetta regola d'arte e non conforme allo scopo per cui sono state previste rispetto alle specifiche contrattuali e alle prescrizioni impartite dal DEC e/o ai regolamenti ed alle norme tecniche, la Committente si riserva la facoltà di far eseguire nuovamente gli interventi a cura e spese dell'Appaltatore, ovvero di applicare una penale la cui entità è determinata nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato in relazione alla gravità delle difformità riscontrate.
La Committente si riserva la facoltà di applicare le suddette penali anche escutendo la polizza fideiussoria della cauzione definitiva di cui all'Art. 31 che pertanto dovrà prevedere idonea clausola in tal senso. È espressamente fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore, come previsto all'Art. 47, in aggiunta all'importo delle penali applicate.

In ragione del rilevante interesse della Committente all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni gravanti sull'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato (interesse correlato e motivato in relazione agli standard di servizio pubblico assunti dalla Committente verso l'utenza e codificati nella Carta del Servizio) le parti convengono di applicare una clausola penale, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1382 Codice Civile, disciplinata come segue, e fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.
Ad ogni singola ipotesi di violazione dei livelli di servizio riscontrata dal sistema informatico e/o dall'Ufficio del DEC è correlata una specifica penalità, secondo l'articolazione e con le conseguenze indicate nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato. La constatazione dell'inadempienza è effettuata, con atto scritto, dal DEC, se possibile in contraddittorio con uno dei rappresentanti dell'Appaltatore individuati a norma dell'Art. 4 del presente Capitolato. In caso di rifiuto o di impossibilità di contraddittorio con l'Appaltatore, il DEC dà atto nel relativo verbale del motivo del mancato contraddittorio.

L'Elaborato 1.2 del presente Capitolato riporta gli indicatori di performance (KPI) adottati per la misura dei livelli di servizio e qualità (SLA) richiesti e la lista delle penalizzazioni individuate per ciascun indicatore censito.

La penale è applicata dal Responsabile del Procedimento, in corrispondenza dell'emissione degli Stati di Avanzamento dei Lavori. Il Responsabile del Procedimento notifica all'Appaltatore, in via amministrativa, a mezzo di lettera raccomandata a/r, fax o pec, le penali maturate nel periodo di competenza dello Stato di Avanzamento dei Lavori, restando esclusa la necessità di avviso di costituzione in mora o procedimento giudiziale.

La penale è addebitata al momento del pagamento della fattura: il DEC Certificato di Pagamento per i servizi eseguiti e nota di addebito per le penali il cui importo verrà scalato direttamente dal pagamento del certificato riferito allo Stato di Avanzamento dei Lavori rispetto alla quale è maturata.
La somma dovuta dall'Appaltatore per penali è riscossa sui crediti dell'impresa derivanti dal Contratto, ed è detratta secondo capienza, procedendo con i seguente ordine:

- dai pagamenti dovuti all'Appaltatore;
- dalle ritenute a garanzia;

- dalla cauzione.

Qualora le voci di cui sopra risultassero insufficienti, la Committente avrà diritto di rivalersi nei modi di legge.

Le penali complessivamente applicate non potranno comunque superare il 10% dell'importo totale dell'appalto, con facoltà di risoluzione di diritto del Contratto da parte della Committente in caso di superamento di detta percentuale.

Art. 70 RECESSO DELLA COMMITTENTE

Il diritto di recesso della Committente è regolato dall'Art. 123 e l'Art. 11 dell' Allegato II.14 del Codice.

Art. 71 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'Appaltatore e/o la sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali (quali liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di cui all'Art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267), costituisce causa di risoluzione del Contratto. In tale ipotesi la Committente si riserva di procedere ai sensi dell'Art. 123 e l'Art. 11 dell' Allegato II.14 del Codice.

Art. 72 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) Risoluzione per fatto dell'Appaltatore

La Committente previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto, ha il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile, nei seguenti casi:

- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
- frode o negligenza grave nella condotta dei lavori;
- sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dall'Artt. 94, 95, 96, 98 e Allegato II.10 de Codice dei Contratti Pubblici;
- l'Appaltatore non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impiegh personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, mal funzionanti.
- sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
- venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente o società da essa controllate;
- l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
- violazione dell'obbligo di adozione del sistema di gestione informatica (Art. 18);
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente (Art. 21);
- violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
- mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto (Art. 26);
- omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista (Art. 34);
- violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Art. 65);
- inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore;
- mancata informazione in merito ad atti di intimidazione nel corso del Contratto (Art. 81);
- conseguimento di tre verifiche di conformità con giudizio insufficiente (Art. 66).

La Committente, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto, ha inoltre facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile, nei seguenti casi, da considerare "inadempimento importante", ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1455 Codice Civile:

- reiterata e grave inosservanza alle direttive del Responsabile del Procedimento;
- violazione degli obblighi generali (Art. 15);
- violazione degli obblighi correlati al Servizio Pubblico (Art. 19);
- violazione agli obblighi relativi al personale addetto alle attività, o resistenza all'allontanamento dal cantiere di personale estraneo all'elenco presentato al DEC (Art. 20);
- mancato superamento della verifica finale relativa agli obblighi preliminari e propedeutici alla consegna dei servizi (Art. 22);
- ritardo superiore a 30 (trenta) giorni nell'adempimento degli obblighi successivi al perfezionamento del Contratto (Art. 22);
- reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati (Art. 24);
- violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva (Art. 31);
- mancata presa in consegna delle attività contrattuali o mancata presenza per la presa in consegna delle attività contrattuali (Art. 35);
- accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione (Art. 40);
- violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti (Art. 42);
- mancata predisposizione delle sedi operative (Art. 89) e/o mancata disponibilità all'accesso alle sedi operative/magazzini (Art. 43);
- conseguimento di tre verifiche di conformità con giudizio insufficiente (Art. 66).
- occultamento di gravi vizi e difetti;
- raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto (Art. 69 e Art. 88);
- raggiungimento della soglia di 60 punti di penalizzazione per violazione degli standard in materia di sicurezza come previsto nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato;
- violazione degli obblighi in materia di proprietà industriale e commerciale (Art. 74);
- violazione agli obblighi in materia di privacy e riservatezza (Art. 75);
- comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione (Art. 76);
- mancata implementazione nel termine di 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto del sistema di gestione informatica delle attività come previsto dall'Elaborato 1.3 del presente Capitolato (Art. 82);
- perdurante e continuativa inoperatività del sistema informatico – operativo - gestionale per oltre 5 (cinque) giorni consecutivi e comunque per un massimo di 20 (venti) giorni nell'arco complessivo dell'anno, per fatti imputabili all'Appaltatore;
- reiterato inadeguato o insufficiente utilizzo del sistema di gestione informatica, in maniera difforme dalle istruzioni come previsto dall'Elaborato 1.3 del presente Capitolato (Art. 82).

Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, la Committente invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 (dieci) giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite dalla Committente.
Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, la Committente ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto. Nella comunicazione di risoluzione, indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali, l'immissione in possesso della Committente dei cantieri, la constatazione dello stato dei luoghi e dello stato di avanzamento dell'opera, la redazione dello stato di consistenza. Qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, la Committente procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, corrispettivo o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore o al subappaltatore. E' fatto salvo il diritto della Committente al risarcimento del

maggior danno eventualmente subito, ai sensi degli articoli 1453 e ss. Codice Civile e l'applicazione delle penali così come disciplinate all'Art. 69 del presente Capitolato.

Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo è fatto salvo il diritto della Committente di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, i servizi e le attività attinenti ad Ordinativi di Lavoro accettati e non iniziati ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimati secondo le prescrizioni date, ogni qual volta l'Appaltatore non vi abbia provveduto, nonostante la richiesta scritta della Committente. In questo caso la Committente darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata a/r all'Appaltatore, quantificando il lavoro, o l'attività, da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i lavori da parte di altre imprese o direttamente a cura della Committente. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

In caso di risoluzione l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto fino a quando sarà attivato un nuovo Contratto sostitutivo presso un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, a predisporre un piano di trasferimento delle attività al soggetto che sarà indicato dalla Committente e a rendere disponibile tutto quanto necessario a detto trasferimento.

In caso di risoluzione la Committente avrà facoltà di escutere la cauzione definitiva di cui all'Art. 31, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

2) Risoluzione per fatto della Committente

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento a carico della Committente, l'Appaltatore rinuncia a far valere rimedi risolutori e si impegna ad agire esclusivamente al fine di ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della Committente, con esclusione di qualsivoglia diritto al risarcimento del danno.
Fermo ed impregiudicato quanto previsto al punto che precede, l'Appaltatore potrà agire per ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali solo qualora, al verificarsi dell'inadempimento protrattosi per oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza del relativo termine così come stabilito dal precedente Art. 60 e notificato formale atto di messa in mora al Referente del Contratto, non sia seguita una bonaria composizione della contestazione.

Art. 73 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

In tutti i casi in cui l'Appaltatore perda la legittimazione a detenere i luoghi al medesimo consegnati per l'esecuzione del Contratto, anche a seguito di recesso o risoluzione del Contratto, l'Appaltatore si impegna a rilasciare immediatamente i medesimi luoghi liberi e vuoti da persone e cose, in buono stato di manutenzione, e nella piena disponibilità della Committente, rinunciando ad avvalersi della tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere per la sua qualità di detentore o co-detentore dell'area ove debba svolgersi l'attività inerente al Contratto.
L'Appaltatore è altresì obbligato, ogni eccezione rimossa, all'immediata riconsegna dell'opera nello stato in cui si trova ed a rilevare tutte le attrezzature ed i macchinari di sua proprietà.
Rimanendo non ottemperati nel termine massimo assegnato gli obblighi di cui ai commi precedenti, faranno carico all'Appaltatore tutti gli oneri e costi di pulizia e/o sgombero e/o le spese di custodia e di trasporto in altro luogo che saranno effettuati dalla Committente, forfettariamente sin d'ora quantificati in un ventesimo dell'importo contrattuale dei lavori.
I lavori regolarmente eseguiti saranno contabilizzati in base alle risultanze dell'ultimo stato avanzamento lavori secondo i prezzi e i corrispettivi contrattuali dedotte le penali e le spese sostenute.

Qualora all'avvenuta ultimazione il costo totale sostenuto dalla Committente per il completamento e la complessiva esecuzione risulti superiore a quanto avrebbe dovuto essere riconosciuto all'Appaltatore, se detti lavori fossero stati dallo stesso ultimati, l'Appaltatore dovrà rifondere alla Committente il maggior costo e la Committente avrà diritto di trattenere tali maggiori oneri dalle somme ancora dovute all'Appaltatore, fermi restando tutti gli altri diritti.
La Committente ha facoltà di prelevare gli importi di cui alle maggiori spese dal deposito cauzionale e/o da eventuali crediti dell'Appaltatore, salvo il risarcimento dei danni.

TITOLO XI. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 74 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE

L'Appaltatore dichiara e garantisce di essere proprietario e/o licenziatario e/o concessionario di ogni brevetto, licenza, disegno, modello, marchio di fabbrica ed altro, adottato per l'espletamento delle attività, nonché per i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione del Contratto stesso e che tale adozione/utilizzo non costituisce violazione dei diritti di privativa di terzi.

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo la Committente e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento delle prestazioni, nonché per i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione del Contratto stesso.

Qualora venga promossa nei confronti della Committente azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di privativa connessi alle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, senza limiti di importo, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, compresi tutti gli importi che quest'ultima dovesse essere condannata a corrispondere in forza di decisioni (sentenze o lodi arbitrali) definitivamente o provvisoriamente esecutive, ingiunzioni, ordini o provvedimenti, anche interinali, provvisori, che abbiano efficacia esecutiva, emessi da Autorità giudiziarie, amministrative, da organi arbitrali o da altre Autorità.
Nell'ipotesi di cui sopra, la Committente si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile, fermo restando l'integrale risarcimento del danno subito.

L'Appaltatore prende e dà atto che gli eventuali elaborati e/o progetti, studi, ricerche, software e/o qualsiasi opera dell'ingegno sviluppata in esecuzione del Contratto, non coperta da alcun titolo di privativa intellettuale, si intende trasferita in proprietà esclusiva alla Committente, la quale potrà disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica etc.
Restano esclusi dalla titolarità della Committente tutti i marchi brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti di mercato, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti stessi e il diritto di farne o farne fare opere derivate.
Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi agli interventi oggetto del Contratto, non potranno essere né riprodotti né utilizzati dall'Appaltatore in tutto e/o in parte per altre commesse, anche se con caratteristiche analoghe senza specifica autorizzazione scritta della Committente.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto sopra stabilito fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Committente avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile.

Art. 75 PRIVACY E RISERVATEZZA

I dati forniti dall'Appaltatore, obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per la stipulazione e gestione del Contratto, saranno oggetto di trattamento da parte della Committente, anche con l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto ed in conformità con le leggi vigenti e per le finalità connesse al procedimento.

L'Appaltatore ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'Art. 7 del D.lgs. n. 196/03.

Qualora le attività affidate comportino il trattamento di dati personali, di cui la Committente sia titolare, da parte dell'Appaltatore, la Committente procederà con separato atto, alla nomina dell'Appaltatore quale Responsabile Privacy ai sensi dell'Art. 29 del D.lgs. 196/03.
L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, salvi gli obblighi di comunicazione previsti da disposizioni normative.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza sopra individuati.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Committente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Art. 76 OTTEMPERANZA AL D.LGS N. 231/01

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e integrato, l'Appaltatore dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste dal Contratto:

a) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria società o di una loro unità organizzativa;
b) coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della propria società;
c) i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti;
d) eventuali collaboratori esterni;

non porranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità della Committente ai sensi del citato D.lgs.231/2001.

In particolare l'Appaltatore si obbliga a svolgere, e a far sì che il proprio personale svolga l'attività oggetto del presente contratto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico adottato dalla Committente in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. e del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso visione e conoscenza.

La violazione da parte dell'Appaltatore, o del suo personale, della dichiarazione e garanzia di cui sopra, o anche di una sola delle disposizioni contenute nel Codice Etico, darà facoltà alla Committente di risolvere di diritto e con effetto immediato il presente Contratto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 Codice civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.

Qualora l'Appaltatore sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al D.lgs. 231/01, lo stesso dichiara di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D.lgs. 231/01, avendo dotato la propria struttura aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

Art. 77 SPESE E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto sarà stipulato mediante atto pubblico notarile.

Le spese contrattuali, con l'esclusione della sola IVA, ivi comprese quelle di registrazione, nonché quelle relative a tutti gli atti che occorreranno dalla consegna dei servizi sino alla loro verifica di conformità, sono totalmente a carico dell'Appaltatore.

Art. 78 MISCELLANEA

L'eventuale tolleranza da parte della Committente dell'inadempimento dell'Appaltatore ad una o più disposizioni del Contratto non costituirà né potrà essere interpretata come rinunzia della Committente ai diritti alla medesima spettanti in conseguenza di detto inadempimento, che la Committente si riserva comunque di far valere.
La Committente e l'Appaltatore dichiarano che l'eventuale nullità, annullabilità o altra causa di invalidità di una o più clausole del Contratto non comporterà l'invalidità dell'intero contratto a patto che la Committente e l'Appaltatore, con buona fede e diligenza, provvedano, tempestivamente - e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'accertamento delle cause di nullità, annullabilità o altra causa di invalidità - a sostituire le clausole che ne sono affette con altre che replichino, per quanto possibile, gli effetti economico-giuridici e siano pienamente valide e vincolanti.

È fatto divieto all'Appaltatore e a tutte le persone comunque interessate alla esecuzione delle opere, di effettuare qualsiasi attività a carattere pubblicitario in relazione alle stesse o alle installazioni ad esse contigue, senza espressa autorizzazione scritta della Committente.

Tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali sono a carico dell'Appaltatore ad eccezione di quelle che fanno carico alla Committente per legge.

Art. 79 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione o all'esecuzione del Contratto verrà deferita in via esclusiva al Foro di Grosseto.

PARTE II. DISCIPLINA TECNICO - ESECUTIVA

TITOLO I. ONERI DELL'APPALTATORE

Art. 80 ADEMPIMENTI PRELIMINARI

L'Appaltatore ha l'obbligo di nominare il Referente del Contratto, al quale sarà affidata la responsabilità tecnica dei lavori da eseguire, e comunicarne il nominativo alla Committente nei tempi previsti dall'Art. 22 del presente Capitolato.

Come meglio precisato all'Art. 4 del presente Capitolato, il Referente del Contratto/Direttore Tecnico sarà il soggetto che nelle forme e nei metodi di seguito indicati, riceverà gli ordini e le comunicazioni riguardanti i lavori. Il Referente del Contratto dovrà essere persona gradita alla Committente.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare almeno un Direttore di Cantiere con conoscenza della legislazione sulla sicurezza, contabilità dei lavori pubblici e uso corrente di strumentazioni informatiche, il quale dovrà, in modo continuativo, sovrintendere alla esecuzione dei servizi nei vari siti ed assicurare il costante collegamento con i Tecnici della Committente.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente, per il relativo benestare, i nominativi dei Tecnici Assistenti ai lavori, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Ogni variazione dovrà prontamente essere notificata al Responsabile del Procedimento e al DEC.

L'Appaltatore dovrà infine trasmettere al DEC una lista completa del personale che opera sul cantiere (con relative qualifiche), sia esso dipendente diretto dell'Appaltatore, dipendente da impresa sub-appaltatrice od operatore di mezzi noleggiati a caldo, se ed in quanto preventivamente autorizzati; tale lista dovrà essere continuamente aggiornata ed integrata in modo da rispettare fedelmente la presenza del personale operante sui cantieri.

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività contrattuali, compresi gli interventi urgenti richiesti dalla Committente, organizzandosi con i propri operatori senza poter richiedere compensi ulteriori a quelli previsti nell'Elenco Prezzi (Elaborato 2.1 del presente Capitolato).

Art. 81 ONERI CONNESSI ALLA CONDUZIONE DELL'APPALTO

Sarà a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Appaltatore, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi contrattuali, ogni altro onere sostenuto per consegnare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.
Si ribadisce che, gli oneri e gli obblighi di cui ai punti sottostanti, sono stati considerati nella definizione dei prezzi dell'Elenco (Elaborato 2.1 del presente Capitolato), pertanto l'Appaltatore non potrà al riguardo sollevare eccezione alcuna o avanzare domande per compensi particolari.
In particolare, a titolo non esaustivo, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

a) nominare il Direttore Tecnico ed i Preposti che dovranno essere professionalmente competenti anche sulle problematiche della sicurezza. Il Preposto dovrà e costantemente presente in tutte le fasi di lavoro; il Direttore Tecnico ed il Preposto dovranno inoltre sovrintendere alla esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, delle previsioni del DUVRI e delle indicazioni del DEC;
b) redigere un documento di valutazione dei rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto per quanto attiene alle proprie scelte autonome ed alle relative responsabilità nell'organizzazione delle attività lavorative;
c) redigere per particolari Ordinativi di Lavoro, prima dell'inizio dei lavori, eventuali proposte integrative per l'aggiornamento del DUVRI;
d) mettere a disposizione della Committente un numero di propri dipendenti per ogni giornata lavorativa dal lunedì al sabato compreso, in grado di effettuare tutti gli interventi necessari al soddisfacimento degli

obblighi derivanti dal rispetto degli standard qualitativi richiesti alla Committente dalla Carta del Servizio Idrico Integrato;

e) risarcire a terzi eventuali danni che avessero a verificarsi in conseguenza dei lavori in atto, ed assumersi gli oneri relativi alla loro riparazione ;

f) provvedere alla accurata segnalazione ed alla recinzione delle aree di lavoro, con barriere rigide del tipo a cancelletto con fascia rifrangente; all'applicazione della segnaletica di sicurezza di qualunque tipo in osservanza al Nuovo Codice della Strada, alla idonea protezione dal traffico veicolare in prossimità delle attività in corso di esecuzione fino alla loro completa ultimazione. Tutto ciò allo scopo di prevenire qualsiasi situazione di pericolo;

g) tenere efficiente un posto fisso di recapito (fax, e-mail, telefono su linea fissa, cellulari etc.) tale da garantire, in breve tempo ed in qualsiasi momento del giorno e della notte, l'organizzazione e la fornitura di squadre dotate dei mezzi d'opera necessari;

h) essere in grado di ricevere le comunicazioni ed i singoli Ordinativi di Lavoro attraverso flussi informatici provenienti dai sistemi della Committente 24 h su 24 per 365 giorni all'anno;

i) effettuare le comunicazioni inerenti il Contratto e rendicontare i lavori svolti sempre tramite flussi informatici che alimentano direttamente i sistemi della Committente;

j) eseguire in qualsiasi momento ed in qualunque condizione atmosferica gli interventi urgenti che verranno richiesti dalla Committente;

k) richiedere ed ottenere le autorizzazioni, prima della consegna dei lavori, per l'attività temporanea che utilizza macchinari ed impianti rumorosi in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge 26 ottobre 1999 n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico", nonché adempiere a proprio carico quanto disposto dai regolamenti comunali vigenti in merito a normative sul rumore;

l) osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso del Contratto, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e dei reduci di guerra, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà in ogni momento ed a semplice richiesta della Committente, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

m) adottare all'interno delle aree di lavoro, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori, dei terzi, nonché per evitare danni alle opere ed ai beni pubblici e privati;

n) provvedere, se richiesto, a tutte le spese di Contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, etc.) con la sola esclusione degli oneri fiscali, ed alle spese di bollo per la documentazione tecnico-contabile eventualmente prevista;

o) predisporre tutta la documentazione necessaria per la presentazione, ottenimento e ritiro dei permessi ed autorizzazioni necessari all'esecuzione dei servizi da parte degli Enti preposti richiesti nei tempi e modi stabiliti dalla Committente, incluso il pagamento della Tassa/Canone di Occupazione Suolo Pubblico e/o dei diritti di segreteria. Per effetto della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore è autorizzato a presentare domanda di autorizzazione di occupazione di suolo pubblico in nome e per conto della Committente. A tal fine l'Appaltatore dovrà previamente comunicare alla Committente il nominativo del/dei soggetto/i dal medesimo abilitati a sottoscrivere le domande di autorizzazione. E' previsto, con contabilizzazione separata, il rimborso dei costi sostenuti per la Tassa/Canone di Occupazione Suolo Pubblico. All'atto della richiesta dei permessi la Committente definisce il tempo occorrente per la esecuzione dei servizi e quindi la durata massima pianificata dell'Occupazione del Suolo Pubblico. La Committente non riconoscerà indennizzo per tassa/canone di Occupazione di suolo pubblico relativo ai periodi eccedenti quelli pianificati qualora dovuti a ritardi dell'Appaltatore.

p) provvedere all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'accesso degli automezzi impiegati dall'Appaltatore per servizi da eseguirsi nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL);

q) predisporre e trasmettere tutta la documentazione necessaria agli enti preposti al controllo per la sicurezza sul lavoro secondo i modi e le procedure prescritti dagli stessi enti, garantendo la compatibilità con i flussi di informazione verso la Committente;

r) provvedere alla assunzione di tutte le informazioni utili presso gli Enti proprietari e/o gestori, relative ai servizi aerei o collocati nel sottosuolo per evitare in corso d'opera eventuali danneggiamenti e/o incidenti;

s) eseguire i saggi preventivi necessari per verificare la posizione effettiva dei sottoservizi esistenti.;
t) sostenere le spese per le operazioni di verifica di conformità, escluso l'onorario per il DEC;
u) provvedere all'apposizione, nell'ambito del cantiere, di appositi cartelli con l'indicazione dei lavori e di tutte le indicazioni che saranno prescritte dal DEC.
v) eseguire la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, deviazioni provvisorie di strade pubbliche o private, etc. e comunque tutte le opere provvisionali occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua;
w) provvedere, a servizi ultimati ed entro il termine stabilito dal DEC, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, dei macchinari, dei materiali non impiegati, allo smontaggio del cantiere, alla spazzolatura della carreggiata stradale interessata dai lavori e allo spargimento di sale per evitare il formarsi di ghiaccio sulla carreggiata stradale in previsione di temperature inferiori agli zero gradi centigradi;
x) fornire alla Committente specifica monografia per ogni Ordinativo di lavoro contenente:
   - il rilievo fotografico dei luoghi preliminarmente all'avvio delle lavorazioni oggetto dell'affidamento regolato dal presente capitolato;
   - la documentazione fotografica giornaliera delle varie fasi di lavorazione tale da rilevare con chiarezza le modalità di esecuzione, i mezzi impiegati, le misure e l'estensione dei lavori;
   - la documentazione attestante la corretta gestione ambientale del cantiere (DDT, Formulari, etc.);

   In caso di mancanza o incompletezza della documentazione sopra richiamata, non si procederà alla contabilizzazione del corrispondente Ordinativo di Lavoro nello stato di avanzamento di competenza. Prima della verifica di conformità l'Appaltatore dovrà predisporre un documento informatico unitario. Il Certificato di conformità non sarà emesso fino alla consegna del suddetto documento.
y) adottare nell'esecuzione dei lavori, i DPI previsti dal DUVRI e dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro. In particolare, qualora necessario, ottemperare a quanto prescritto dal D.lgs. 81/2008 e dal DPR 177/2011 in materia di lavori in luoghi confinati;
z) ottemperare a quanto stabilito dall'Art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici in materia di subappalto ed in particolare:
   - presentare alla Committente copia della documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali;
   - provvedere all'aggiornamento dei cartelli di cantiere.
aa) eseguire interventi in condizioni disagiate (pioggia o neve, in presenza di acqua, etc.) e/o in situazioni particolari (lavori su ponti, etc.) senza diritto ad ulteriori compensi;
bb) ottemperare a tutto quanto previsto nel DUVRI;
cc) provvedere a segnalare alla Committente i lavori che possono presentare potenziali situazioni di pericolo svolti da altre imprese che operano per conto di terzi o della Committente;
dd) dotare i propri dipendenti, impegnati nella realizzazione delle attività contrattuali, di tesserino di riconoscimento con fotografia. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese subappaltatrici;
ee) informare immediatamente la Committente di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del Contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del Contratto;

Si intendono altresì comprese nel corrispettivo contrattuale e perciò a carico dell'Appaltatore:

- le spese per l'impianto, la manutenzione, la custodia diurna e notturna delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi in appalto e l'illuminazione dei luoghi di lavoro nelle ore notturne quando occorrente, con esclusione delle opere relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le prestazioni dei rilevatori, nonché gli attrezzi e gli strumenti per tracciamenti, misurazioni e rilievi;
- la predisposizione di tutti gli elaborati che si rendessero necessari per eventuali procedure autorizzative propedeutiche all'avvio dei servizi, compresi gli onorari per i professionisti eventualmente necessari;
- la predisposizione di tutta la documentazione richiesta per il rilascio dei permessi, autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc. necessari per l'esecuzione dei lavori;
- lo svolgimento delle pratiche presso gli enti preposti (consegna, istruttoria e ritiro) per l'ottenimento dei permessi, autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc. necessari per l'esecuzione dei lavori;

- i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione di determinati lavori con turni continuativi nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, nei giorni festivi, e dall'utilizzo di mezzi e attrezzature con emissioni sonore adeguate ai valori fissati dalle norme di Polizia urbana;
- le spese per trasporto a piè d'opera di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per il carico, il trasporto e lo scarico a piè d'opera dei materiali e attrezzature eventualmente forniti direttamente dalla Committente;
- le spese per attrezzi e opere provvisionali e per altro quanto occorra alla esecuzione dell'attività a regola d'arte;
- le spese per le vie di accesso al cantiere compresi gli oneri per la rimozione delle vetture in sosta;
- le spese per passaggio, occupazioni temporanee, risarcimento di danni, abbattimento di piante, depositi od estrazioni di materiali;
- le spese per l'acquisizione delle certificazioni dei materiali e apparecchiature occorrenti per l'esecuzione dei servizi;
- Le spese per la raccolta, selezione, gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in ogni fase di esecuzione dei servizi ordinati.

Art. 82 GESTIONE INFORMATICA DEL FLUSSO DI LAVORO

La Committente si avvale del sistema *SAP* per la gestione e la rendicontazione della propria operatività.

La Committente provvederà, prima della consegna dei lavori, a noleggiare ed installare sulle apparecchiature dell'Appaltatore (la cui dotazione dovrà essere conforme alle specifiche di cui all'Elaborato 1.3) il proprio software gestionale e a formare adeguatamente il personale addetto dell'Appaltatore per l'uso del medesimo secondo le specifiche previste dal presente Capitolato.

E' specifico onere dell'Appaltatore, che ne assume l'obbligo con la sottoscrizione del Contratto, interfacciarsi con la Committente attraverso il medesimo sistema informatico sia per il ricevimento degli Ordinativi di Lavoro, sia per tutte le comunicazioni operative inerenti la gestione del Contratto. Tale attività ha lo scopo precipuo di gestire e monitorare in tempo reale tutte le attività poste in campo per la gestione del Servizio Idrico Integrato ed assume carattere di primaria importanza nel presente Contratto.
I contenuti tecnici ed organizzativi relativi all'implementazione, utilizzo e dotazione del sistema di gestione informatica del flusso di lavoro sono riportati e descritti nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà operare esclusivamente avvalendosi del sistema di gestione informatica dell'appalto.

Come già espresso nel precedente Art. 18 del presente Capitolato, durante lo svolgimento dell'Appalto, la Committente si riserva la possibilità di effettuare aggiornamenti tecnologici e funzionali del sistema informatico operativo gestionale descritto nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato, senza che questo comporti la sospensione, anche temporanea, degli obblighi dell'Appaltatore. Qualora gli aggiornamenti abbiano impatto sulle funzioni rese disponibili agli operatori dell'Appaltatore, la Committente procederà a pianificare con congruo anticipo e ad organizzare opportune sessioni di collaudo con l'Appaltatore stesso.

Per l'attivazione e la messa in produzione del sistema viene assegnato all'Appaltatore un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, che decorreranno dalla data di stipula del Contratto secondo le modalità e le tempistiche previste dall'Elaborato 1.3 ed all'Art. 22 del presente Capitolato.

La Committente, al fine di verificare la corretta implementazione del sistema di gestione informatica delle attività, effettuerà una serie di test funzionali di avvio per verificare il corretto funzionamento delle procedure attivate dall'Appaltatore, secondo le modalità illustrate nell'Elaborato 1.3 del presente Capitolato. Qualora detti test abbiano esito negativo, la Committente inviterà l'Appaltatore a rimuovere i difetti e/o le criticità riscontrate, entro un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni. Il sistema dovrà comunque essere utilmente completato, testato e pronto ad entrare in funzione entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile (vedi Art. 72 del presente Capitolato).

In ogni caso, la mancata attivazione e messa in produzione del sistema sopraccitato nei tempi e con le modalità stabilite dal presente Capitolato per qualunque causa non imputabile alla Committente, comporta l'applicazione delle penali, come previsto all'Art. 69 del presente Capitolato. Tali penali, verranno detratte all'atto della emissione dei singoli Stati di Avanzamento dei Lavori o dalla cauzione, senza che l'Appaltatore

possa obiettare nulla a tale proposito. Con la sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore accetta ed assume la presente specifica prescrizione.

La procedura a cui si deve uniformare l'Appaltatore prevede quanto segue:

1) la Committente deve effettuare la richiesta di intervento all'Appaltatore mediante flussi informatici, utilizzando i sistemi (portale online) che la Committente metterà a disposizione (*WFM - SAP*);
2) l'Appaltatore deve essere in grado di ricevere le comunicazioni ed i singoli Ordinativi di Lavoro attraverso flussi informatici mediante il portale online messo a disposizione dalla Committente;
3) l'Appaltatore è tenuto parimenti ad effettuare le comunicazioni inerenti le attività operative previste dal Contratto e rendicontare i lavori svolti sempre tramite flussi informatici, mediante il portale online messo a disposizione che alimenta direttamente i sistemi della Committente (*WFM - SAP*);
4) l'Appaltatore è tenuto a dare evidenza, attraverso il portale, della pianificazione di dettaglio di tutti gli interventi in modo che la Committente possa organizzare e schedulare le proprie risorse demandate al controllo ed alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni e possa organizzare le attività che di volta in volta si rendessero necessarie. Queste attività ricadono tra le mansioni della figura del **Consuntivatore**/**Schedulatore** che l'impresa dovrà predisporre all'interno del proprio organico cosi come già indicato al precedente Art. 57.
5) l'Appaltatore è tenuto in tempo reale a dare visibilità circa:
   - la posizione delle proprie squadre operative, attraverso un sistema di geolocalizzazione;
   - la composizione, in termini di operai (nominativi e qualifica), attrezzature e mezzi (targa e tipo) delle singole squadre e ciò anche ai fini di verifica del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
   - il cambiamento di stato dei singoli Ordinativi di Lavoro assegnati (in viaggio, sul posto, in esecuzione, etc.);
   - le procedure di sicurezza attivate per ogni singolo intervento o che intende proporre al DEC per la eventuale integrazione del DUVRI.
6) l'Appaltatore deve utilizzare sistemi di ottimizzazione della assegnazione/schedulazione degli interventi a ciascuna squadra finalizzati a garantire la massima efficacia/efficienza operativa nel pieno rispetto dei livelli di servizio indicati nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato.

Per quanto sopra, l'Appaltatore deve dotarsi di idonei apparati mobili per:

- la ricezione e la gestione e rendicontazione in campo, in tempo reale, delle comunicazioni e degli Ordinativi di lavoro assegnati;
- la visualizzazione della cartografia messa a disposizione dell'Appaltatore medesimo da parte della Committente.

Ai fini della organizzazione e gestione dei processi l'Appaltatore, senza riconoscimento di ulteriori compensi, deve:

a) dotare il caposquadra di ogni squadra operativa del dispositivo mobile per la ricezione degli Ordinativi di Lavoro emessi dalla Committente ed assegnati alla squadra dall'Appaltatore, al fine di rendere evidenza dello stato dell'Ordinativo (in viaggio, sul posto, in esecuzione, etc.) e di aggiornare in tempo reale le informazioni richieste dal sistema e segnalare le eventuali problematiche sorte in fase esecutiva;
b) dotare il caposquadra di ogni squadra operativa delle attrezzature necessarie al fine di riportare sul singolo Ordinativo di Lavoro assegnato le indicazioni richieste (vedi Elaborato 1.3 del presente Capitolato) ed in particolare:
   - georeferenziazione dell'intervento sul sistema cartografico messo a disposizione dell'Appaltatore;
   - fotografie dell'intervento per ciascuna fase;
c) eseguire e documentare sul dispositivo mobile le eventuali manovre sugli organi di chiusura del Servizio Idrico Integrato nelle zone di intervento, previa indicazione del DEC. A tale proposito è fatto esplicito divieto all'Appaltatore di effettuare manovre sugli organi di chiusura del servizio idrico integrato senza avere preventivamente ricevuto il relativo ordine;
d) rispettare i tempi di intervento che la Committente ha indicato nei singoli Ordinativi di Lavoro (data di inizio, data di fine, priorità) e darne evidenza sul dispositivo mobile;

Art. 83 DISCIPLINA PROCEDURALE TRANSITORIA

L'Appaltatore dovrà operare esclusivamente avvalendosi del sistema di gestione informatica dell'appalto di cui all'Art. 82 del presente Capitolato.

In casi eccezionali e/o in caso di temporaneo non funzionamento del sistema di gestione informatica di cui al precedente Art. 82 e fino al ripristino della procedura ivi descritta, il DEC può disporre che le attività di cui al presente Capitolato siano svolte secondo le modalità procedurali disciplinate come segue:

- registrazione di tutti gli Ordinativi ricevuti verbalmente dalla Committente, del nominativo del richiedente, della notifica via fax o pec degli stessi, entro la mattina successiva dalla richiesta di intervento, al fine dell'emissione dei relativi Ordinativi di Lavoro che potrà avvenire nei 5 (cinque) giorni successivi.
- segnalazione al DEC, via fax o pec, immediatamente e durante le lavorazioni di eventuali richieste di prestazioni particolari da compensare a misura; la mancata segnalazione comporterà il mancato riconoscimento della lavorazione stessa nella contabilità lavori.
- comunicazione alla competente Amministrazione Comunale e alla Committente via fax o pec del giorno di inizio degli servizi che si svolgono su area pubblica;
- comunicazione alla competente Amministrazione Comunale e alla Committente via fax o pec del giorno di ultimazione dei servizi su area pubblica ai fini del calcolo delle eventuali tasse di occupazione del suolo pubblico.
- consegna, entro la prima settimana di ogni mese, di tutti gli Ordinativi di Lavoro eseguiti nel mese precedente, debitamente verificati e accompagnati da un elenco riepilogativo degli Ordinativi stessi e delle relative attività e misure.
- richiesta, entro il giorno successivo a quello di consegna dell'Ordinativo di Lavoro, delle eventuali ordinanze e autorizzazioni necessarie relative a interventi programmabili.
- impegno a non divulgare i dati personali di cui l'Appaltatore potesse venire a conoscenza a causa dei lavori da svolgersi.
- trasferimento dei dati cartacei raccolti sul sistema informatico, non appena disponibile.

TITOLO II. ESECUZIONE CONTRATTO

Art. 84 SVILUPPO LAVORI

Gli interventi commissionati dalla Committente saranno di norma riconducibili alle seguenti attività:

a) apposizione della segnaletica necessaria, secondo il Codice della Strada, per la delimitazione dell'area di lavoro e la regolazione del traffico;
b) taglio eseguito con mezzi meccanici o manuali di prato, canne, arbusti (taglio raso), rovi e vegetazione infestante compresa la raccolta immediata dei materiali accumulati accidentalmente quali cartacce, plastica, foglie, etc. nelle aree limitrofe agli edifici, alle vasche, alle strade interne e di accesso agli impianti aziendali (incluse banchine laterali), compresa la fascia di 1 m oltre muri di cinta e recinzioni, e nelle aree comunque richieste dal DEC;
c) taglio raso con mezzi manuali (tosaerba o decespugliatori) o meccanici (tosatrici, motofalciatrici, etc.) di erbe di tappeti erbosi costituiti; particolare cura dovrà essere osservata per le operazioni da eseguire sulle aree di pertinenza degli impianti in prossimità di apparecchiature tecnologiche (cellule fotoelettriche dei sistemi di allarme, etc.);
d) pulizia dei bordi delle aree a verde quali strade, piazzali, marciapiedi, cunette, vialetti, etc., di pertinenza dei vari centri dai residui delle lavorazioni per il decoro degli impianti;
e) decespugliamento di scarpate stradali, di canali e di fossi.
f) pulizia delle superfici stradali asfaltate, con idoneo mezzo meccanico compreso l'estirpazione di erba infestante lungo i cigli;
g) pulizia delle superfici pavimentate per l'eliminazione di vegetazione infestante nei piccoli impianti aziendali, compresa la pulizia della pavimentazione;
h) manutenzione e potatura di siepi, mediante mezzo meccanico e, ove necessario, con taglio manuale, pulizia giornaliera dell'area dell'intervento;
i) potatura di alberature con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura e rialzo della chioma mediante utilizzo di macchina operatrice ed ogni altra idonea attrezzatura;
j) manutenzione e pulizia di canalette (anche ubicate ai lati delle strade) per l'eliminazione di erba naturale e/o di vegetazione infestante e della terra depositata sul fondo delle canalette, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque;
k) raccolta, carico su mezzi idonei, trasporto e smaltimento del materiale di risulta dalle attività di cui sopra in discarica autorizzata.
l) Pulizia finale delle aree e delle sedi stradali interessate dai lavori e smantellamento della segnaletica.

I lavori dovranno essere, di norma, realizzati rispettando i tempi indicati nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato. Quelli dichiarati urgenti dalla Committente per situazioni ritenute di pericolo dovranno essere iniziati entro 1 (una) ora dopo la comunicazione di richiesta data dalla Committente e proseguiti senza interruzione per quella parte che la Committente stessa giudicherà necessaria per la esecuzione delle operazioni indifferibili ai fini della sicurezza e del ripristino del servizio.

Tutti i lavori dovranno essere completati nei termini stabiliti nell'ordinativo, ed in caso di inadempienza, l'Appaltatore sarà passibile delle penalità previste all'Art. 69 del presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni e qualsiasi lavoro con un numero adeguato di squadre composte da operai debitamente addestrati, condotte ognuna da un responsabile (caposquadra).

Le lavorazioni dovranno essere eseguite con personale e mezzi adeguati alla durata ed all'importanza del servizio in modo da garantirne il compimento entro i termini stabiliti e secondo le indicazioni impartite.

Quando, sia per il numero sia per la qualità delle maestranze, sia per qualsiasi altra causa, le lavorazioni non procedessero secondo i tempi prestabiliti, la Committente potrà sospendere i pagamenti in acconto, restando impregiudicati provvedimenti più rigorosi, quali l'esecuzione d'ufficio, la rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore e la richiesta di risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare giornalmente, entro le ore 8,30, con le modalità informatiche previste e, se richiesto dal DEC, anche a mezzo fax, email o sms, l'elenco di tutte le lavorazioni in corso e programmate per la giornata lavorativa; tale elenco dovrà indicare per ogni singolo servizio, il personale impegnato con il nominativo del Responsabile dell'Impresa esecutrice, del capo squadra e di tutti gli operai.

Il personale impiegato nel servizio è tenuto a provare la propria identità. A tale fine l'Appaltatore assume l'obbligo di fornire i propri dipendenti, aventi accesso agli impianti aziendali, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle sue dipendenze dirette. Il documento di identificazione dovrà essere in possesso dell'addetto alle lavorazioni ed essere esibito al rappresentante della Committente che svolgerà funzioni di controllo. Analogo obbligo vale anche per gli eventuali subappaltatori, dei quali l'Appaltatore rimane responsabile.

Il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito con tutte le precauzioni necessarie, tenendo conto che, nel sottosuolo delle aree a verde, sono ubicati impianti di vario genere che potrebbero venire danneggiati dall'impiego di attrezzature non idonee.

Per gli accessi alle aree interessate dalle prestazioni, attraversanti proprietà private, si dovranno adottare tutte le cautele atte ad evitare di arrecare danni che comunque saranno a carico dell'Impresa, cosi come saranno a carico dell'Impresa i maggiori oneri corrispondenti. In ogni caso l'Impresa deve eseguire gli interventi richiesti secondo le modalità che verranno di volta in volta stabilite dal DEC, negli orari che saranno indicati e con tutte le soggezioni dipendenti dalle circostanze sopra citate.

Nei casi in cui l'esecuzione di determinate attività da parte dell'Appaltatore sia possibile solo con la messa fuori esercizio di infrastrutture esistenti, l'Impresa dovrà richiederlo per iscritto, indicando la presumibile durata del fuori servizio stesso e potrà eseguire quelle attività solo dopo averne ricevuto specifica autorizzazione.

L'autorizzazione non esime l'Impresa dall'obbligo di fare ricorso a qualsiasi accorgimento tecnico o misura precauzionale atto a salvaguardare l'incolumità del suo personale o l'insorgere di danni a persone o cose.

L'Impresa è tenuta ad adottare tutti i dovuti accorgimenti al fine di poter eseguire il servizio senza arrecare alcun danno, compreso ove richiesto nulla osta e permessi.

Il maggior onere al quale l'Impresa dovrà sottostare per l'esecuzione dei servizi in dette condizioni si intende compreso e compensato con i prezzi in elenco.

Qualora nonostante le cautele usate si dovessero verificare danni ai siti oggetto di intervento, l'Impresa dovrà provvedere a darne immediato avviso scritto ai proprietari dei beni interessati ed agli enti proprietari degli impianti.

Nei confronti dei soggetti danneggiati l'unica responsabile rimane l'Impresa, rimanendo del tutto estranea la Committente da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

In genere l'Impresa avrà la facoltà di sviluppare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a insindacabile giudizio del DEC, ciò non risulti pregiudizievole alla buona riuscita dei servizi ed agli interessi della Committente.

La Committente si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato servizio entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere per ciò maggiori compensi.

Art. 85 CONTABILITÀ

La contabilità verrà tenuta con sistemi informatici, nel rispetto dei principi desumibili dalla normativa tempo per tempo vigente.

Ogni onere inerente e conseguente relativo agli atti contabili ed amministrativi tenuti dalla Direzione dei Lavori è a carico dell'Impresa.

Le osservazioni e le eventuali riserve dell'Appaltatore sui documenti contabili dovranno essere scritte, pena la decadenza, nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente. L'Appaltatore, fatte valere nel modo suddetto le proprie ragioni durante il corso dei lavori, sarà tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Committente senza sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate.

La rilevazione delle misure sarà effettuata in contraddittorio fra le parti.

L'Appaltatore prende atto ed espressamente accetta quanto segue: al fine di garantire l'ottimale controllo contabile dell'appalto, l'Appaltatore si impegna, senza alcuna eccezione, a fornire alla Direzione Lavori la propria proposta di contabilità di ciascun intervento, tramite caricamento della stessa sul sistema informatico, **con un ritardo temporale dalla data di completamento dell'intervento tale da garantire il rispetto dei vincoli descritti al precedente Art. 57**.

Qualora tale proposta di contabilità non dovesse pervenire entro tale termine alla Stazione Appaltante, per cause non imputabili alla stessa, verrà applicata la penalità descritta nell'Elaborato 1.4 facente parte integrante e sostanziale del contratto. Tali penalità verranno decurtate dal certificato di pagamento riferito al SAL in cui gli Ordinativi di lavoro verranno inseriti.

Qualora, inoltre, il ritardo nell'inserimento dovesse superare gli 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di termine dell'intervento, la Direzione Lavori si riserva, a suo insindacabile giudizio, di inserire in contabilità, in via definitiva, l'intervento con il corrispettivo previsto dall'EPU per la lavorazione preventivata nell'ordinativo di lavoro. Per tali occorrenze, l'Appaltatore rinuncia espressamente a pretendere compensi aggiuntivi e ad apporre riserve.

Art. 86 ORARIO NORMALE E FESTIVO

In generale, salvo diversa richiesta della Committente, tutte le lavorazioni oggetto del Contratto dovranno svolgersi nel normale orario lavorativo dalle ore 6.00 alle ore 22.00 dal lunedì al sabato.

Per orario festivo si intende esclusivamente quello tra le ore 0.00 e le ore 24.00 della Domenica e delle Festività individuate dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per imprese edili e affini.

In caso di prestazioni effettuate in orario festivo saranno applicate esclusivamente le maggiorazioni previste nell'Elaborato 2.1 del presente Capitolato.

TITOLO III. QUALITA' DEL SERVIZIO E PENALI

Art. 87 QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio reso dall'Appaltatore è strettamente connessa con gli standard di qualità prescritti al Gestore del servizio Idrico integrato e definiti dagli standard di servizio ed organizzativi contenuti nei documenti tecnici allegati alla convenzione di affidamento del servizio idrico per il territorio servito di cui all'Art. 9 del presente Capitolato. In particolare ai fini del rispetto della qualità del servizio offerto è necessario che il gestore del servizio Idrico garantisca il rispetto degli standard di qualità offerti attraverso la Carta dei Servizi.

Le prescrizioni e gli obblighi assegnati all'Appaltatore nel presente Capitolato sono vincolanti al soddisfacimento del rispetto della qualità del servizio offerto.

Nell'Elaborato 1.2 del presente Capitolato si riportano gli indicatori di performance adottati per la misura dei livelli di servizio e qualità richiesti e la lista delle penalizzazioni individuate per ciascun indicatore censito in caso di mancato rispetto degli standard previsti.

Inoltre, nell'ambito delle procedure operative adottate dalla Committente per la gestione e monitoraggio di tutte le attività poste in campo per la gestione del servizio idrico integrato, si prevede di eseguire, a campione, prove periodiche di controllo qualità ed esecuzione dei lavori.
Le prove consistono in saggi, rilievi tecnici e documentali e si configurano come verifiche intermedie e ricorrenti sulla conformità dei lavori eseguiti agli standard tecnici prefissati.
Le verifiche si estendono al rispetto dei tempi di esecuzione previsti nei relativi ordinativi di lavoro vincolati al soddisfacimento degli standard di qualità del servizio idrico integrato.
I controlli di qualità e tipologia dei lavori eseguiti verranno pianificati attraverso l'attivazione, mediante lo strumento informatico di programmazione dei lavori in uso, di verifiche a campione a data prefissata posticipata rispetto l'esecuzione dei lavori ordinati.

Art. 88 PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

In caso di mancato rispetto dei parametri fissati per ciascuno degli Indici di Performance (IP) dei rispettivi Livelli di Servizio (SLA) definiti nell'Elaborato 1.2 si applicano le penali previste nello stesso con i criteri di cui all'Art. 69.

TITOLO IV. SEDI OPERATIVE, MAGAZZINI, PERSONALE MEZZI ATTREZZATURE E MATERIALI

Art. 89 SEDI OPERATIVE

In linea con quanto previsto al precedente Art. 22 del presente Capitolato, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad allestire, sul territorio di uno dei Comuni in cui la Committente gestisce il Servizio Idrico Integrato (facente parte della lista dei Comuni oggetto dell'Appalto), almeno:

- n°1 sede operativa idonea a svolgere le funzioni di centro di coordinamento, pianificazione e schedulazione dei lavori;
- n°1 centro operativo idoneo a svolgere le funzioni di attività di supporto operativo, rimessaggio automezzi, coordinamento lavori, di servizio per il personale;
- n°1 magazzino per ogni centro operativo, istituito presso le proprie sedi o in luoghi diversi ritenuti adatti, idoneo ad assicurare in qualsiasi momento tutto quanto occorra per la continuità degli interventi e la puntualità delle prestazioni contrattuali.

Dette strutture dovranno essere ubicate sul territorio in maniera adeguata al soddisfacimento degli standard del servizio richiesto; la sede operativa e/o il magazzino possono coincidere con il centro operativo;

La mancata dimostrazione di quanto richiesto entro il termine stabilito darà diritto alla Committente alla risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale.

Art. 90 PERSONALE E MEZZI

L'Appaltatore dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione previsti dal D.lgs. 81/2008 e dal DUVRI e tutto ciò che la Committente potrà richiedere per la buona esecuzione dei lavori e l'incolumità degli addetti ai medesimi e dei terzi, per garantire l'integrità delle proprie opere e dei beni pubblici e privati.

In particolare per alcune delle attività contrattuali il personale impiegato dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs. 14/09/2011 n. 177, poiché il lavoro può essere oggetto di attività che si svolgeranno in luoghi confinati. In merito l'impresa dovrà possedere:

- Copia del certificato attestante la partecipazione del proprio personale a corsi di formazione per utilizzo DPI di 3° categoria (cinture di sicurezza, imbracatura, maschere, autorespiratore, etc.);
- Copia del certificato attestante la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione per gli addetti al Primo Soccorso, Antincendio e Gestione delle Emergenze;

In considerazione della natura delle attività oggetto del Contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC, al fine di consentire le necessarie verifiche, la dotazione dei mezzi e la composizione e numero delle squadre tipo necessarie all'esecuzione delle attività, nel rispetto dei valori minimi indicati nel seguente Art. 91.

Le verifiche del DEC relative alla dotazione dei mezzi e alla composizione e numero delle squadre tipo necessarie all'esecuzione delle attività, saranno effettuate con cadenza almeno semestrale.

Art. 91 DOTAZIONI MINIME DI PERSONALE E MEZZI

È esclusivo onere dell'Appaltatore quello di determinare preventivamente ed eventualmente adeguare durante l'esecuzione del Contratto le proprie disponibilità di personale, mezzi e attrezzature al fine di soddisfare le richieste di intervento della Committente nel rispetto degli standard di qualità previsti nel presente Capitolato e dei contratti collettivi di lavoro del personale impiegato.

Ai soli fini statistici, per la valutazione previsionale del numero minimo di squadre che l'Appaltatore dovrà prevedere, si rimanda alle tabelle di cui all'Art. 12, senza che nessun obbligo possa derivarne per la Committente circa il numero, la distribuzione temporale e l'importo degli Ordinativi di lavoro richiesti.

Dato il requisito di pubblica utilità del servizio, si prescrive comunque una dotazione minima di personale e mezzi prevista per le squadre operanti nei vari settori di attività di cui al presente Appalto.

Eventuali dotazioni inferiori dovranno essere autorizzate dal DEC a seguito di richiesta da parte dell'Appaltatore.

Le macchine e gli attrezzi utilizzati nelle lavorazioni devono essere in perfetto stato d'uso, provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento ed impiego ed a norma con le vigenti disposizioni di legge. Le attrezzature ed i mezzi d'opera in genere che saranno impiegati per l'esecuzione dei lavori dovranno essere omologati e collaudati nelle migliori condizioni d'uso, dovranno essere sottoposti alla necessaria manutenzione programmata nonché all'effettuazione delle eventuali verifiche di legge; su richiesta del DEC dovrà essere fornita la relativa documentazione attestante l'avvenuta manutenzione programmata, verifiche periodiche, etc. In caso di utilizzo di attrezzature non marcate CE dovrà essere fornita la documentazione attestante la conformità ai requisiti minimi di sicurezza previsti dall'allegato V al D. Lgs. 81/08 s.m.i).

Per la particolare conformazione di alcune zone del territorio gestito dalla Committente, l'appaltatore dovrà essere dotato di mezzi a trazione integrale per ciascuna tipologia di lavoro richiesto in modo da garantire la possibilità di accesso anche ai siti non serviti dalla pubblica viabilità. L'onere per utilizzo dei suddetti mezzi si intende incluso e compensato all'interno delle voci dell'Elenco prezzi e non potrà dar luogo a richieste di compensi accessori da parte dell'Appaltatore.

Tutto il personale impiegato dovrà avere adeguata formazione e specializzazione in relazione alla mansione svolta.

La Committente non garantisce comunque l'impiego continuativo delle suddette squadre senza che l'appaltatore possa trarne motivo di richiesta di compensi o indennizzi aggiuntivi.

Dovrà essere garantita la presenza, per tutti i giorni dell'anno, di **almeno 4 (quattro) squadre** con la seguente composizione e dotazioni:

Composizione minima squadra tipo:

- n°1 operaio qualificato;
- n°1 operaio con patente per conduzione di automezzi e mezzi d'opera.

Il numero minimo dei componenti della squadra dovrà essere adeguatamente incrementato in relazione all'entità dei lavori da svolgere e/o all'impiego di particolari attrezzature.

Dotazione minima di mezzi e attrezzature per ogni squadra:

- n°1 trattore gommato con decespugliatore attrezzato con braccio idraulico dotato di trinciatore e sfibratore;
- n°1 motofalciatrice;
- n°1 trattore tosaerba con cesta raccoglitrice;
- n°1 decespugliatore;
- n°1 motocarro/autocarro per i trasporti
- motoseghe, tosaerba, tagliasiepi, scale portatili e altre attrezzature elettriche e manuali per la manutenzione del verde e la potatura di alberi e siepi.
- n°1 piattaforma aerea per potatura alberi (quando richiesta).

PARTE III. NORME SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

TITOLO I. SERVIZI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE AREE A VERDE

Art. 92 NORME GENERALI

Gli articoli di seguito riportati fissano le norme di esecuzione per i diversi servizi contemplati nell'Appalto.

Per regola generale nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte nonché alle seguenti prescrizioni. Per le categorie dei lavori che non si trovano descritte nel presente Capitolato, nell'Elaborato 2.1 e per le quali non siano state prescritte speciali norme, in particolare per eventuali lavori da eseguire in economia, l'Impresa dovrà seguire migliori procedimenti dettati dalla tecnica ed attenersi agli ordini che all'uopo il DEC impartirà.

I lavori che per qualsiasi causa risultassero, subito o in tempo successivo, male eseguiti dovranno essere rifatti a spese dell'Impresa, senza che nemmeno sia necessaria la richiesta formale del DEC; l'eventuale presenza sui luoghi di lavoro di un sorvegliante della Committente non potrà essere invocata dall'Appaltatore a scarico della sua responsabilità.

Il servizio che forma oggetto del presente titolo può riassumersi nella manutenzione del verde nelle aree di pertinenza di reti e impianti gestiti dalla Committente.

Nell'accettare i servizi sopra designati l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

1) di avere preso conoscenza del servizio da eseguire, di avere visitato la località interessata dai servizi e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso.
2) di aver valutato, nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.
3) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia del servizio.
4) di essere perfettamente edotto del programma del servizio e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole.
5) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta economica, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
6) di aver preso visione del DM 13 dicembre 2013 (Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare) con cui sono stati adottati i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico.
7) di possedere i requisiti di cui all'Art. 12 della L.28/07/2016 n.154 (Esercizio dell'attività di manutenzione del verde).

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte;

Art. 93 ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri descritti nel presente Capitolato, per lo specifico servizio manutenzione del verde sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- L'esecuzione dei servizi anche in caso di condizioni meteorologiche avverse, in maniera tale da garantire le condizioni di mantenimento entro i limiti stabiliti.

- Il personale dovrà indossare indumenti realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio o giallo o rosso con applicazione di fasce rifrangenti di colore bianco argento e comunque indumenti da lavoro appropriati al tipo di servizio da eseguire e tassativamente conformi alla normativa vigente.
- I servizi dovranno essere effettuati con la massima cura, precisione e diligenza tale da far luogo in maniera costante alla piena fruibilità delle aree interessate.
- L'Appaltatore sarà responsabile degli eventuali danni che il proprio personale arrechi alle piante ed alla vegetazione presente nelle aree di intervento, unitamente alle relative strutture presenti (panchine, giochi, illuminazioni, ecc.).
- L'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese al carico e al trasporto del materiale di risulta dopo ogni intervento nel luogo di smaltimento, recupero e/o stoccaggio indicato e/o concordato con la Direzione dei Lavori.
- Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte, gli eventuali rami secchi dovranno essere abbattuti con motoseghe, accetta ed i rametti e punte secche (seccume) saranno tolti con uncino e forbici.
- I tagli dovranno essere fatti a regola d'arte. La superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia rispettando l'anello di cicatrizzazione alla base del ramo, secondo le attuali conoscenze in ordine a sistemi di difesa delle piante. Tutti i tagli delle potature dovranno risultare obliqui rispetto all'eventuale piano stradale e possibilmente rivolti verso il centro della pianta senza lasciare tronconi sporgenti. La corteccia intorno alla superficie del taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari e terziari dovranno essere eseguiti secondo le norme del presente articolo.
- E' fatto obbligo all'Impresa di ripristinare le legature di sostegno e/o ancoraggio, di eliminare i polloni alla base delle essenze, le piante infestanti ed ogni altro elemento estraneo.
- Tutte le operazioni eseguite al di sopra di 5 metri dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piattaforme elevatrici (autoscala) o con tecniche che rispettino le normative di sicurezza sul servizio vigenti.

Art. 94 NORME DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Salvo diversa specifica, tutte le seguenti attività, svolte con le attrezzature che l'Appaltatore, in accordo con il DEC, riterrà più opportune al singolo caso specifico, sono comprensive delle necessarie segnalazioni stradali, movieri, pulizia finale dell'area, carico trasporto e scarico a discarica o a termovalorizzatore del materiale di risulta.

1) **Taglio aree a verde**
   Le operazioni di taglio di prato naturale di erba in aree soggette a manutenzione periodica e non occasionale, a meno di specifici fattori ostativi che saranno indicati dalla Committente, vanno effettuate con macchine trituratrici di tipo mulching che consentano la riduzione del manto erboso ad una lunghezza massima di cm 2. Conseguentemente la frequenza di taglio e la lunghezza massima dell'erba da sfalciare devono essere adeguate all'utilizzo ottimale della tecnica mulching. Nel caso di utilizzo di questi macchinari è consentito lasciare il verde sul posto, purché sia uniformemente distribuito su tutta l'area interessata.
   Per tutti i casi di taglio raso di erba che non prevedono la tecnica del mulching e per il taglio raso dei canne, arbusti (taglio raso), rovi e vegetazione infestante, il taglio dovrà essere eseguito con mezzi meccanici (trattrici, motofalciatrici, ecc.) e manuali (decespugliatori, ecc.) compresi il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
   In questo caso la raccolta dovrà essere immediata nelle aree limitrofe agli edifici, alle vasche, alle strade ed in tutte le aree indicate dalla Direzione dei Lavori, e dovrà comprendere anche la raccolta dei materiali accumulati accidentalmente quali: cartacce, plastica, foglie, ecc.
   Tutti i costi di smaltimento dei materiali di risulta sono a carico dell'Appaltatore intendendosi compresi nei prezzi in elenco.

2) **Taglio aree a verde e strade di accesso**
   Operazione di cui al punto precedente comprensiva anche delle superfici e delle banchine delle strade di accesso agli impianti aziendali delle lavorazioni di manutenzione delle siepi eventualmente presenti nelle aiuole degli impianti aziendali.

3) **Pulizia strade asfaltate**
Pulizia delle superfici stradali asfaltate, con idoneo mezzo meccanico (bobcat con spazzola metallica rotante) compresa l'estirpazione di erba infestante lungo i cigli, l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
Il piano viabile al termine delle operazioni manutentive dovrà risultare perfettamente sgombero da rifiuti eventuali parti di terra dovranno essere asportate dal piano viabile con spazzolatura del fondo.

4) **Pulizia aree pavimentate**
Pulizia delle superfici pavimentate (in cemento, asfalto, ecc.) per l'eliminazione di vegetazione infestante negli impianti aziendali, compresa la pulizia della pavimentazione, il carico, il trasporto ed oneri di smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
Il piano della pavimentazione al termine delle operazioni manutentive dovrà risultare perfettamente sgombero da rifiuti eventuali parti di terra dovranno essere asportate con spazzolatura del fondo.

5) **Raschiatura**
La raschiatura dei viali e dei piazzali imbrecciati dovrà essere eseguita con raschietti a spinta o con piccole pale appositamente forgiate per raschiare (pale acciarine) le erbe infestanti.
L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata, facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante. I bordi dei prati o delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, esattamente secondo l'andamento delle linee di recinzione, al limite del viale, senza intaccare l'erba del prato.
Qualora la recinzione sia costituita da una siepe viva non si dovranno danneggiare i ciglietti, formati ai lati della siepe.

6) **Manutenzione siepi**
Potatura di siepi su tre lati, mediante mezzo meccanico idoneo (es. taglia siepi) e ove necessario con taglio manuale, pulizia giornaliera dell'area dell'intervento, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
La potatura è riferita ad esemplari di differente altezza:
- per siepi con altezza fino a 2 m e con larghezza fino a 1,5 m;
- per siepi con altezza oltre 2 m e con larghezza fino a 1,5 m.

7) **Pulizia canalette**
Pulizia di canalette per l'eliminazione di erba naturale e/o di vegetazione infestante e della terra depositata sul fondo delle canalette, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

8) **Pulizia canalette stradali**
Pulizia di cui al punto precedente ma di canalette ubicate ai lati delle strade.

9) **Pulizia fossi**
Operazioni di pulizia di fossi in terra, al fine di eliminazione canne, arbusti, rovi e vegetazione infestante, ostacoli in genere sia sul fondo che sulle sponde dei fossi, l'eventuale sterramento del fondo, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

10) **Pulizia canali**
Operazione di cui al punto precedente ma di canali in cemento o in muratura.

11) **Pulizia rotori e passerelle**

Pulizia dei rotori e delle passerelle delle vasche di ossidazione degli impianti di depurazione, al fine di eliminare la vegetazione infestante, compresa la pulizia, il carico, il trasporto ed oneri di smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

12) Potatura alberature

Potatura di alberature a rialzo della chioma. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed ogni attrezzatura, l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
Tutte le operazioni di potatura dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alle prescrizioni che verranno impartite dalla Committente, impiegando maestranze rigorosamente specializzate dell'Appaltatore.
Tali operazioni potranno essere effettuate previa acquisizione da parte dell'Appaltatore delle opportune autorizzazioni rilasciate dall'Ente Competente. L'Appaltatore è responsabile di ogni mancanza e/o anomalia in tal senso.

Durante le prestazioni di potatura, l'Appaltatore è obbligato:

- ad evitare di intralciare la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità ed adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e persone gli incombenti pericoli;
- ad evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni. Se, per i casi di forza maggiore, riconosciuti dalla Committente, si dovessero lasciare durante la notte nelle sedi suddette, attrezzi o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre le opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni a terzi;
- a ritirare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura nonché, a lasciare, al termine della giornata lavorativa, i suoli interessati delle lavorazioni sgomberi e puliti.

La potatura è riferita ad esemplari di differente altezza:

- per alberature con altezza fino a 10m
- per alberature con altezza oltre 10 m e fino a 16 m
- per alberature con altezza oltre 16 m e fino a 25 m
- per alberature con altezza oltre 25 m.

13) Abbattimento alberature

Intervento di abbattimento e taglio completo di esemplari arborei, comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed ogni attrezzatura, l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
Tutte le operazioni di abbattimento dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alle prescrizioni che verranno impartite dalla Committente, impiegando maestranze rigorosamente specializzate dell'Appaltatore.
Tali operazioni potranno essere effettuate previa acquisizione da parte dell'Appaltatore delle opportune autorizzazioni rilasciate dall'Ente Competente. L'Appaltatore è responsabile di ogni mancanza e/o anomalia in tal senso.

Durante le prestazioni di abbattimento, l'Appaltatore è obbligato:

- ad evitare di intralciare la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità ed adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e persone gli incombenti pericoli;
- ad evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni. Se, per i casi di forza maggiore, riconosciuti dalla Committente, si dovessero lasciare durante la notte nelle sedi suddette, attrezzi o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre le opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni a terzi;

- a ritirare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta dell'abbattimento nonché, a lasciare, al termine della giornata lavorativa, i suoli interessati delle lavorazioni sgomberi e puliti.

L'abbattimento è riferito ad esemplari isolati e/o piccolo gruppi di alberature di differente altezza:
- per alberature con altezza fino a 10m
- per alberature con altezza oltre 10 m e fino a 20 m
- per alberature con altezza oltre 20 m e fino a 30 m
- per alberature con altezza oltre 30 m.

14) Realizzazione fascia antifuoco

Aratura del terreno per realizzazione di fascia antifuoco della larghezza minima di 5 mt. dalle recinzioni o limite di proprietà compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

15) Decespugliamento selettivo di aree boscate e non

Decespugliamento di area boscata e non, in aree di qualsiasi natura e pendenza con copertura del terreno superiore al 50%, eseguito con mezzi meccanici, attrezzatura manuale, meccanica o meno, invasa da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

16) Disboscamento con taglio di alberature di area boscata

Disboscamento con taglio di alberature di area boscata relativamente ad esemplari di altezza compresa tra 6 m e 15 m.
Tutte le operazioni di disboscamento dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alle prescrizioni che verranno impartite dalla Committente, impiegando maestranze rigorosamente specializzate dell'Appaltatore.
Tali operazioni potranno essere effettuate previa acquisizione da parte dell'Appaltatore delle opportune autorizzazioni rilasciate dall'Ente Competente. L'Appaltatore è responsabile di ogni mancanza e/o anomalia in tal senso.
Durante le prestazioni di disboscamento, l'Appaltatore è obbligato:
- a collocare, durante le ore di lavoro, dove possibile e necessario, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità ed adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e persone gli incombenti pericoli;
- ad evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni. Se, per i casi di forza maggiore, riconosciuti dalla Committente, si dovessero lasciare durante la notte nelle sedi suddette, attrezzi o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre le opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni a terzi.

17) Pulizia recinzioni

Pulizia e sfalcio erba sulla parete verticale delle recinzioni di proprietà con mezzi manuali ovvero con mezzi meccanici compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.
Tali lavorazioni potranno essere svolte con l'impiego di mezzi sia meccanici che manuali.

18) Decespugliamento di scarpate stradali

Decespugliamento di scarpate stradale invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti compresi la rimozione dei materiali di risulta e gli oneri per smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica.

19) Potatura di piante arbustive e cespugliose

Potatura di cespugli e arbusti di differente altezza:
- con altezza fino a 2,5 mt;
- con altezza oltre i 2,5 mt.

L'intervento deve essere completo e comprensivo di attrezzature raccolta, carico, trasporto e smaltimento o valorizzazione del materiale di risulta eventualmente in impianti di compostaggio o digestione anaerobica. Si specifica che per arbusto si intende una pianta legnosa i cui rami si separano dal tronco centrale molto vicino al terreno, o il cui tronco non è presente del tutto e che non supera generalmente i 6 m di altezza.

20) Diserbo chimico totale

Diserbo chimico totale di vegetazione erbacea, specie persistenti e legnose (arbustive ed arboree) in aree a verde, su superfici e/o strutture murarie, fossi e canalette o altri apparati decorativi, con degradazione biologica della specie infestante e senza azioni di estirpazione meccanica; effettuato, previa recinzione e controllo dell'area di intervento, da personale qualificato munito di patentino per la distribuzione di diserbanti chimici e sotto diretta sorveglianza del personale della Committente.

21) Messa in opera di paletti indicatori

Messa in opera di paletti metallici indicatori ad alta visibilità, delimitatori della larghezza di occupazione della fascia, lavorazione comprensiva di buca diametro 20 cm, profondità 50 cm, fissaggio con malta cementizia, compresa fornitura. I paletti devono avere altezza minima di 2 metri e diametro di 5 centimetri.

22) Note tecniche

Per il taglio devono essere usati solo apparecchi che non lascino tracce permanenti sul tappeto erboso. Lo sfalcio su cordonati, marciapiedi, formelle e cigli stradali deve essere effettuato periodicamente in modo da mantenere l'erba a raso; gli interventi sui cigli stradali devono coprire da un minimo di due metri ad un massimo di cinque metri dal bordo strada.

Per tutte le operazioni l'erba tagliata deve essere immediatamente rimossa compreso qualsiasi altro materiale si trovi nell'area d'intervento.

Il taglio di arbusti e/o piccole piante dovrà avvenire ad altezza terreno, lasciando il piano campagna libero da qualsiasi troncone che pregiudichi la sicurezza di persone o cose.

Nelle aree antincendio devono essere previsti interventi di triturazione di rovi ed erbe spontanee negli spazi previsti con circa tre interventi da effettuarsi in primavera, luglio, settembre.

Le operazioni di potatura devono essere eseguite entro la fine del mese di marzo di ciascun anno; per le siepi è considerato il I° intervento. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere giornalmente rimosso e smaltito; tutti gli interventi devono essere effettuati e ripetuti in maniera conforme alle esigenze delle singole specie, mantenendo le forma delle stesse per tutto il periodo dell'appalto.

La potatura di rami e/o piante che interferiscono con cavi aerei enel, telecom, illuminazione pubblica, proprietà private, che oscurano la visibilità stradale, danneggiano la proprietà privata, siano causa di pericolo, rami scoscesi, troncati e la rimozione di quelli troncati a terra, l'abbattimento di piante secche o pericolanti, dovranno essere effettuati non appena richiesto dalla Direzione dei Lavori e, in caso di loro pericolosità, l'intervento dovrà avere carattere d'urgenza.

Gli interventi di potatura includono la spollonatura continua di tutti gli alberi presenti dal colletto all'impalco, compreso l'interno dello stesso.

Ogni intervento, per la contabilizzazione, dovrà essere accompagnato da idonea documentazione fotografica.

TITOLO II. NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Art. 95 NORME GENERALI

Le quantità delle forniture e dei lavori eseguiti saranno determinate con metodo geometrico, a numero, a peso o a tempo a seconda dei casi previsti dal Contratto in contraddittorio fra i rappresentanti della Committente e dell'Appaltatore.
I rappresentanti della Committente e dell'Appaltatore che interverranno in cantiere rileveranno in contraddittorio le misure del lavoro eseguito riportando le misurazioni effettuate sulla strumentazione in dotazione.
Le informazioni relative alle misure del lavoro eseguito perverranno al centro operativo della Committente dove verranno elaborati e successivamente i tecnici incaricati della Committente e dell'Appaltatore effettueranno in contraddittorio la verifica e le eventuali modifiche degli stessi. Gli Ordinativi di Lavoro così processati saranno da ritenersi definitivi e potranno essere inseriti in contabilità.

Qualora, in occasione delle verifiche, risultassero non completati interamente o parzialmente alcuni Ordinativi di Lavoro nonostante la comunicazione di fine lavori inviata dall'Appaltatore, quest'ultima sarà ritenuta non valida ed i relativi lavori non saranno ammessi alla contabilità. Detti Ordinativi di Lavoro saranno assoggettati alle penali per ritardata ultimazione, non corretta comunicazione e altri casi di non conformità previsti eventualmente applicabili.

L'Appaltatore dovrà fornire il personale occorrente per le misurazioni senza aver diritto alcuno a compensi aggiuntivi, intendendosi compreso nei prezzi anche tale onere; nel caso di mancata partecipazione dell'Appaltatore alla rilevazione delle misure in contraddittorio la Committente procederà comunque alla misurazione dei lavori alla presenza di due testimoni, scelti dalla Committente, i cui costi saranno addebitati all'Appaltatore.

Qualsiasi onere di cantierizzazione, anche finalizzata alla sola rilevazione delle misurazioni, indipendentemente dai luoghi e rilevanza del cantiere, è da ritenersi compensata dai prezzi di Elenco.

I lavori saranno liquidati in base alle misure ordinate dalla Committente.

Non saranno contabilizzate lavorazioni e/o maggiori dimensioni se non preventivamente ordinate dal DEC.

Viceversa non saranno di norma tollerate minori lavorazioni o minori quantità rispetto a quelle ordinate, potendo in tal caso il DEC disporre il rifacimento o completamento dell'opera a carico dell'Appaltatore. Nel caso in cui tali riduzioni vengano accettate, le opere saranno conteggiate e liquidate in base alle misure effettivamente eseguite.

Tutti i prezzi unitari, sia desunti dall'Elenco Prezzi che in qualunque modo determinati secondo le disposizioni del presente Capitolato, dovranno essere soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Al fine di consentire la verifica della contabilità dei lavori svolti, oltre a tutta la documentazione tecnica richiamata all'Art. 37, l'Appaltatore dovrà fornire obbligatoriamente, mediante sistema informatico, la documentazione fotografica rappresentativa del lavoro eseguito.

Art. 96 CRITERI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per la contabilizzazione dei lavori, che sarà effettuata a misura, saranno prioritariamente utilizzati i prezzi aggregati omnicomprensivi riportati nell'Elaborato 2.1 del presente Capitolato costruiti analizzando tutte le fasi lavorative, provviste e forniture necessarie per dare i lavori finiti così come descritti.
Detti prezzi, comprensivi di ogni onere e lavorazione, sono relativi ai lavori a carattere di prevalente ripetitività fra quelli elencati all'Art. 8 e descritti all''Art. 9 del presente Capitolato.

Solo nei casi in cui detti prezzi non trovino applicazione per oggettive difformità con l'opera eseguita, e comunque a giudizio insindacabile del DEC, si procederà alla contabilizzazione con l'applicazione dei restanti prezzi unitari (forniture, noli e manodopera).

I lavori genericamente comprendono, in via non esaustiva:

a) l'acquisizione presso gli Enti competenti di qualunque autorizzazione e ordinanza per l'esecuzione dei lavori;
b) l'apposizione ed il mantenimento di segnali di pericolo e/o di variazione della segnaletica stradale di qualsiasi genere, tipo e natura, come prescritto dalle normative vigenti, dai documenti disciplinanti la sicurezza sui luoghi di lavoro e dalle prescrizioni impartite dalle ordinanze rilasciate dagli Enti competenti;
c) l'apposizione, l'accensione ed il mantenimento di lanterne per la segnalazione notturna di pericolo quando necessario, come prescritto dal presente Capitolato;
d) l'eventuale abbattimento di piante ed il taglio di radici;
e) gli oneri tutti per determinare la posizione dei servizi interferenti con le attività oggetto di contratto, anche a mezzo di scavi a mano, anche se non in allineamento con l'asse scavo, compresi gli eventuali oneri derivanti da rotture o danneggiamenti provocati ai servizi stessi;
f) il carico, trasporto a qualsiasi distanza, scarico e smaltimento a discarica autorizzata del materiale di risulta ed i relativi oneri di discarica per le diverse tipologie di rifiuto;
g) l'onere per il ripristino della zona e/o del terreno agricolo interessati dai lavori per il passaggio delle macchine;

Nei vari prezzi è compreso un fermo cantiere fino ad un massimo di 120 (centoventi) minuti per attività ed attese che la Direzione dei Lavori ritenesse necessarie.
I prezzi a aggregati sono inseriti in contabilità solo al completamento della lavorazione in ogni sua parte; a tale proposito si precisa che l'onere dello smaltimento è parte integrante del prezzo e pertanto i relativi lavori che comprendono tale onere verranno contabilizzati solo successivamente alla presentazione dei relativi formulari di attestazione avvenuto smaltimento. Per il principio che l'opera rappresentata da un prezzo aggregato omnicomprensivo è ultimata ove completata e finita, non è ammessa in genere l'iscrizione in contabilità di tali lavori con partite provvisorie.
L'iscrizione in contabilità di partite provvisorie potrà essere valutata ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori in caso di lavori particolarmente complessi o di durata particolarmente lunga.

Nei prezzi sono inoltre compresi:
- l'approntamento del cantiere per operare in condizioni di sicurezza anche in strade con traffico in atto, sia durante le ore diurne che notturne mediante utilizzazione di fotoelettriche ed adeguata segnaletica;
- Il tempo necessario a raggiungere il luogo dell'intervento;
- La pulizia finale del cantiere.

Nessun compenso aggiuntivo sarà riconosciuto per l'angustia, o per particolari difficoltà di accesso dei luoghi di lavoro, pertanto l'Appaltatore dovrà tenerne conto nella formazione dell'offerta.

Art. 97 PRESTAZIONI IN ECONOMIA - NOLI

Le prestazioni e forniture in economia diretta sono da considerarsi eccezionali.

Oltre a quanto già previsto all'Art. 58 valgono le seguenti precisazioni.

Le prestazioni in economia saranno riconosciute solo se controfirmate dall'assistente che le ha richieste. Tali economie devono essere fatte vistare al rispettivo assistente entro tre giorni successivi alla loro effettuazione. Trascorso tale termine le suddette prestazioni potranno non essere più riconosciute.

Le prestazioni di manodopera in economia saranno valutate in base alle effettive ore di lavoro ed alla qualifica degli operai richiesti dalla Committente.

Se l'Appaltatore di sua iniziativa impiegherà, nei lavori in questione, operai di qualifica superiore a quella richiesta, non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

La contabilizzazione verrà effettuata applicando ai tempi, accertati in contraddittorio, le tariffe orarie indicate nell'Elenco Prezzi con l'applicazione del ribasso di gara.

L'idoneità degli operai, dei materiali e dei mezzi d'opera è rimessa al giudizio della Committente e l'Appaltatore dovrà sostituirli qualora quelli impiegati non fossero riconosciuti idonei.

Nei prezzi di Elenco si intende che ogni operaio sia munito degli utensili ed attrezzi manuali di mestiere nonché dei dispositivi individuali di protezione e che i materiali e le prestazioni siano resi a piè d'opera.

I noleggi di mezzi d'opera in economia saranno valutati in base alle diverse categorie dei mezzi impiegati ed alle effettive ore lavorative prestate; le eventuali soste non saranno riconosciute.
Nel prezzo si intende generalmente escluso il personale addetto al mezzo, salvo diversa indicazione dell'Elenco Prezzi (Elaborati 2.1 allegato al presente Capitolato), ma compreso tutte le spese relative agli accessori per il quale tale mezzo è richiesto, l'energia elettrica, carburanti, lubrificanti e quant'altro occorre per dare il mezzo stesso perfettamente funzionante sul luogo del lavoro.

Non saranno riconosciuti i tempi morti, i tempi di trasferimento e cantierizzazione in genere, qualunque sia la distanza perché già considerati nella formulazione dei prezzi unitari, per cui l'Appaltatore ne dovrà tenere conto in sede di formulazione dell'offerta.

Art. 98 TRASPORTO IN DISCARICA

L'onere del conferimento a discarica/riutilizzo del materiale proveniente da qualunque lavorazione compensata con prezzi aggregati che preveda la produzione di rifiuti, viene inserito nell'analisi e nel conseguente prezzo finale.

Gli eventuali oneri per la caratterizzazione dei rifiuti, qualora non già ricompresi nell'analisi dei vari prezzi, sono compensati a parte quando tale caratterizzazione sia obbligatoria in relazione al tipo di lavoro da eseguire secondo la vigente normativa o comunque sia espressamente richiesta dal DEC.

La mancata trasmissione dei formulari attestanti l'avvenuto smaltimento del materiale riferito al singolo ordine di lavoro e quindi alla singola opera realizzata rende incompleta la composizione del valore del lavoro previsto e comporta la non iscrizione della voce dell'intera lavorazione nella contabilità nel SAL in emissione. Si veda inoltre quanto già indicato al proposito all'Art. 57.
Qualora non siano già ricompresi nelle voci di elenco prezzi, ai soli fini dell'inserimento in contabilità, per gli oneri di conferimento ad impianto autorizzato sarà fatto riferimento alla quantità risultante sul formulario di conferimento.
Quando non compresi nelle rispettive voci, gli oneri per il conferimento a discarica dei materiali saranno compensati con le rispettive voci in Elenco sempre che sia fornita a corredo della contabilità debita documentazione attestante l'avvenuto smaltimento in discarica autorizzata.

Art. 99 FERMO CANTIERE

Non sarà riconosciuta alcuna indennità aggiuntiva per un fermo cantiere di durata fino a 2 ore in quanto già ricompreso nelle voci di Elenco Prezzi. L'indennità per fermo cantiere sarà riconosciuta esclusivamente per il tempo eccedente le prime due ore di fermo e a condizione che si verifichino tutte le condizioni indicate all'Art. 51.
L'ammontare dell'indennità sarà calcolata facendo riferimento alla squadra operativa standard (S.O.S.) per gli interventi di manutenzione (costituita da un operaio specializzato ed un operaio comune) dotata di un mini escavatore fino a 15 q.li e di un autocarro con MTT fino a 50 q.li. considerati in nolo a freddo.
Il costo complessivo di tale squadra operativa standard (Costo S.O.S.) sarà quindi moltiplicato per il tempo di fermo cantiere effettivo (F.C.E.) da cui vengono detratte le 2 ore iniziali.
In sintesi:

$$(I.F.C.) = (Costo\ S.O.S.) \times [(F.C.E.) - 2]$$

Solamente nel caso in cui una composizione diversa della squadra operativa sia stata richiesta espressamente dal DEC, potrà essere riconosciuta una indennità calcolata facendo riferimento ad un diverso costo orario.

Art. 100 MAGGIORAZIONI PER INTERVENTI IN ORARIO STRAORDINARIO FESTIVO

Per la definizione dei periodi orario straordinario festivo si rimanda all'Art. 86 del presente Capitolato.

Per eventuali interventi urgenti, la cui esecuzione è espressamente richiesta dal DEC in orario straordinario, festivo si applicano le maggiorazioni al relativo prezzo a corpo previste nell'Elaborato 2.1 del presente Capitolato.

Nessun altro indennizzo o maggiorazione verrà riconosciuta all'Appaltatore, qualunque sia il numero necessario di squadre di cui dovrà disporre per l'esecuzione dei lavori ordinati.

Per interventi urgenti iniziati, secondo le tempistiche prescritte nell'Ordinativo, in orario normale e che non possono essere completate entro la fine del normale orario lavorativo, il DEC, ad insindacabile giudizio, darà disposizioni per completare il servizio in orario straordinario, con le relative maggiorazioni, o per sospendere il cantiere con le necessarie segnalazioni e protezioni e riaprirlo al normale turno lavorativo successivo.

In ogni caso l'esecuzione di servizi urgenti al di fuori del normale orario lavorativo dovrà essere espressamente richiesta dal DEC, in caso contrario l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso specifico.